



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 -2018 -2019**



PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, oltre agli aspetti finanziari, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 27/10/2014 n. 41, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione economica e finanziaria delle società partecipate;
- indirizzi ed obiettivi strategici.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

Analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di equilibri ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2

Programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti;

Programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Programmazione fabbisogno servizi e forniture di importo superiore ai 40.000 euro.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

Al momento attuale il quadro normativo di riferimento per una puntuale programmazione finanziaria è molto incerto, dato che il Governo ha delineato a livello generale, attraverso il Documento di Economia e Finanza (DEF), gli obiettivi programmatici futuri, mentre sarà soltanto la Legge di Stabilità 2017, non ancora predisposta, ad incidere sulle previsioni finanziarie degli Enti Locali.

Inoltre, in tema di programmazione delle opere pubbliche, il nuovo Codice degli Appalti demanda ad un decreto ministeriale, che non è ancora stato adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF 2016, approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento nel corso del mese di aprile 2016, ha quale obiettivo principale *“il rilancio della crescita e dell’occupazione.*

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

- *una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;*
- *una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;*
- *la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell’azione delle pubbliche amministrazioni;*
- *il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia”*

Il DEF prefigura un quadro di crescita, con un incremento del PIL nel 2016 pari all’1,2%, che proseguirebbe, nella previsione programmatica, nel 2017, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente dell’1,4% e dell’1,5% e dell’1,4% *“beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell’attività economica e dell’occupazione.”* Anche gli investimenti, secondo il DEF, dovrebbero essere in aumento, mentre la spesa della Pubblica Amministrazione è prevista in aumento nel 2016 ed in diminuzione nei due anni successivi.

Per quanto riguarda i livelli di indebitamento, il DEF prevede un rapporto debito/PIL, in calo progressivo dal 2016 al 2019, dopo l’innalzamento a 132,7 registrato nel 2015 rispetto ai 132,5 del 2014.

Negli obiettivi del Governo vengono previste misure riguardanti la *spending review*, accompagnate da provvedimenti volti ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all’evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale. Un obiettivo ritenuto prioritario da parte del Governo è *“conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione”*, anche attraverso le norme recentemente approvate riguardanti l’amministrazione digitale, gli appalti pubblici, i

servizi pubblici locali e le società partecipate. Ulteriori interventi di riforma sono previsti relativamente all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il DEF presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. Le proiezioni tendenziali, a differenza di quelle programmatiche, non riportano gli impatti derivanti dalle scelte che il Governo intende perseguire nel prossimo triennio.

La tabella successiva rappresenta il confronto tra il quadro tendenziale ed il quadro programmatico in merito ad alcuni valori economici di rilevante importanza nell'economia italiana.

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
VARIAZIONI %										
Indebitamento netto	-2,6	-2,3	-1,4	-0,3	0,4	-2,6	-2,3	-1,8	-0,9	0,1
Pil	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3	0,8	1,2	1,4	1,5	1,4
Investimenti	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5	0,8	2,2	3	3,2	2,4
Spesa della P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8	-0,7	0,4	-0,3	-0,5	0,8
Inflazione programmata	0,2	0,2	1,5			0,2	0,2	1,5		
TASSI										
Tasso di disoccupazione	11,9	11,4	10,9	10,4	9,9	11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Tasso di occupaz. (15-64)	56,3	57	57,4	57,8	58,1	56,3	57	57,5	57,9	58,4
RAPPORTO DEBITO/PIL	132,7	132,4	130,3	127,3	123,5	132,7	132,4	130,9	128	123,8

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2016 tavola I.1 – Indicatori di finanza pubblica
 Quadro macroeconomico tendenziale tabella I.1-2 – Quadro macroeconomico programmatico

Anche a livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, in sostituzione del Documento di programmazione economica finanziaria (DPEF). Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione.

Successivamente, con Leggi Regionali 30/12/2016, nn. 30, 31 e 32 sono state approvate rispettivamente il Collegato alla legge di stabilità regionale 2017, la legge di Stabilità Regionale 2017 e la legge Bilancio di Previsione 2017-2019.

Infine con L. 11/12/2016 n. 232, in G.U. n. 298 del 21/12/2016, è stata approvata la legge di stabilità per l'anno 2017.

Si delineano ora, in maniera sintetica i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare:

- regola dell'equilibrio di bilancio: la L. 24/12/2012, n. 243, recentemente modificata dalla L.12/8/2016, n. 164 ha sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che fissa l'obiettivo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali e le spese finali. Per gli anni 2017-2019 il comma 466 della legge di bilancio 2017 prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al

- netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il comma 485 della stessa legge, inoltre, assegna agli enti locali spazi finanziari per il triennio 2017-2019 nel limite complessivo di 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati ad interventi di edilizia scolastica. Questi spazi sono assegnati nell'ambito dei patti nazionali, previsti dall'articolo 10, comma 4, della citata L. 243 per costituire uno strumento di flessibilità di livello nazionale introdotto con il comma 732 della legge di stabilità 2016, aggiuntivo rispetto a quelli già previsti a livello regionale
- tributi: il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 aveva esentato le abitazioni principali dall'applicazione della Tasi, tranne quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9). Modifiche rispetto al 2015 erano state apportate anche per i comodati tra parenti entro il primo grado e sull'IMU relativamente agli "imbullonati" ed ai terreni agricoli. Erano state previste misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. La disposizione del comma 26 per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della Tari, è stata confermata per altri 12 mesi dalla Legge di Bilancio 2017, così come la possibilità per i comuni di mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e limitatamente agli immobili non esentati, a condizione che sia stata confermata anche nel 2016 (comma 42). Dal 2018, invece, scatterà l'obbligo di tenere conto dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi da coprire con la Tari
 - fondo di solidarietà comunale: il fondo, che incorp ora il mancato gettito di IMU e Tasi, sarà ancora alimentato con una quota della propria Imu trattenuta alla fonte dall'Ag. Entrate. Persiste la complessità nelle modalità di calcolo per la trattenuta ed il riparto del fondo. In base al comma 449 della legge di bilancio 2017, ammonta al 40% per il 2017, al 55% per il 2018 ed al 70% per il 2019, la quota da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. I numeri relativi al riparto dovrebbero essere anticipati al 31/10 dell'anno precedente a quello di riferimento (comma 451) contributo alla finanza pubblica: il comma 459 della legge di bilancio 2017 ha modificato l'art.47 del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito, prevedendo un contributo alla finanza pubblica da parte dei comuni pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con una riduzione di pari importo del fondo di solidarietà comunale. Gli importi di dette riduzioni per ciascun comune sono determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il 28 febbraio
 - anticipazione di cassa: la legge di bilancio 2017 (comma 43) ha confermato anche per il 2017 l'innalzamento del tetto per le anticipazioni di tesoreria da 3/12 a 5/12. Inoltre, per evitare crisi di liquidità, l'art. 3 del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito, ha disposto che, a decorrere dall'anno 2016, i comuni riceveranno dallo Stato, entro il 31 marzo, un acconto di cassa pari all'8% delle risorse di riferimento pubblicate dal Ministero dell'Interno, da recuperare sull'IMU che verrà riscossa con la rata di giugno.
 - fondo crediti di dubbia esigibilità: la Legge di Stabilità 2015, comma 509, ha fissato uno stanziamento minimo del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018 e del 100% per il 2019
 - limite all'indebitamento: dal 2015 è passato dall'8 al 10%, come stabilito dal comma 539 della Legge di Stabilità 2015
 - rinegoziazione dei mutui: i commi da 440 a 443 della legge di bilancio 2017 estendono al 2017 l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento. In particolare, viene estesa al 2017 la possibilità di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione
 - proventi derivanti dai permessi a costruire: il comma 737 della Legge di Stabilità 2016 aveva consentito, ma solo per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo integrale (fino al 2015 era al massimo

- del 75%) per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Dal 2018, il comma 460 della legge di bilancio 2017 prevede che detti proventi potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad una serie di interventi di rigenerazione e di tutela del territorio e dell'ambiente
- economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui: il comma 440 della legge di bilancio 2017 stabilisce che anche per il 2017 potranno concorrere agli equilibri correnti
 - partecipazione dei comuni alle azioni di contrasto all'evasione fiscale: l'art. 1, comma 12bis, del D.L. 138/2011 stabilisce fino al 2019 la quota del 100% in favore dei Comuni
 - sospensione del regime di tesoreria unica mista: con il comma 395 della Legge di Stabilità 2015 è stata prorogata fino al 31/12/2017
 - personale: già il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 aveva ripristinato dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. Con la Legge di Bilancio 2017 si potrà procedere, nel 2017, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Detto percentuale aumenta dal 2018 al 75 per gli enti "virtuosi" con spazi finanziari inutilizzati sotto l'1% e a condizione che il rapporto personale/popolazione rientri nel limite per gli enti dissestati. Tra i vari obblighi in materia di personale, invece, l'art. 16 del D.L. 24 /6/2016 ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 557 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo la quale gli enti dovevano ridurre l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti. Di recente la mobilità ordinaria è stata "riaperta" per i Comuni, dato che è stato superato il parametro che imponeva la ricollocazione di almeno il 90% del personale in soprannumero degli enti di area vasta
 - contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento per contratti di collaborazione e di lavoro flessibile, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missione, formazione, consulenze e studi, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e buoni, tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (decreto milleproroghe del 30/12/2016). Per manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento (art. 8, comma 2, D.L. 78/2010), mentre è ritornato in vigore il divieto di cui al comma 141 della L. 228/2012 in merito all'acquisto di mobili e arredi non destinato ad uso scolastico o dei servizi all'infanzia. Inoltre, il comma 502 della Legge di Stabilità 2016 ha rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 ha disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi. Il comma 505, poi, ha previsto l'obbligo di un piano biennale per le forniture superiori al milione, abbassato a 40.000 dal nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) ed il comma 515 un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici. Con la legge di bilancio 2017 (comma 424) la programmazione degli acquisti di importo superiore a € 40.000,00, prevista dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, diventa obbligatoria solo dal 2018; resta invariato, invece, l'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 505, della legge di stabilità per il 2016, di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro
 - società partecipate: con D. Lgs. 175 del 19/8/2016 è stato approvato il Testo Unico che disciplina "la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta"

- riforma degli appalti: il 18/4/2016 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni
- riforma dei servizi pubblici locali e del trasporto locale: tra i decreti attuativi della legge di riforma della Pubblica Amministrazione il Governo ha inserito anche le norme volte a riformare i servizi pubblici locali. Il decreto legislativo che interviene nel settore dei servizi pubblici locali contiene, inoltre, la normativa volta a riformare il comparto del trasporto locale, prevedendo anche l'emanazione del decreto ministeriale per la definizione dei costi standard per le diverse modalità di trasporto pubblico locale

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La popolazione a Pescantina: EVOLUZIONE

Pescantina si estende su una superficie di 19,72 kmq e conta 17.128 residenti al 31.12.2015.

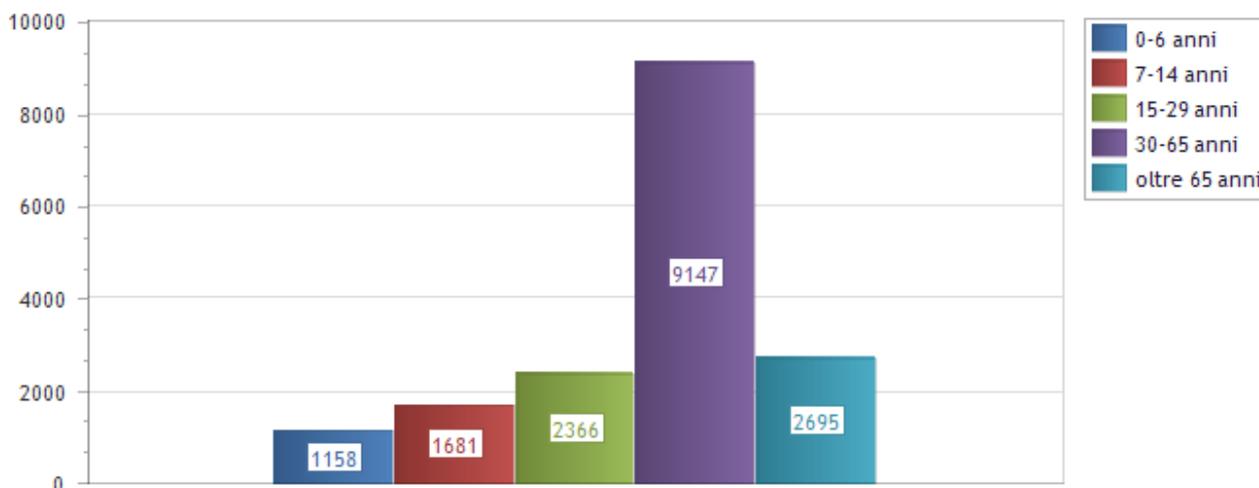
Il Comune di Pescantina ha registrato dall'anno 2002 ad oggi un fortissimo incremento demografico che ha visto la popolazione residente passare da circa 12.000 abitanti agli attuali 17.000.

La popolazione è distribuita nelle 5 frazioni di Settimo, Balconi, Arcè, Santa Lucia e Ospedaletto, oltre al capoluogo (Pescantina) in cui ha sede il Comune.

Al 31.12.2015 a Pescantina si contano n.6.940 nuclei familiari residenti.

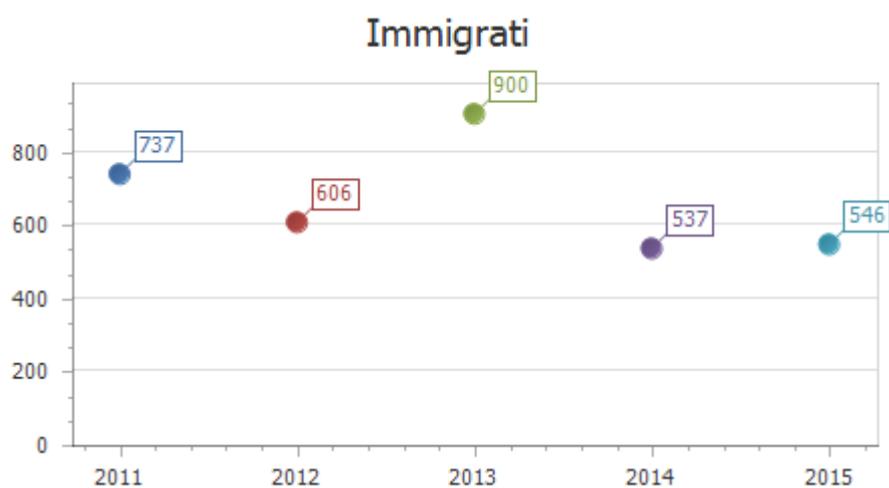
Popolazione (stratificazione demografica)	
Popolazione suddivisa per sesso	
Maschi	8.491
Femmine	8.637
Popolazione al 31/12	
17.128	
Composizione per età	
Prescolare (0-6 anni)	1.089
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.684
Forza lavoro prima occupazione (15- 29 anni)	2.607
Adulta (30-65)	9.125
Senile (oltre 65 anni)	2.623
Popolazione al 31/12	
17.128	

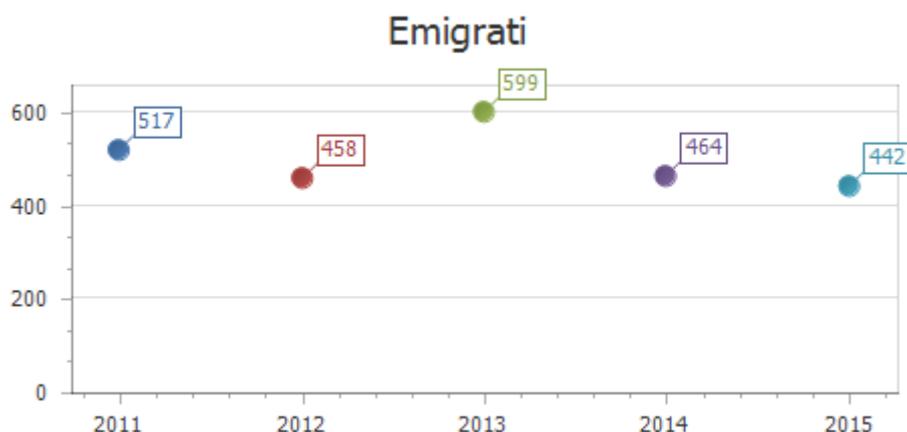
Composizione per età



Popolazione (popolazione insediabile)	
Aggregazioni familiari	
Nuclei familiari	6.794
Comunità/Convivenze	12
Tasso demografico	
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,09
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	6,02
Anno di riferimento	2015

Popolazione (andamento storico)					
	2011	2012	2013	2014	2015
Movimento naturale					
Nati nell'anno	186	187	172	176	137
Deceduti nell'anno	106	107	125	110	107
Saldo naturale	80	80	47	66	30
Movimento migratorio					
Immigrati nell'anno	606	900	537	546	657
Emigrati nell'anno	458	599	464	442	599
Saldo migratorio	148	301	73	104	58





La popolazione a Pescantina: LE AREE DI CURA

La composizione della popolazione può essere anche studiata attraverso delle specifiche fasce d'età, definite "aree di cura", identificate in modo da offrire una corrispondenza tra i bisogni di conciliazione di donne e uomini e le possibili ricadute delle politiche comunali per l'infanzia, gli anziani, ecc.

La ripartizione della popolazione per le aree di cura proposte consente l'analisi e la valutazione dei bacini potenziali di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura "infanzia e adolescenza", infatti, è costituita da 438 bambini in età 0-2 anni, che sono il punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva degli asili nido. Allo stesso modo, altri 569 bambini in età 3-5 anni rappresentano l'area di cura alla quale si rivolgono le scuole dell'infanzia. La fascia di popolazione riferibile ai servizi connessi all'età della scuola dell'obbligo, tra i 6 e i 13 anni, è costituita da 1684 bambini. E' importante considerare questa fascia di età rispetto a servizi comunali quali ad esempio le attività relative all'assistenza scolastica e ai servizi integrativi, ricreativi e per lo sport, i centri estivi.

L'ultima fascia di età di quest'area riguarda gli adolescenti tra i 14 e i 19 anni, per un totale di 1086 ragazzi, ai quali sono destinate le politiche giovanili e le attività ricreative, pomeridiane e di socializzazione proposte dal Comune.

L'area della conciliazione famiglia e lavoro è soprattutto riferibile ai servizi per il sostegno alla genitorialità, nonché a tutte le attività di carattere sociale o socio-assistenziale che possono interessare aree specifiche di disagio.

L'area di assistenza e supporto (65-79 anni) per un totale di 2623 in valore assoluto si esprime soprattutto in relazione all'erogazione dei servizi che favoriscano l'invecchiamento attivo.

L'area di "cura anziani" riguarda gli interventi per le aree delle politiche sociali e socio-assistenziali.

L'Amministrazione distribuisce la propria offerta di servizi sociali rispetto ai vari segmenti da cui è costituita la popolazione, con interventi di assistenza domiciliare per le persone in condizione di non autosufficienza, per il sostegno della famiglia nelle sue funzioni genitoriali, per contrastare il

rischio di disagio sociale dei giovani, per l'integrazione del reddito di persone in condizioni di difficoltà economica e per il sostegno dei soggetti più deboli, quali i disabili, i portatori di dipendenze e gli anziani.

Attività dei Servizi Sociali

2013-2014-2015

	2013	2014	2015
Accoglienza Adulti			
Numero partecipanti ai soggiorni anziani	14	8	6
Accoglienza Minori			
Incontri per il mantenimento o il recupero della relazione genitori-figli	3	4	3
Interventi di sostegno educativo domiciliare per favorire la tutela di minori in condizioni di rischio e disagio	2	3	2
Numero affidi familiari	7	6	8
Integrazione Economica			
Richieste contributi per interventi economici di assistenza sociale	€ 11.620,00	€ 10.815,25	€ 81.042,42
Servizi Assistenziali domiciliari			
Segretariato Sociale n. utenti	172	220	218
Assistenza domiciliare n. utenti	64	60	58
Fornitura Pasti n. utenti	29	26	20

PESCANTINA : IL TERRITORIO

Il Comune di Pescantina si localizza nell'area occidentale della provincia di Verona, e si estende per una superficie di 19,69 Km²; è lambito dal fiume Adige, che ne delimita il confine a sud e ad est.

Il territorio è compreso nell'area definita "Valpolicella", e confina a sud con i Comuni di Bussolengo e di Pastrengo, a nord con quello S. Pietro in Cariano, a nord-ovest con S. Ambrogio di Valpolicella e a est con Verona.

CENNI STORICI

Dal tempo dei Romani e sino al secolo scorso, Pescantina era un centro fluviale di notevole importanza tanto che, alla fine dell'ottocento, quali elementi di incremento economico, si segnala la presenza di due cantieri per la costruzione di barconi.

Il fiume non veniva utilizzato unicamente come via di traffico commerciale, ma anche come elemento naturale di collegamento tra i diversi territori, e come via di transito e spostamento delle popolazioni che da nord giungevano in queste zone.

Assai numerose sono le testimonianze di età romana, come il frammento militare noto come il "militare di Arbizzano" e il "cippo di Marco Tenazio Labeone", conservato al Museo Archeologico di Verona.

Nei secoli successivi Pescantina divenne feudo dei vescovi di Verona, successivamente riconfermato anche da Enrico VI nel 1194, quindi degli Scaligeri e di Venezia.

Molti sono i resti di testimonianze di architettura ecclesiastica, come quelli della chiesa parrocchiale, la chiesa di San Rocco e la chiesa della Madonna.

Anche l'architettura delle ville venete rappresenta un patrimonio di notevole valore, con Villa Sparvieri, Villa Abertini detta "Giula", Villa Quaranta, Villa Bricci, Villa Mosconi detta "La Mirandola", Villa Bertoldi e Villa Morando.

E' interessante sottolineare che tutto il territorio di Pescantina è cosparso di elementi puntuali, edicole e capitelli, e lineari, quali broli e rete storica dell'acquedotto, che arricchiscono e valorizzano il territorio.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO ED IDROGEOLOGICO

L'area in esame è collocata nell'ambito esterno del complesso sistema degli anfiteatri morenici del lago di Garda e del fiume Adige, caratterizzati da terrazzamenti di diverse epoche, originati dai processi deposizionali connessi alle diverse fasi glaciali, tipiche dell'ambiente di alta pianura al limite delle propaggini alpine.

La morfologia è legata al divagare dell'Adige, e presenta quote assolute che variano dai 120.000 m circa di Ospedaletto, ai 78.00 m della chiesa parrocchiale.

Il sottosuolo è costituito da terreni alluvionali e fluvioglaciali, costituiti da prevalenti ghiaie poligeniche con sabbie e ciottoli.

Il terreno pietroso, asciutto ed altamente permeabile non ha favorito lo sviluppo dell'agricoltura; pertanto, sin dal 1600, comparvero in riva all'Adige le prime iniziative di bonifica agraria, con la realizzazione di **rudimentali impianti di sollevamento dell'acqua del fiume a scopo irriguo**. Di tali strutture restano tracce anche importanti lungo la strada Alzaia che costeggia il fiume.

Solamente negli anni quaranta, con la realizzazione degli impianti del Consorzio di Bonifica Adige-Garda, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti, che hanno permesso lo sviluppo della coltura del pesco, fondamentale per l'economia del comune.

L'idrografia è dominata dal fiume Adige, che costituisce il limite meridionale del comune. Verso il margine sudorientale, scorre il Prognò di Fumane, che si origina dai rilievi della Lessinia, e presenta portate cospicue solamente in occasione di precipitazioni meteoriche di notevole intensità.

Un ulteriore corso d'acqua di rilievo è rappresentato dalla Prognetta Lena, che prende origine nel Vaio di Lena, nel comune di Fumane.

Infine, è d rilevare la presenza di acque di origine termale, probabilmente connesse con una fascia di deformazione strutturale, che trovano una veloce via di risalita. Testimonianza della presenza di tale fenomeno è la "Fossa Fumara", cavità legata alla presenza di una vecchia cava, posta a nord-ovest del comune, da cui periodicamente risalgono vapori, e da in cui l'acqua riesce ad affiorare. Lo sfruttamento di tali risorse ha reso possibile la realizzazione di centri termali quali il Centro termale Aquardens in località Santa Lucia di Pol e il Centro Termale della Valpolicella presso la struttura ricettiva di Villa Quaranta ad Ospedaletto.

ECONOMIA



Per quanto riguarda l'economia, nel territorio del Comune di Pescantina ruolo fondamentale è rappresentato dal settore agricolo. La zona di Pescantina e dintorni è zona di produzione del vino Valpolicella DOC dell'Amarone e del Recioto DOC. Dai dati riportati dal 4° censimento generale dell'agricoltura si desume che sono operanti 439 aziende che operano su una superficie coltivata di 1273 ettari. La ripartizione delle diverse colture può essere così indicata in quanto viene influenzata dalla diversa struttura dell'ordinamento fondiario: dalla superficie totale il 55% è coltivata a seminativo in consociazione con piante fruttifere e viti mentre il 45% a pescheto. Importante settore è rappresentato dall'allevamento di bovini, e avicoli. Per quanto riguarda il settore secondario, esso comprende tutta l'industria manifatturiera, la costruzione e l'installazione di impianti, l'industria metalmeccanica ecc. e conta oltre 290 aziende. Il settore terziario, rappresentato per la maggior parte dai servizi, conta 365 aziende in campo industriale, operanti nella confezione di articoli di vestiario e accessori, nella fabbricazione di calzature e articoli di carta e cartone.

Nel territorio sono presenti l'industria del legno; l'industria chimica è specializzata nella produzione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medici e fabbricazione di prodotti in materie plastiche. Nella produzione metalmeccanica e meccanica si sono affermate la fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, insieme all'industria automobilistica, a quella edile, per la produzione di laterizi e per la produzione di mobili, infine sono presenti sul territorio società che offrono la fornitura di software. Il terziario si compone di una sufficiente rete commerciale e dell'insieme di servizi che soddisfano i bisogni essenziali della popolazione, compreso il servizio bancario.

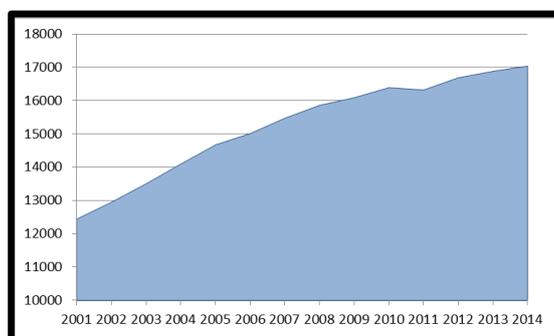
Relativamente alla situazione numerica delle imprese presenti sul territorio, dai dati della Camera di Commercio aggiornati al 30 giugno 2015 risultano:

	2013	2014	30-giu-15
Imprese registrate	1.536	1.532	1.545
Agricoltura, silvicoltura e pesca	213	215	215
Attività manifatturiere	213	215	215
Costruzioni	249	244	244
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	379	368	367
Trasporto e magazzinaggio	48	46	46
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	66	66	66
Attività immobiliari	77	78	82
Servizi	240	254	253
Altre imprese/imprese n.c.	51	48	57

STRUTTURA INSEDIATIVA

La struttura insediativa del territorio comunale è organizzata nei nuclei policentrici di Pescantina (capoluogo) e delle frazioni di Balconi, Settimo, Ospedaletto, Arcè e Santa Lucia. Analizzando la serie storica della popolazione residente ai censimenti ufficiali, si può notare come Pescantina sia stato interessato da un sensibile incremento, tale da portarlo dai 7.711 abitanti del 1971 agli attuali 17.128 (dato al 31/12/2015).

1971	1981	1991	2001	2011	2015
7.711	8.900	9.777	12.414	16.326	17.128



La suddivisione in frazioni ha reso necessario reperire numerose aree pubbliche da rendere disponibili alla cittadinanza.

L'estensione delle aree verdi ad oggi raggiunge complessivamente i **100.000 mq** e risulta notevolmente frazionata tra le varie località.

L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nella sempre maggior attenzione alla problematica dei rifiuti urbani: nel 2015 la frazione indifferenziata prodotta è contenuta nel limite del 12% a fronte di un 78% di frazione recuperata. L'incremento è da attribuire al nuovo sistema di raccolta porta a porta con l'ausilio di sacchi tracciabili (figura riportata di seguito).

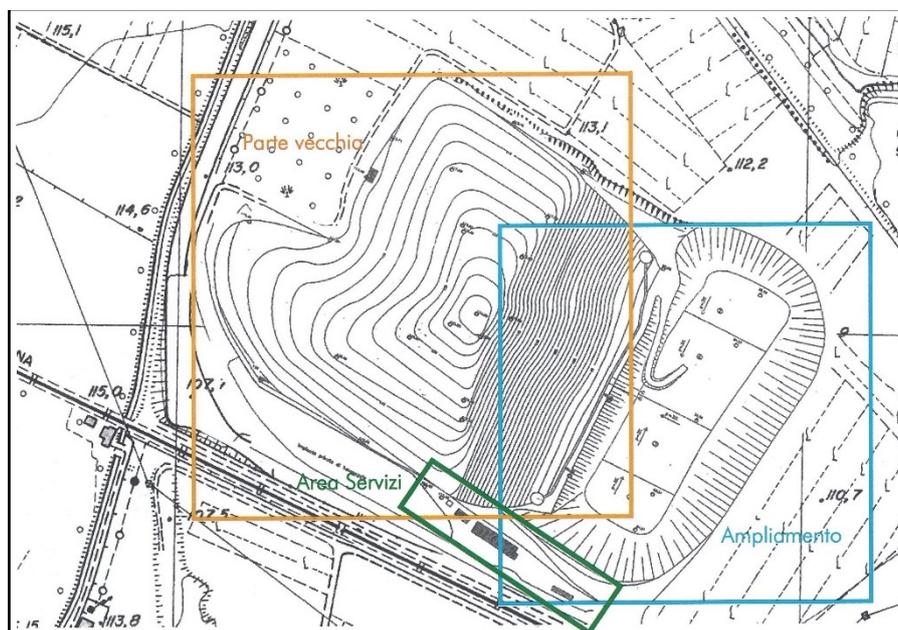
Anche il patrimonio pubblico risulta di notevole importanza, cresciuto in conseguenza della crescita demografica del paese, come riportato nella tabella sottostante.

IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	
Municipio	Scuola secondaria di primo grado "I. Pindemonte"
Anagrafe e Sala Consiliare	Scuola secondaria di primo grado di Ospedaletto
Teatro "G. Bianchi"	Direzione didattica
Biblioteca	Palestre di Via Risorgimento
Caserma dei carabinieri	Sede della Protezione Civile
Asilo nido "Mulini dell'Adige"	Baita Alpini di Pescantina
Scuola dell'infanzia di Santa Lucia	Bocciofila
Scuola dell'infanzia di Arcè	Ex asilo nido "Rosa Pesco"
Scuola dell'infanzia di Balconi	Centro polifunzionale di Santa Lucia
Scuola dell'infanzia di Settimo	Centro polifunzionale "La Casetta" di Santa Lucia
Scuola Primaria "Alunni d'Europa" (Maschili, Femminili e edificio polifunzionale)	Centro polifunzionale di Arcè
	Centro polifunzionale di Balconi
Scuola Primaria di Balconi	Centro polifunzionale di Settimo
Scuola Primaria di Settimo	Ex scuola di Ospedaletto

LA DISCARICA

La discarica per rifiuti urbani è situata in località Ca' Filissine, a nord del territorio, tra la S.P. "Morenica" e la linea ferroviaria del Brennero. E' stata ricavata da una ex cava di ghiaia, opportunamente attrezzata e rimodellata. L'inizio dell'attività di conferimento dei rifiuti è datato 1987 e, nel 2005, la provincia di Verona ha rinnovato l'autorizzazione. La gestione è affidata ad una ditta privata con apposita convenzione del Comune.

L'impianto è classificato come discarica per rifiuti non pericolosi, limitata a rifiuti urbani ed a rifiuti non pericolosi di altra origine ma di analoga composizione.



La parte originaria della discarica è costituita da quattro lotti (I-II-III-IV). La costruzione e coltivazione è iniziata nel 1987. Gli ultimi rifiuti sono stati conferiti nell'anno 2000.

L'ampliamento è suddiviso in quattro lotti (V-VI-VII-VIII) ed è iniziato nel novembre 1999.

	SUPERFICIE TOT.	H MEDIA DEL PIANO DI CAMPAGNA	PROFONDITÀ MEDIA	INIZIO ATTIVITÀ
PARTE ORIGINARIA	7 ETTARI	Ca. 20 m	Ca. 40 m	Metà 1987
AMPLIAMENTO	7,5 ETTARI		Ca. 42 m	Fine 1999

Nel corso dell'anno 2006 sono stati conferiti i rifiuti urbani prodotti da quarantasette comuni della provincia di Verona: Affi, Erbezzo, San Pietro in Cariano, Bardolino, Grezzana, San Zeno di Montagna, Brentino-Belluno, Lavagno, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Brenzone, Lazise, Sommacampagna, Bussolengo, Malcesine, Sona, Caprino veronese, Marano di Valpolicella, Torri del Benaco, Castel D'Azzano, Mezzane di Sotto, Trenzuelo, Castelnuovo del Garda, Mozzecane, Valeggio sul Mincio, Cavaion Veronese, Negrar, Vigasio, Costermano, Nogarole Rocca, Villafranca di Verona, Dolcè, Pastrengo, Sant'Anna d'Alfaedo, Ferrara di Monte Baldo, Pescantina, Verona, Fumane, Pesciera del Garda, Roverè Veronese, Garda, Povegliano Veronese, San Mauro di Saline, Bosco Chiesanuova, Rivoli Veronese, Velo Veronese, Cerro Veronese, San Martino Buon Albergo.

Dopo una serie di indagini e studi, nell'agosto dello stesso anno, la discarica è stata posta sotto sequestro preventivo, per accertata presenza di sostanze inquinanti nella falda sottostante e non utilizzata a scopi potabili.

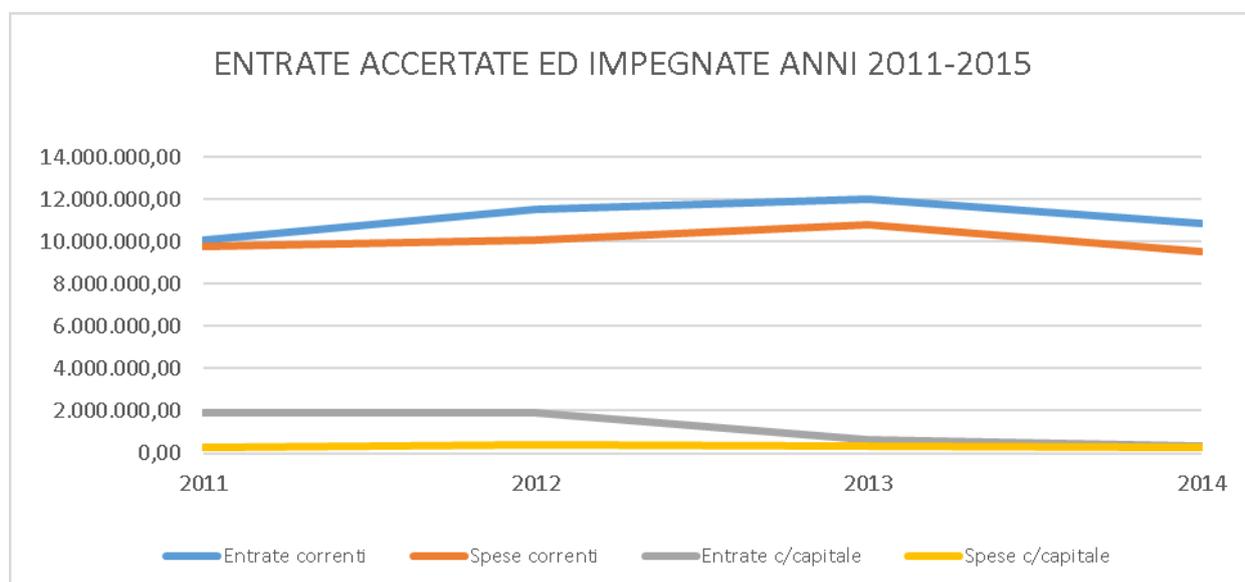
Attualmente è in attesa di approvazione da parte dell'amministrazione Regionale del Veneto un progetto per la bonifica e messa in sicurezza del sito, progetto che ha già ottenuto il parere favorevole di valutazione impatto ambientale.

SEZIONE STRATEGICA

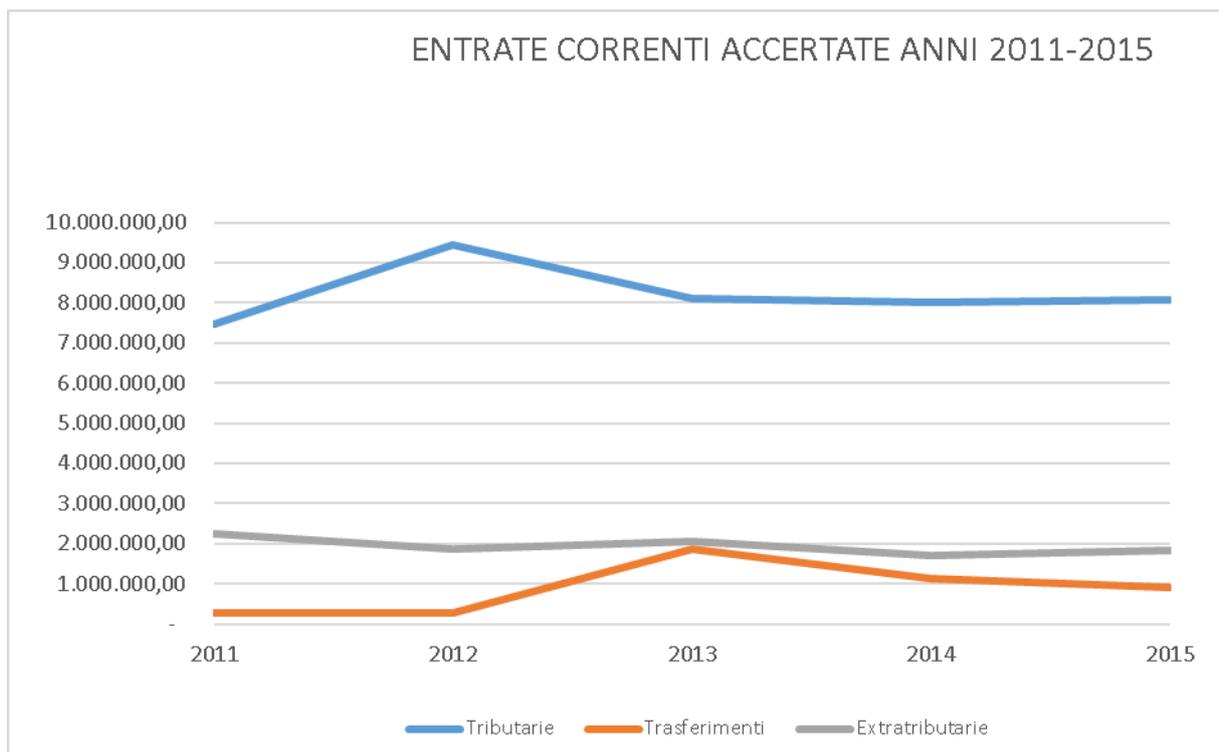
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

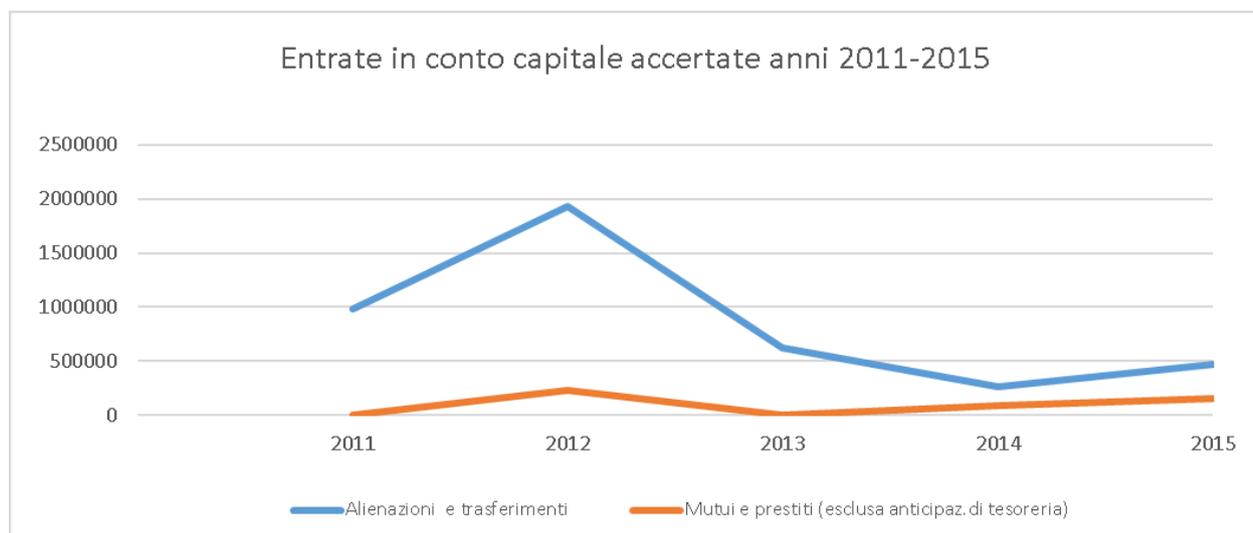
Questo capitolo intende rilevare, mediante rappresentazioni grafiche e l'utilizzo di indicatori finanziari, l'andamento nell'ultimo quinquennio (2011-2015) della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Comune di Pescantina. Si fa presente che i dati sono stati esposti in base alla classificazione delle voci di bilancio e di rendiconto di cui al DPR 197/1996, previgente l'armonizzazione dei sistemi contabili introdotta dal D.Lgs. 118/2011.



	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti	10.093.247,69	11.560.763,15	12.015.598,32	10.848.110,23	10.797.440,86
Spese correnti	9.759.240,16	10.064.928,92	10.802.526,13	9.543.756,09	8.904.922,64
Entrate c/capitale	1.926.070,39	1.926.070,39	624.921,20	356.484,74	631.182,74
Spese c/capitale	265.567,55	398.075,39	311.631,45	287.497,53	888.726,33



	2011	2012	2013	2014	2015
Tributarie	7.478.821,64	9.428.316,74	8.100.266,45	7.998.311,67	8.065.943,79
Trasferimenti	276.605,45	268.324,20	1.875.248,04	1.141.479,62	906.078,40
Extratributarie	2.237.820,60	1.864.122,21	2.040.083,83	1.708.318,94	1.825.418,67



	2011	2012	2013	2014	2015
Alienazioni e trasferimenti	983.436,25	1.926.070,39	624.921,20	266.029,49	474.521,10
Mutui e prestiti (esclusa anticipaz. di tesoreria)	-	233.000,00	-	90.455,25	156.661,64

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
VOCI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
FPV entrate correnti					
entrate tributarie	7.478.821,64	9.428.316,74	8.100.266,45	7.998.311,67	8.065.946,79
entrate da trasferimenti	376.605,45	268.324,20	1.875.248,04	1.141.479,62	906.078,40
entrate extratributarie	2.237.820,60	1.864.122,21	2.040.083,83	1.708.318,94	1.825.418,67
totale entrate correnti	10.093.247,69	11.560.763,15	12.015.598,32	10.848.110,23	10.797.443,86
spese correnti	9.759.240,16	10.064.928,92	10.802.526,13	9.543.756,09	8.904.922,64
rimborso prestiti	657.242,50	775.505,12	650.108,35	667.436,00	651.324,34
Differenza di parte corrente	-323.234,97	720.329,11	562.963,84	636.918,14	1.241.196,88
FPV spese correnti					123.560,98
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente			145.212,71	128.435,93	1.714,54
entrate diverse destinate a spese correnti	481.165,76	648.187,94		47.984,15	20.000,00
entrate correnti destinata a spese di investimento		216.258,36		29.267,09	9.067,88
saldo di parte corrente	157.930,79	1.152.258,69	708.176,55	784.071,13	1.377.404,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
VOCI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
entrate titolo IV	983.436,25	1.926.070,39	624.921,20	266.029,49	474.521,10
entrate titolo V	-	233.000,00	-	90.455,25	156.661,64
totale titoli	983.436,25	2.159.070,39	624.921,20	356.484,74	631.182,74
spese titolo II	265.567,55	398.075,39	311.631,45	287.497,53	888.726,33
differenza di parte capitale	717.868,70	1.760.995,00	313.289,75	68.987,21	-257.543,59
entrate capitale destinate a spese correnti	481.165,76	648.187,94	-	47.984,15	20.000,00
entrate correnti destinate a spese di investimento	-	216.258,36	-	29.267,09	9.097,88
FPV vincolato in c/capitale					418.923,75
entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					-
utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			20.000,00	-	952.378,06
saldo di parte capitale al netto delle variazioni	236.702,94	1.329.065,42	333.289,75	50.270,15	1.102.856,10
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
VOCI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Fondo di cassa 1° gennaio	-	-	2.401.931,66	2.437.290,90	3.311.008,50
Riscossioni	23.987.130,66	19.053.456,80	14.250.841,75	13.254.900,56	11.736.535,80
Pagamenti	23.987.130,66	16.651.525,14	14.215.482,51	12.381.182,96	10.370.903,45
Fondo cassa al 31 dicembre	-	2.401.931,66	2.437.290,90	3.311.008,50	4.676.640,85
Residui attivi	12.885.213,21	8.140.431,01	6.572.682,04	3.306.150,66	1.562.167,19
Residui passivi	14.486.589,19	10.039.101,91	7.073.800,66	4.292.934,93	2.194.591,74
Differenza residui	-1.601.375,98	-1.898.670,90	-501.118,62	-986.784,27	-632.424,55
Avanzo di amministrazione di cui:	-1.601.375,98	503.260,76	1.936.172,28	2.324.224,23	4.044.216,30

Fondi vincolati fondi per finanziamento spese in conto capitale		316.081,92	640.893,11	725.510,21	
Fondi vincolati		41.919,54	55.539,54	329.665,59	3.290.090,30
fondi non vincolati	-1.601.375,98	145.259,30	1.239.739,63	1.269.048,43	
FPV di parte corrente					187.108,55
FPV di parte capitale					567.017,45
totale disavanzo	-1.601.375,98				

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI ACCERTATI NEL 2015 E NON RISCOSSI				
Titolo	Accertamenti	Residui riscossi	Residui	Accertamenti reimputati
titolo 1	8.065.943,79	7.736.437,63	329.506,16	
titolo 2	906.078,40	840.560,77	65.517,63	259.158,20
titolo 3	1.825.418,67	1.670.607,90	154.810,77	
titolo 4	474.521,10	370.156,17	104.364,93	
titolo 5				
titolo 6	164.568,40	122.851,24	41.717,16	
titolo 7				
totale entrata	11.436.530,36	10.740.613,71	695.916,65	259.158,20

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI ACCERTATI NEL 2015 E NON RISCOSSI				
Titolo	Accertamenti	Residui riscossi	Residui	Accertamenti reimputati
titolo 1	10.433.786,09	8.848.010,87	329.506,16	
titolo 2	888.726,33	292.238,17	65.517,63	259.158,20
titolo 3	-	-	-	
titolo 4	651.324,34	651.324,34	104.364,93	
titolo 5				
totale entrata	11.973.836,76	9.791.573,38	499.388,72	259.158,20

RISULTANZE GESTIONE ECONOMICA					
VOCI CONTO ECONOMICO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Proventi della gestione	10.052.178,29	11.547.530,57	11.959.191,10	10.848.282,48	10.765.400,25
Costi della gestione	9.254.164,70	9.386.507,91	9.759.673,21	9.190.629,53	8.964.068,13
Risultato della gestione	798.013,59	2.161.022,66	2.199.517,89	1.657.652,95	1.801.332,12
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-491.746,00	-507.382,64	-516.680,38	-515.022,55	-525.937,96
Risultato della gestione operativa	306.267,59	1.653.640,02	1.682.837,51	1.142.630,40	1.275.394,16
Proventi (+) ed oneri finanziari (-)	-1.136.961,89	-1.188.617,15	-1.020.747,84	-1.030.615,25	-946.238,82
Proventi (+) ed oneri straordinari (-)	-281.405,84	-2.263.717,44	-892.588,56	-2.318.030,75	-1.168.039,43
Risultato economico di esercizio	-1.112.100,14	-1.798.694,57	-230.498,89	-2.206.015,60	-838.884,09

Salute Finanziaria

Con gli indicatori finanziari si analizzano aspetti della gestione economico/finanziaria dell'ente per fornire, mediante dati estremamente sintetici, elementi per formulare considerazioni sull'andamento delle risorse che sono a disposizione dell'ente locale ed analizzare la "salute" sotto l'aspetto finanziario.

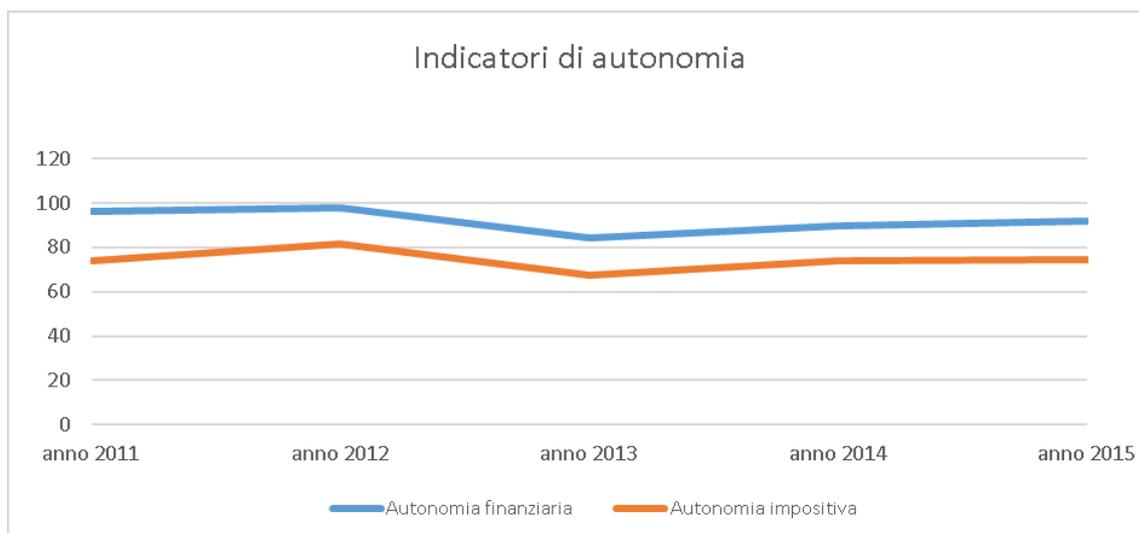
Prima di analizzare i singoli valori è opportuno sottolineare che l'andamento degli indicatori di autonomia e di pressione è fortemente condizionato dalla dinamica della

legislazione tributaria, che nel quinquennio considerato è stata particolarmente in movimento.

Indicatori di Autonomia

Autonomia finanziaria=Entrate tributarie + extratributarie/ Entrate correnti

Autonomia impositiva= Entrate tributarie/Entrate correnti

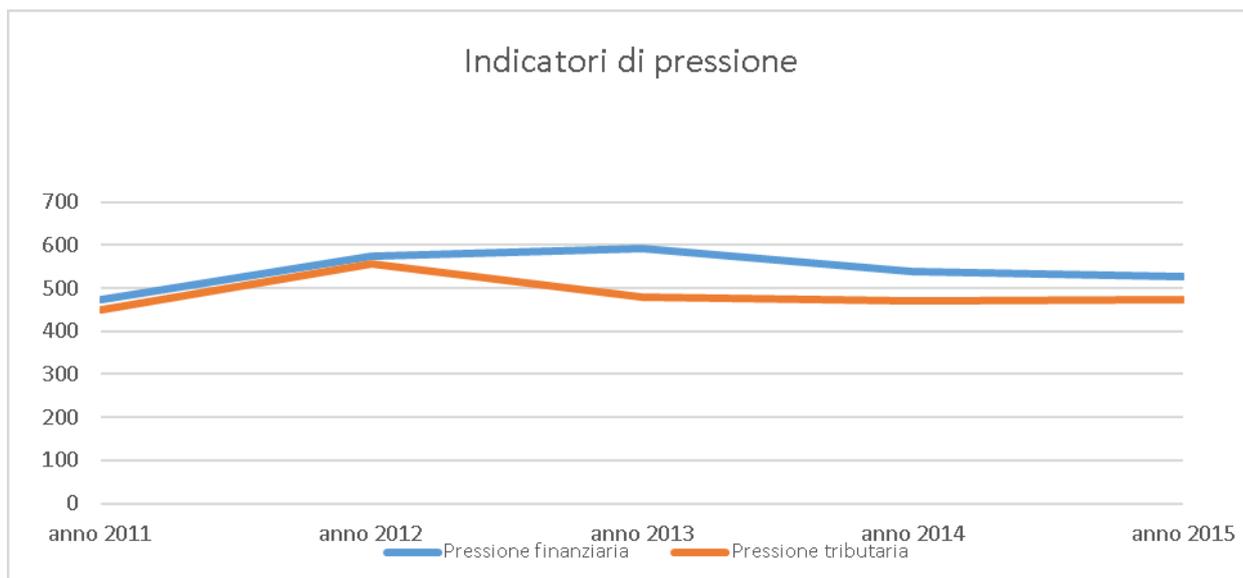


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Autonomia finanziaria	96,27	97,68	84,39	89,48	91,61
Autonomia impositiva	74,1	81,55	67,41	73,73	74,7

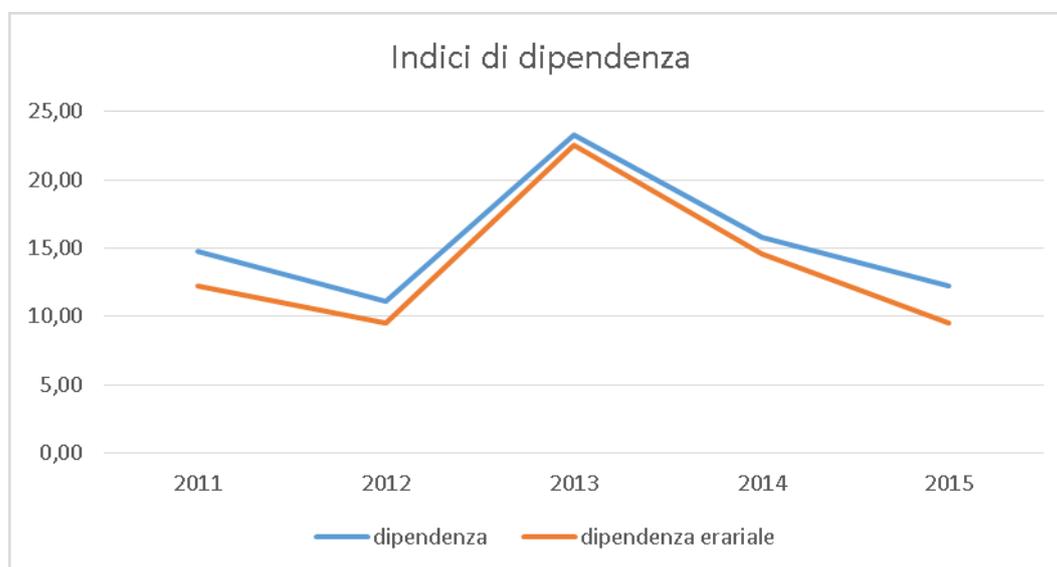
Indicatori di Pressione

Pressione finanziaria=Entrate tributarie +extratributarie/Popolazione

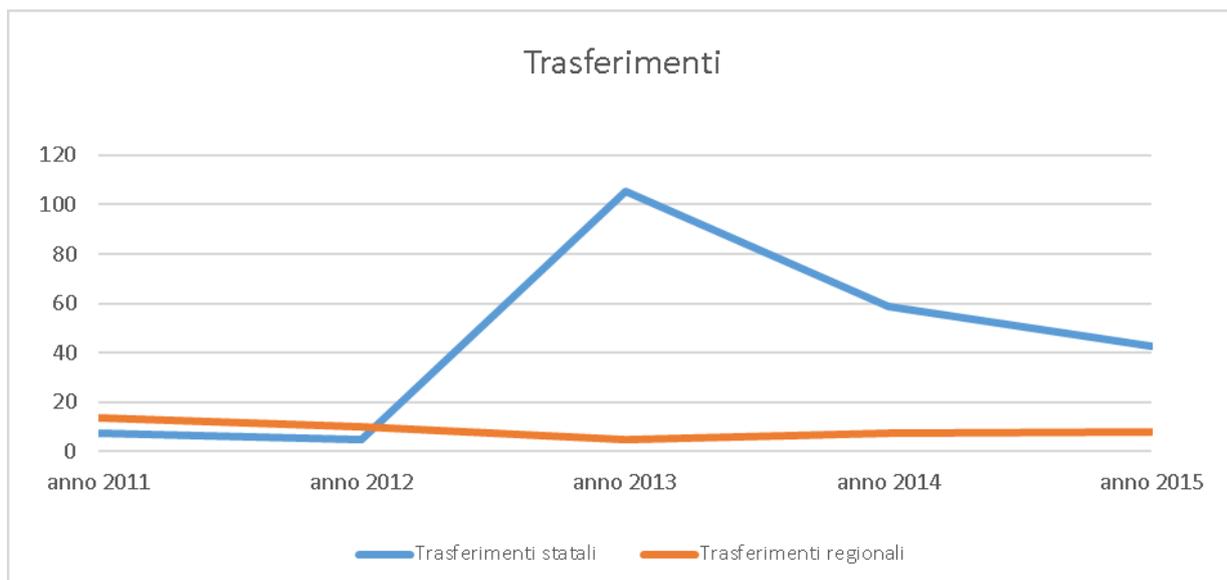
Pressione tributaria=Entrate tributarie/Popolazione



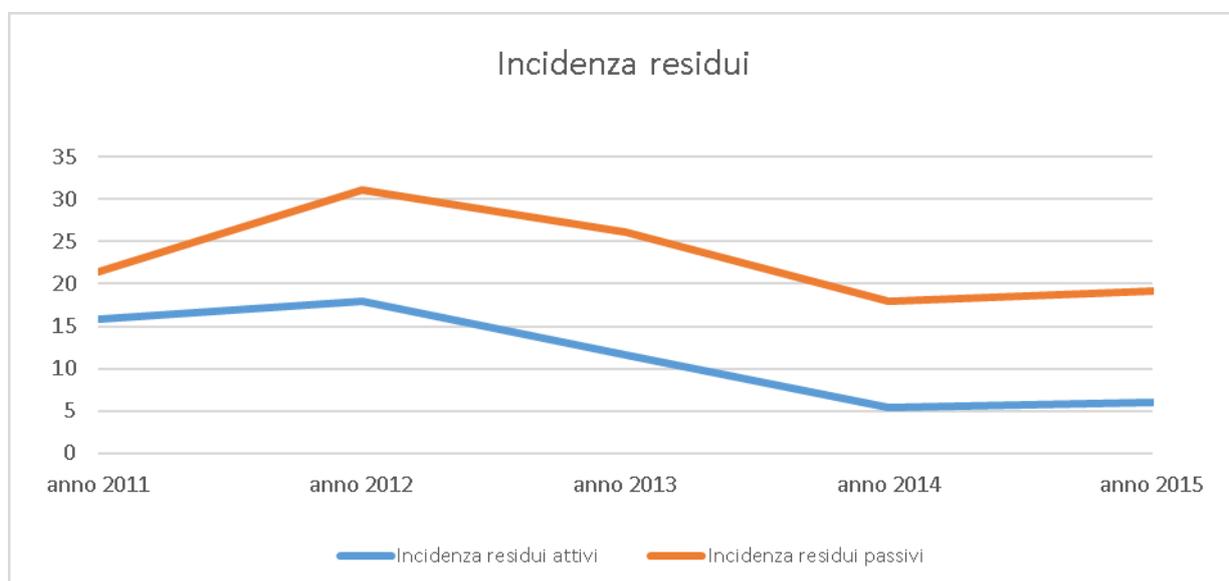
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Pressione finanziaria	474,71	572,88	590,93	537,32	526,53
Pressione tributaria	450,04	557,03	479,85	470,21	473,35



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Dipendenza	14,72	11,12	23,33	15,83	12,2
Dipendenza erariale	12,19	9,48	22,51	14,55	9,47

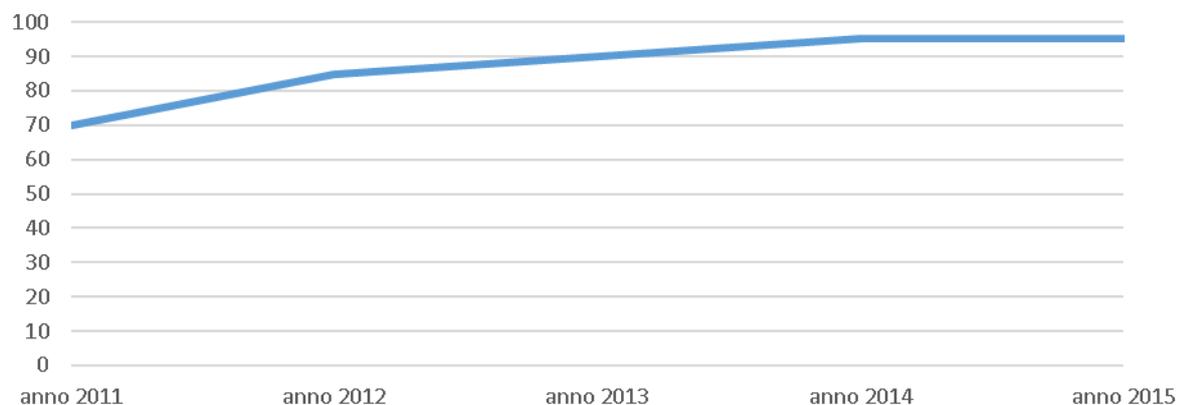


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Trasferimenti statali	7,32	4,68	105,25	58,95	42,73
Trasferimenti regionali	13,57	9,9	4,64	7,17	7,88



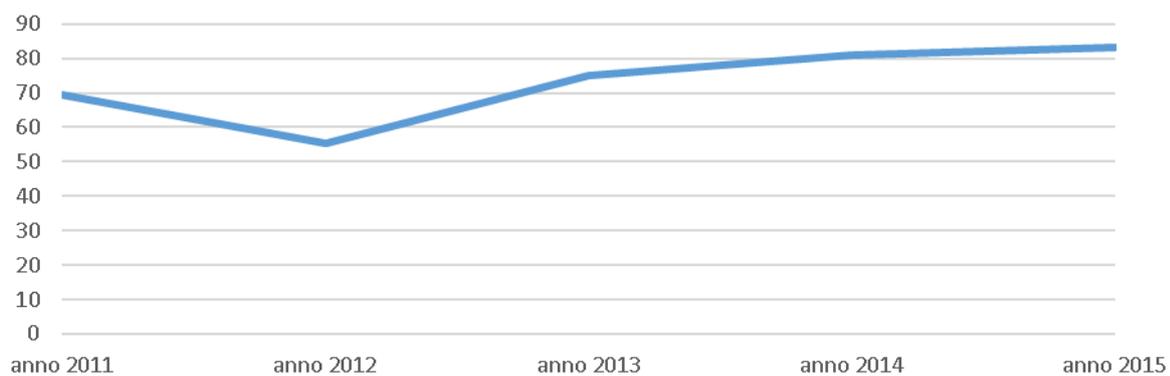
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Incidenza residui attivi	15,9	17,91	11,67	5,33	6,05
Incidenza residui passivi	21,48	31,1	26,19	17,91	19,17

Velocità riscossione entrate proprie

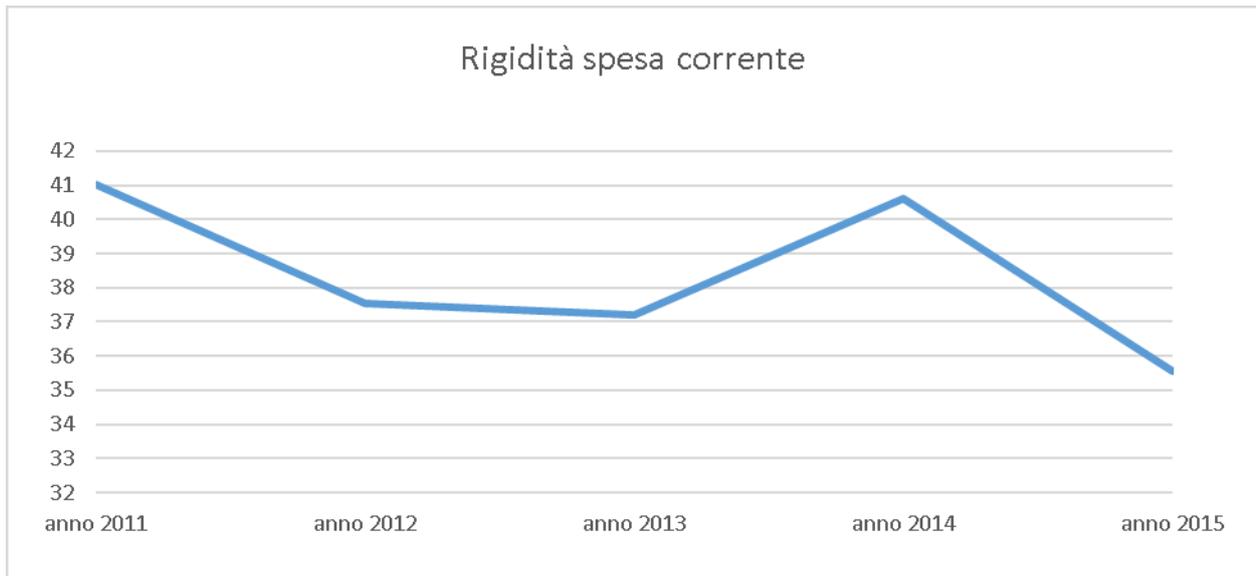


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Velocità riscossione entrate proprie	69,89	84,92	89,9	95,06	95,1

Velocità di gestione spese correnti

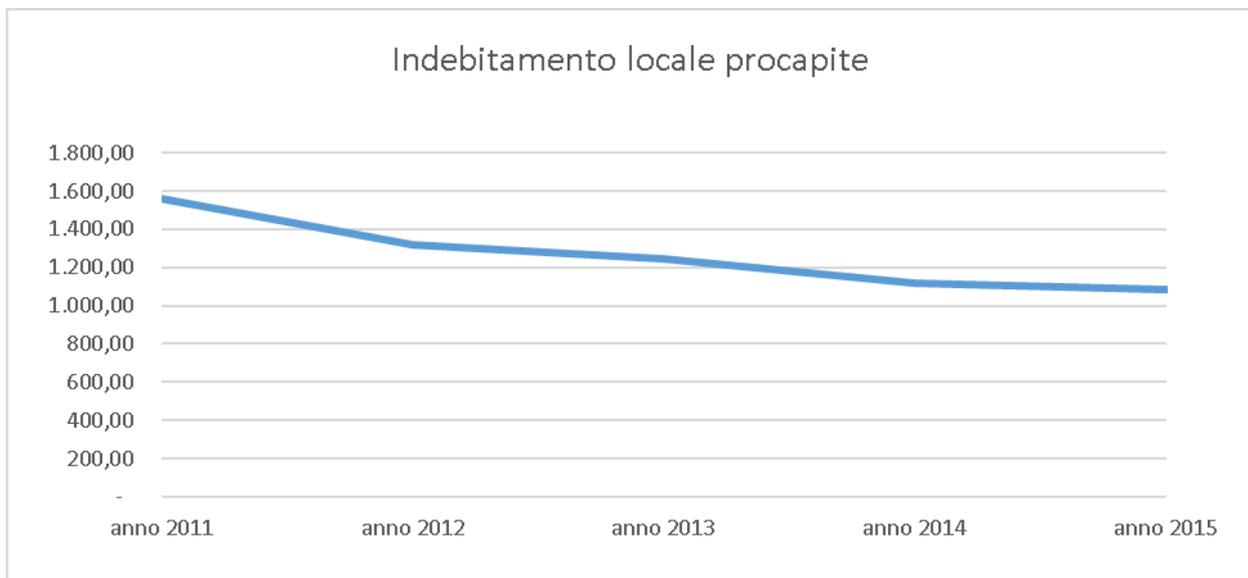


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Velocità di gestione spese correnti	69,42	55,51	75	81,09	83,15

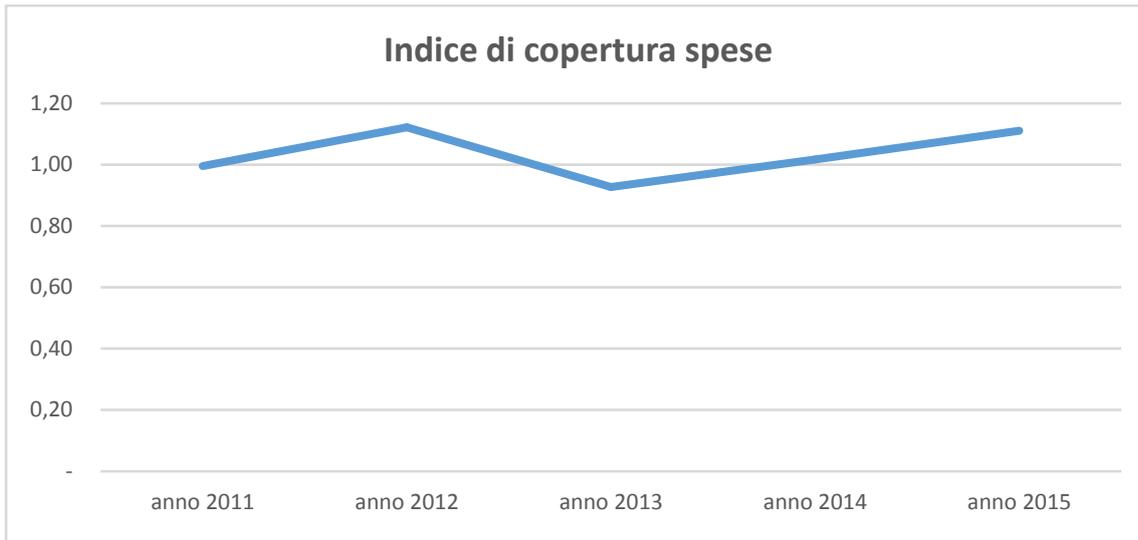


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Rigidità spesa corrente	41,03	37,53	37,21	40,62	35,55

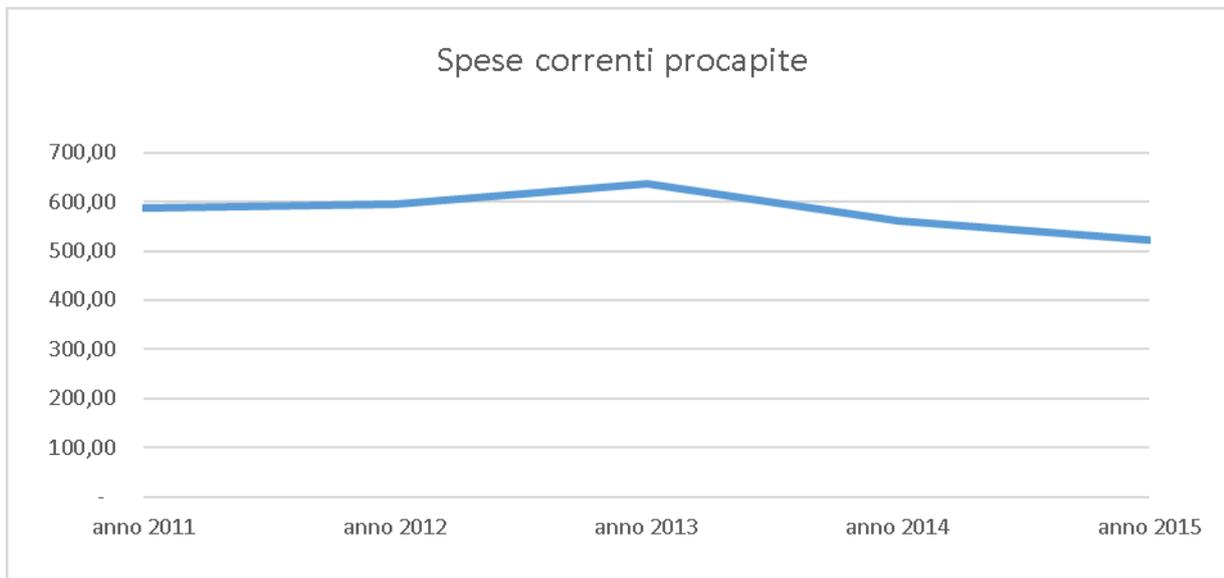
Indebitamento locale procapite = Debito residuo da mutui o prestiti obbligazionari/Popolazione



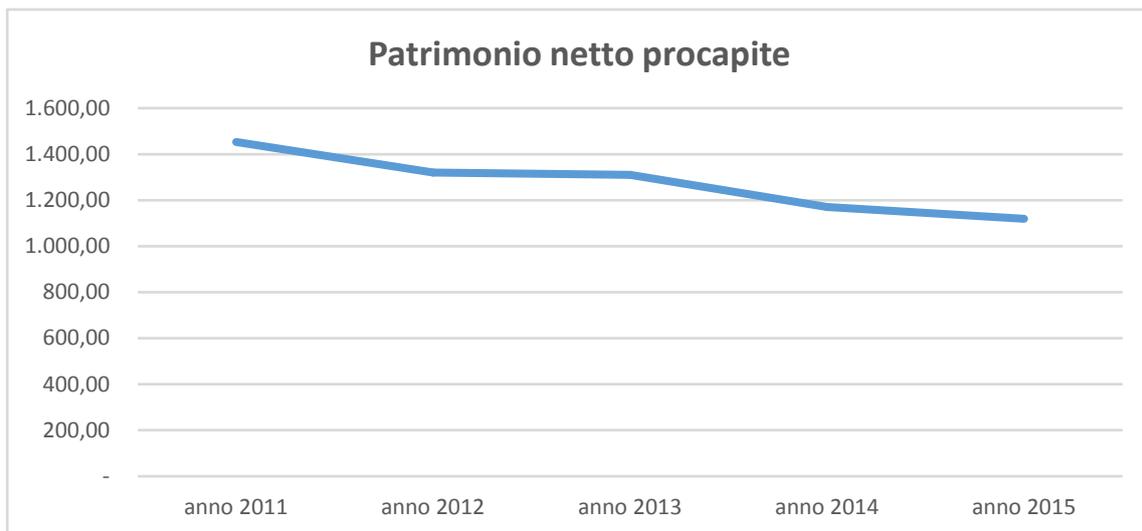
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Indebitamento locale procapite	1.559,54	1.316,59	1.247,71	1.121,04	1.082,45



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Indice di copertura spese	1	1,12	0,93	1,02	1,11



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Spese correnti procapite	587,27	594,64	638,12	561,07	522,59



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Patrimonio netto procapite	1.453,00	1.320,29	1.310,16	1.170,53	1.119,24

Patrimonio dell'ente

CONTO DEL PATRIMONIO					
ATTIVO	CONSISTENZA AL 31/12/2011	CONSISTENZA AL 31/12/2012	CONSISTENZA AL 31/12/2013	CONSISTENZA AL 31/12/2014	CONSISTENZA AL 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	7.943,00	18.069,00	17.282,23	12.683,67	80.282,22
Immobilizzazioni materiali	48.789.802,00	48.368.080,00	47.482.590,69	46.547.318,18	45.223.480,61
Immobilizzazioni finanziarie	176.779,00	812.625,00	620.832,58	423.796,30	221.140,02
Totale immobilizzazioni	48.974.524,00	49.198.774,00	48.120.705,50	46.983.798,15	45.524.902,85
Rimanenze	-				
Crediti	12.727.978,00	8.189.540,00	6.634.886,37	3.360.810,47	1.562.167,19
Altre attività finanziarie					
Disponibilità liquide		2.401.932,00	2.437.290,90	3.311.008,50	4.676.640,85
Totale attivo circolante	12.727.978,00	10.591.472,00	9.072.177,27	6.671.818,97	6.238.808,04
Ratei e risconti				39.514,00	37.527,75
Totale dell'attivo	61.702.502,00	59.790.246,00	57.192.882,77	53.655.617,12	51.763.710,89
Conti d'ordine	9.383,95	5.041.276,00	5.041.276,00	1.775.020,23	605.638,16
PASSIVO					
Patrimonio netto	24.145.936,00	22.347.242,00	22.116.742,66	19.910.727,06	19.071.842,97
Conferimenti	11.420.167,00	11.950.850,00	12.048.265,77	12.197.543,94	12.538.814,03
Debiti di finanziamento	21.036.833,00	20.494.328,00	19.844.220,02	19.369.427,22	18.601.628,06
Debiti di funzionamento	3.391.682,00	4.908.056,00	3.134.810,09	2.210.875,23	1.585.775,22
Debiti per anticipazioni di cassa	1.519.677,00				
Altri debiti	187.907,00	89.770,00	48.844,23	6.557,67	3.178,36
Totale debiti	26.136.099,00	25.492.154,00	23.027.874,34	21.586.860,12	20.190.581,64
Ratei e risconti					
Totale del passivo	61.702.202,00	59.790.246,00	57.192.882,77	53.695.131,12	51.801.238,64
Conti d'ordine	9.383,95	5.041.276,00	5.041.276,00	1.775.020,23	605.638,16

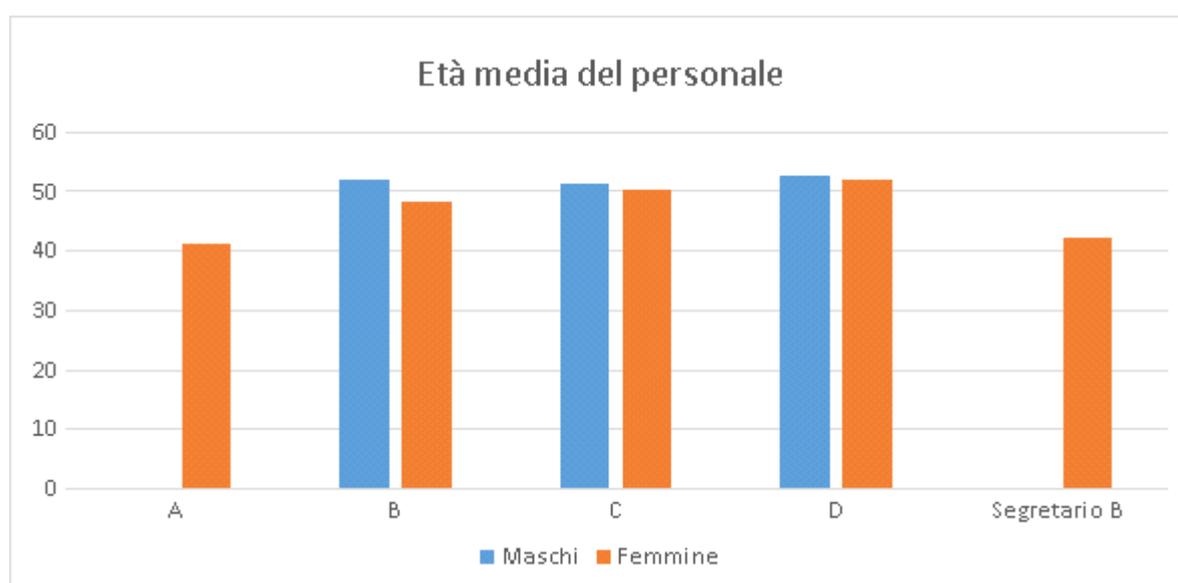
LE RISORSE UMANE

Il presente capitolo ha lo scopo di rappresentare attraverso dati statistici la struttura organizzativa del Comune di Pescantina, analizzando nell'ultimo quinquennio gli aspetti più importanti che riguardano il personale.

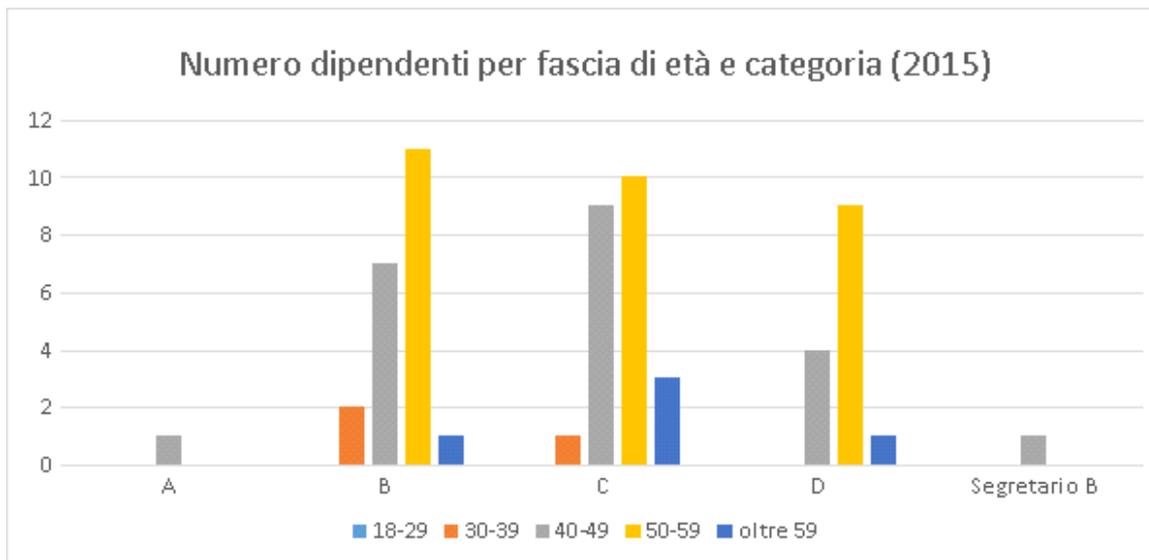
I dati delle tabelle seguenti sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno.

Personale dipendente al 31/12/2015

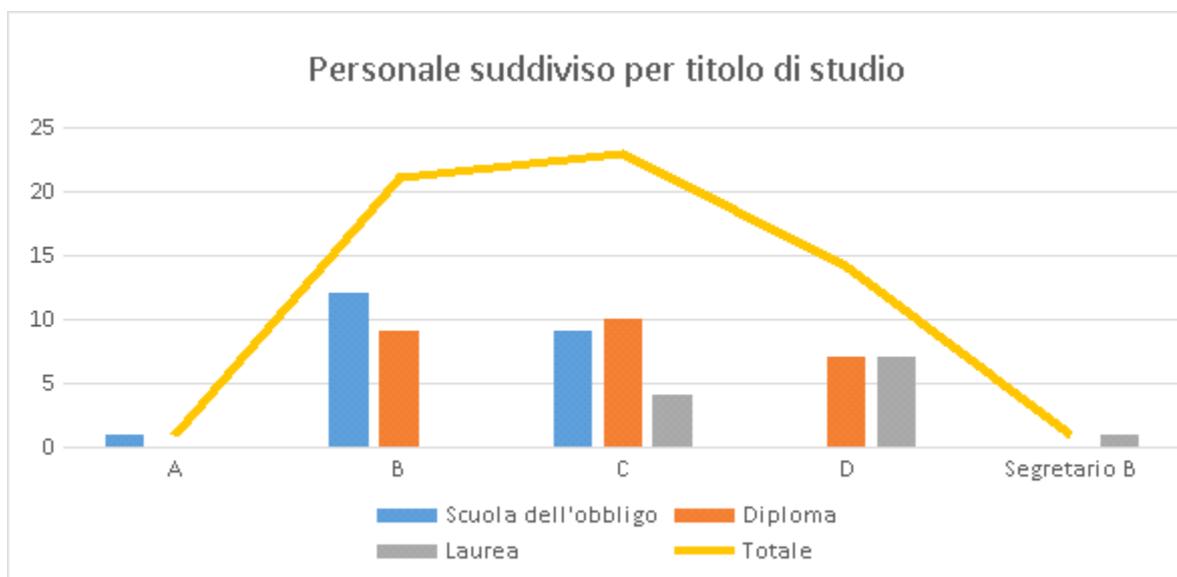
	A	B	C	D	Segretario
Maschi	0	11	7	8	
Femmine	1	10	16	6	1



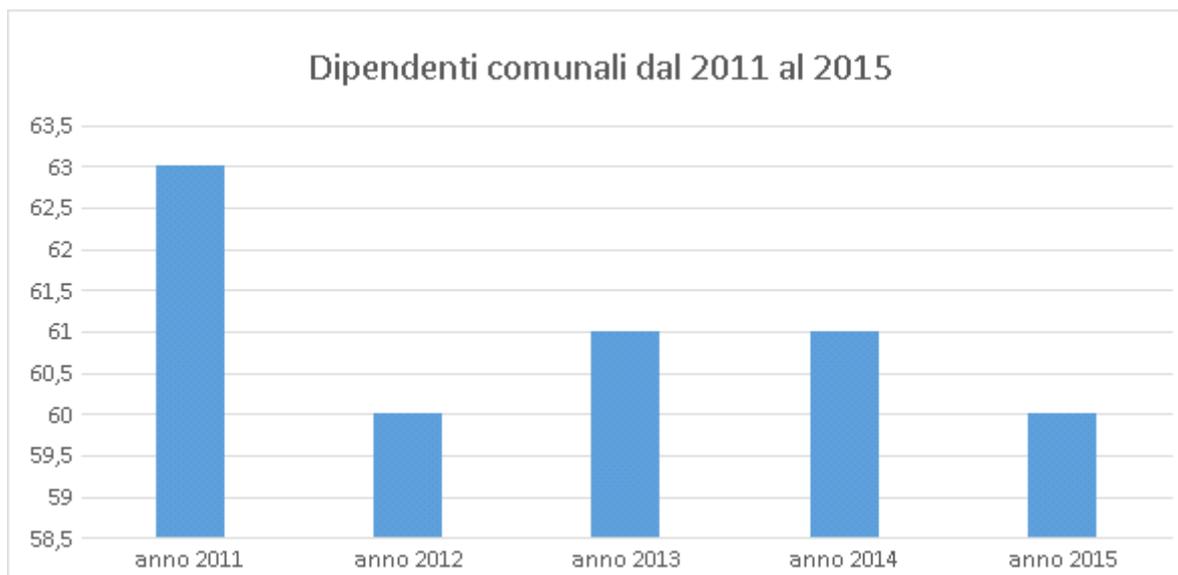
	A	B	C	D	Segretario
Maschi	0	51,82	51,25	52,5	0
Femmine	41	48,2	50,07	52	42



	A	B	C	D	Segretario B
18-29					
30-39		2	1		
40-49	1	7	9	4	1
50-59		11	10	9	
oltre 59		1	3	1	

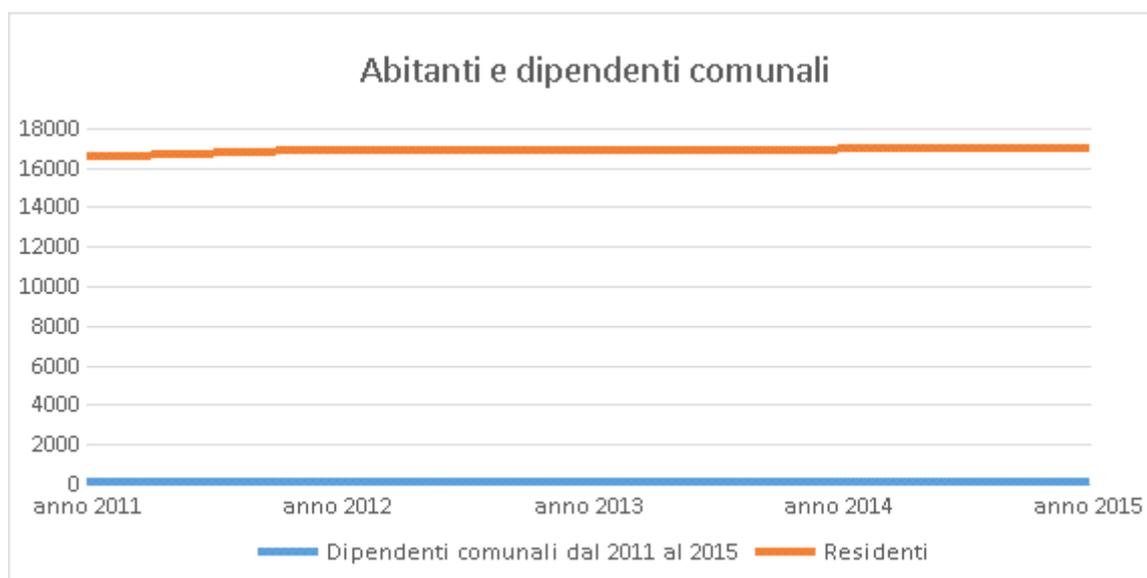


	A	B	C	D	Segretario
Scuola dell'obbligo	1	12	9		
Diploma		9	10	7	
Laurea			4	7	1
Totale	1	21	23	14	1



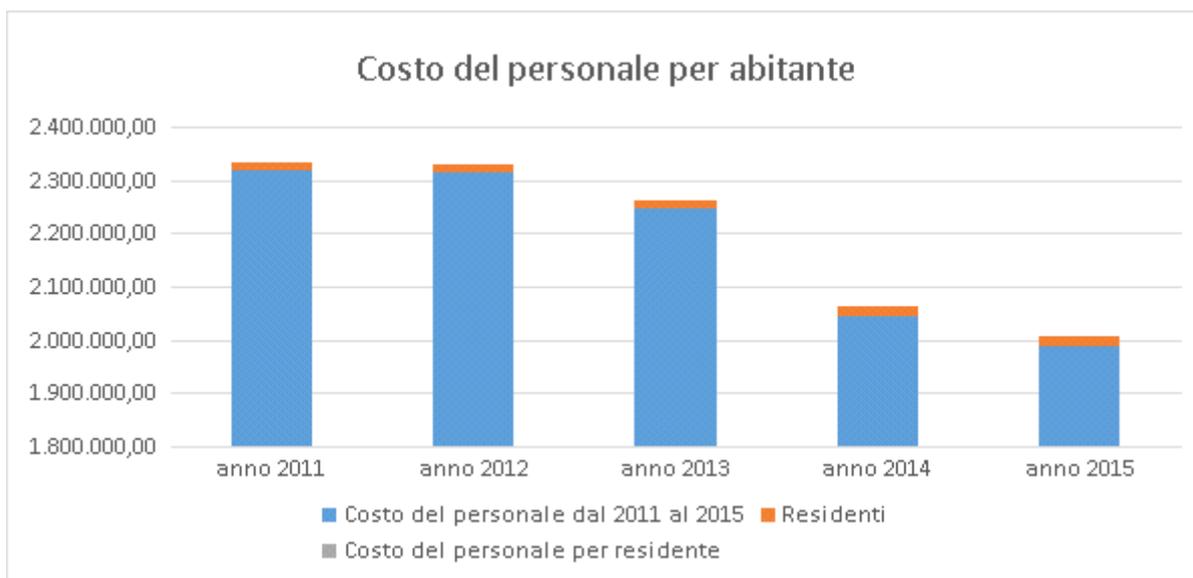
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Dipendenti comunali dal 2011 al 2015	62	59	60	60	59

(escluso il Segretario Generale)

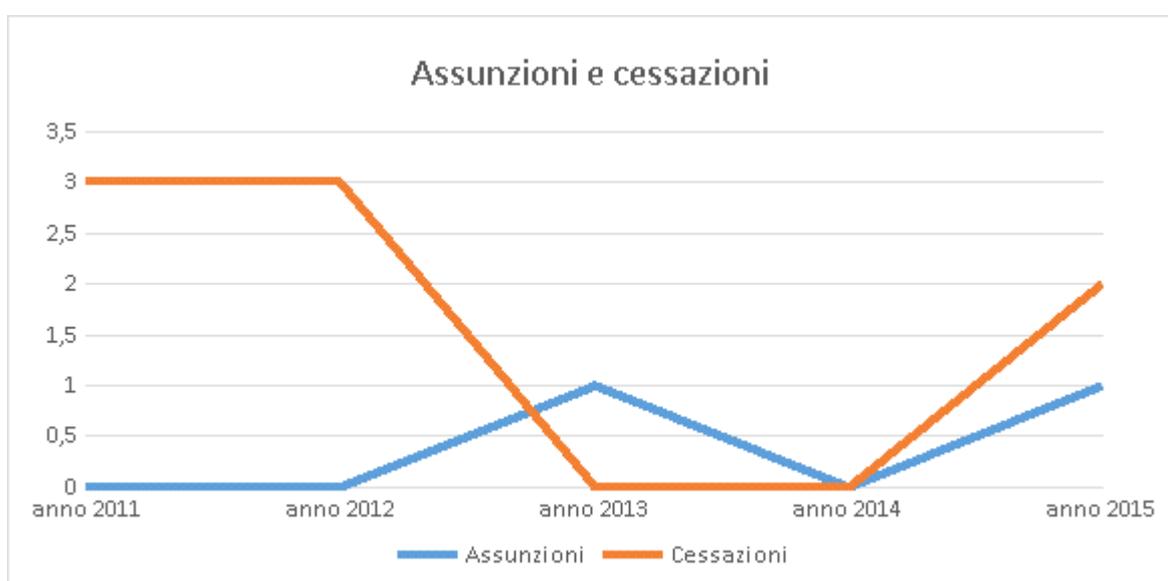


	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Dipendenti comunali dal 2011 al 2015	62	59	60	60	59
Residenti	16618	16926	16881	17010	17040

(escluso il Segretario Generale)



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Costo del personale dal 2011 al 2015	2.315.464,38	2.311.902,00	2.244.037,65	2.043.848,75	1.988.148,30
Residenti	16618	16926	16881	17010	17040
Costo del personale per residente	139,33	136,59	132,93	120,16	116,68



	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
Assunzioni	0	0	1	0	1
Cessazioni	3	3	0	0	2

Struttura organizzativa: analisi composizione qualitativa e quantitativa del personale - articolazione della macrostruttura

Organizzazione struttura

Complessivamente i dipendenti comunali in servizio al 30 giugno 2016 sono 56, oltre il Segretario Generale.

La dotazione organica dell'ente, confermata da ultimo con deliberazione di G.C. n.125 del 15.10.2015 e n. 40 del 26.03.2015, conta n.110 posizioni lavorative di cui n. 54 non coperte.

Composizione qualitativa del personale dipendente:

Profilo professionale	Categoria	#
FUNZIONARIO	D3	5
ISTRUTTORE	D1	8
ISTRUTTORE	C1	23
ISTRUTTORE CAPO OPERAI	C1	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B3	9
CMOC	B3	5
ELETTRICISTA	B3	1
ESECUTORE	B1	4
OPERAIO SPECIALIZZATO	B1	1
OPERATORE	A1	1
TOTALE		58

Il Comune di Pescantina è strutturato, a livello macro, in **aree funzionali al cui vertice sono posti i Responsabili di Posizione Organizzativa, non avendo il Comune nel proprio organico figure di qualifica dirigenziale**; le aree a loro volta comprendono diversi **servizi** che sono unità organizzative di livello intermedio la cui responsabilità può essere affidata a dipendenti di categoria D o posizione funzionale equiparata.

Attualmente la macrostruttura, riorganizzata con deliberazioni di Giunta Comunale **n. 40 del 26.03.2015** avente ad oggetto: *“Modifica assetto macrostrutturale del comune di Pescantina – Conferma dotazione organica vigente”* e **n. 125 del 15.10.2015** avente ad oggetto *“Modifica delle competenze e funzioni delle aree del comune di Pescantina di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 40 del 26/03/2015 – nuova riorganizzazione”*, è suddivisa in **n.5 aree**, articolate come da schema che segue, le cui funzioni sono elencate nel funzionigramma approvato dall'organo esecutivo con deliberazione n.125/2015.

AREA FINANZIARIA

Responsabile: dott.ssa Bogoni Simonetta

SERVIZI:

- 1. Bilancio – Controllo di gestione - Contabilità- Gestione giuridica ed economica del personale - Economato**
- 2. Riscossione tributi - Rapporti con le partecipate - SUAP e commercio**

Personale assegnato all'area

Profilo professionale	Categoria	#
FUNZIONARIO	D3	1
ISTRUTTORE	D1	3
ISTRUTTORE	C1	4
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B3	2
TOTALE		10

Per quanto concerne l'Area Finanziaria, va evidenziato che a decorrere dal 01.07.2015 è stato reinternalizzato il servizio di riscossione ordinaria dei tributi comunali ICI, TASI, TARI, mentre la riscossione coattiva di tutti i tributi ed altre entrate comunali, ad eccezione delle sanzioni derivanti dal C.D.S., è stata assegnata alla società in house So.Lo.Ri. S.p.a. a cui è stata affidata anche l'attività di accertamento dei tributi riguardanti i rifiuti (TARES, TARSU, TARI). Tale scelta di gestione è seguita alla decisione, da parte del Consiglio Comunale della messa in liquidazione della società mista Pescantina Servizi s.r.l., società a prevalente partecipazione pubblica, che ha gestito ininterrottamente tutte le fasi di gestione dei tributi e delle altre entrate comunali a partire dall'anno 2006 fino al giugno 2015. La società è, allo stato, in fase di liquidazione.

La gestione dei tributi rappresenta quindi una attività nuova che l'ufficio competente si trova a dover gestire con personale assegnato ex novo che necessita di aggiornamento specialistico continuo.

AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile- Vice Segretario: dott. Gozzi Emilio

SERVIZI:

1. Contratti, segreteria, protocollo, notifiche, albo pretorio, adempimenti privacy, servizi informatici- Responsabile dell'archiviazione ottica sostitutiva-

Personale assegnato all'area

Profilo professionale	Categoria	#
FUNZIONARIO	D3	1
ISTRUTTORE	D1	2
ISTRUTTORE	C1	2
ESECUTORE	B1	3
OPERATORE	A1	1
TOTALE		9

Anche l'Area Amministrativa ha subito significativi cambiamenti specie per quanto concerne l'assegnazione degli adempimenti in materia di privacy e la competenza in materia di servizi informatici.

Si evidenzia da subito che a decorrere dal 01.01.2016, tutti i documenti che arrivano al protocollo dell'ente vengono archiviati mediante invio immediato ed automatico al Conservatore, con conseguente garanzia della inalterabilità del patrimonio documentale dell'ente.

L'Amministrazione Comunale in osservanza dell'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, introdotto dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2015, ha stabilito di aderire all'accordo consortile con i comuni di Bussolengo, Pastrengo e Sant'Ambrogio per costituire una centrale di committenza e con ulteriore provvedimento di Consiglio Comunale n. 53 in data 03/08/2015 ha approvato un'appendice al suindicato accordo per adeguamento normativo.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile: dott.ssa Rizzi Ornella

SERVIZI:

- 1. Servizi Sociali e politiche giovanili**
- 2. Servizi Demografici ed elettorale**
- 3. Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo**

Personale assegnato all'area

Profilo professionale	Categoria	#
ISTRUTTORE	D1	2
ISTRUTTORE	C1	7
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B3	4
CMOC	B3	1
ESECUTORE	B1	1
TOTALE		15

AREA TECNICA

Responsabile: ing. Fantinati Bruno

SERVIZI

1.Edilizia privata – urbanistica – lavori pubblici - edilizia scolastica- manutenzione e inventariazione del patrimonio.

2.Ecologia - tutela dell’ambiente, pulizia del territorio e gestione dei rifiuti - gestione servizi cimiteriali- gestione verde.

Personale assegnato all’area:

Profilo professionale	Categoria	#
FUNZIONARIO	D3	3
ISTRUTTORE	C1	4
ISTRUTTORE CAPO OPERAI	C1	1
CMOC	B3	4
ELETTRICISTA	B3	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B3	3
OPERAIO SPECIALIZZATO	B1	1
TOTALE		17

Anche l’area in questione ha subito profonde trasformazione, risultando all’attualità, come la fusione delle due precedenti aree Lavori Pubblici e Urbanistica. Nell’area in questione è inserita la competenza relativa alla gestione della Discarica di Ca’ Filissine.

POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Commissario Sandrini Giacomo

SERVIZI:

- 1. Polizia stradale, edilizia, annonaria, ambientale, giudiziaria e ps**
- 2. Coordinamento della protezione civile**

Personale assegnato all'area

Profilo professionale	Categoria	#
ISTRUTTORE DIR-SPEC.VIGIL	D1	1
ISTRUTTORE VIGILE	C1	5
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	1
TOTALE		7

Ai fini della copertura di n. 2 posti di istruttore vigile è stata esperita, a seguito di determinazione del responsabile dell'Area Economico Finanziaria, una procedura di mobilità in entrata; si è in attesa di ricevere il nulla osta definitivo delle amministrazioni di appartenenza per l'assunzione in servizio dei 2 vincitori.

In relazione all'organizzazione dell'area, occorre dare atto che il Comune di Pescantina rientra fino a tutto l'anno 2016 in una convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale con i comuni appartenenti al distretto regionale VR 1 B. Le funzioni oggetto della gestione associata sono disciplinate dall'art.2 della convenzione stipulata dagli enti aderenti.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'art. 112 del TUEL 267/00 dispone che “gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

I successivi articoli del TUEL dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline improntate all'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento. L'Ente locale, infatti, può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) ad un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica (gara), l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (gestione in-house).

Tra i decreti attuativi della legge di riforma della Pubblica Amministrazione il Governo ha inserito anche le norme volte a riformare i servizi pubblici locali. Nello specifico esiste uno schema di decreto legislativo, la cui approvazione è in itinere, che prevede la regolamentazione dei principali aspetti che riguardano i servizi a rete e quelli aventi rilevanza economica: le forme di gestione, le modalità di controllo e di vigilanza su correttezza, concorrenza e imparzialità sulla forma di gestione prescelta, la durata dell'affidamento, i livelli dimensionali di ambiti o di bacini territoriali ottimali di erogazione dei servizi, la separazione tra le funzioni di regolazione e le funzioni di gestione, l'obbligo di carte dei servizi e di forme di tutela dell'utenza, specialmente per il servizio di trasporto pubblico. Per il calcolo delle tariffe è previsto, tra gli altri parametri, anche l'utilizzo dei costi standard.

Tra i servizi privi di rilevanza economica, la normativa vigente distingue i servizi indispensabili (fra i quali, ad esempio, la protezione civile, la polizia locale, l'elettorale, ecc.) ed i servizi a domanda individuale cioè quelle attività non gratuite gestite dall'Ente erogate a richiesta dell'utente, il quale è tenuto a pagare un corrispettivo in cambio del servizio.

Riguardo ai servizi a domanda individuale, nel Comune di Pescantina si notano principalmente il servizio Asili Nido, la fruizione degli impianti sportivi, il servizio Mense scolastiche, il trasporto scolastico, il teatro comunale.

SERVIZI/ATTIVITÀ SECONDO LE MODALITÀ DI GESTIONE

	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	SOCIETÀ PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	COLLABORAZIONI, PATROCINI	ALTRO
Organi istituzionali	X							
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	X							
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	X			X				
Risorse umane	X							
Servizi legali	X							
Servizi di supporto								
Messi comunali	X							
Trasporto pubblico su strada								
Verifiche catastali e tributarie								
Urbanistica e programmazione del territorio	X							
Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico- popolare	X							
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	X	X						
Ufficio tecnico-sue- suap	X							
Servizi di protezione civile	X				X			
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	X							
Trattamento dei rifiuti		X						
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento								
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	X		X		X			
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	X				X			
Interventi per gli anziani	X				X			
Interventi per la disabilità	X				X			
Interventi per le famiglie	X				X			
Servizio necroscopico e cimiteriale	X		X					
Scuola dell'infanzia								
Istruzione primaria								
Istruzione secondaria inferiore								
Servizi ausiliari all'istruzione	X	X						
Diritto allo studio								
Polizia locale	X							
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	X							
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi								
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico								
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	X							
Piscine comunali, stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	X							
Sport e tempo libero	X							
Giovani	X							
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	X							
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi	X	X						
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
Formazione professionale								
Sostegno all'occupazione								

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

PREMESSA

Negli ultimi decenni, in Italia, si è assistito ad un progressivo e rapido processo di privatizzazione delle aziende di gestione dei servizi pubblici. Questa trasformazione ha quindi imposto agli enti locali un sempre più puntuale ed efficace controllo da esercitare sull'operato di tali aziende.

L'ente locale, che per legge "provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali", ha a sua disposizione diverse modalità di gestione di tali servizi, utilizzando varie soluzioni, dalla gestione del servizio in economia, all'affidamento a soggetti terzi, oppure tramite società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, o a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria.

In quest'ottica, l'ente possiede un ruolo attivo nel definire l'indirizzo strategico delle aziende, anche se con una diversa forza a seconda della rilevanza della partecipazione, attraverso meccanismi di controllo sulla performance aziendale sia in termini di breve periodo sia nel raggiungimento degli obiettivi strategici a medio/lungo termine.

Diventa quindi necessario per l'ente locale inserirsi nel rapporto tra azionisti (ente pubblico ed eventuali altri soggetti pubblici o privati) e azienda, in termini di "governance", cioè attraverso un sistema disciplinante la gestione aziendale e il suo controllo, per realizzare programmi e progetti in modo efficiente e rispondendo alle esigenze della collettività.

Per il Comune di Pescantina, il controllo sulle società partecipate è disciplinato dal Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 09.03.2013 che, all'art. 18 precisa che lo scopo del controllo è quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società.

Nell'ambito di un percorso normativo volto al contenimento della spesa pubblica e al buon andamento dell'azione amministrativa, è stato disposto (art. 1, c. 611 legge di stabilità 2015) che gli enti locali, camere di commercio e università attuino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Va detto che il Comune di Pescantina ha assolto agli obblighi previsti dalla legge, come si evince dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 23.04.2016 e n.49 del 19.05.2016.

Nelle pagine che seguono viene presentata schematicamente la struttura delle società partecipate descritte nel piano di razionalizzazione redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 23/12/2014 n. 190, al quale si rimanda per i dettagli.

PESCANTINA SERVIZI S.R.L.

La Società Pescantina Servizi Srl è una società a capitale misto pubblico privato di cui il Comune detiene una quota del capitale sociale pari al 51%, mentre il socio privato Abaco spa detiene il restante 49%, le decisioni dell'assemblea dei soci sono approvate con la maggioranza del 60%.

L'appalto a tale società previsto in scadenza la 31/12/2014 (contratto rep.n. 3882 del 28/11/2013) è stato prorogato al 30/06/2015 per consentire alla Giunta Comunale e al Responsabile dei servizi finanziari di porre in essere tutte le attività connesse alla reinternalizzazione della riscossione tributi e allo scioglimento della Società stessa così come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/12/2014.

Al 30/06/2015 è scaduto il contratto di affidamento del servizio e pertanto da quella data la Società, in via di liquidazione, non ha gestito alcun servizio per il Comune, limitandosi a completare i controlli sugli avvisi di accertamento annullati negli anni oggetto di verifica da parte del MEF, così come richiesto da parte della Corte dei Conti.

La reinternalizzazione è stata completata nel corso dell'anno 2016 con l'importazione delle banche dati aggiornate al 31/12/2015, in seguito alla scadenza del pagamento della rata relativa al tributo Tari a chiusura delle partite con la Società al fine di procedere con la liquidazione della stessa.

In data 19/09/2016 l'Assemblea dei soci riunitasi in seduta straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della Società Pescantina Servizi srl.

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015
Attivo patrimoniale	269.967,00	220.631,00	186.038,00
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	48.587,00	42.313,00	0,00
C) Attivo circolante	220.216,00	220.631,00	186.038,00
D) Ratei e risconti	1.164,00	705,00	850,00
Passivo patrimoniale	269.967,00	220.631,00	186.038,00
A) Patrimonio netto	93.436,00	101.257,00	63.847,00
B) Fondi per rischi ed oneri			
C) Trattamento di fine rapporto	20.155,00	0,00	0,00
D) Debiti	117.330,00	74.495,00	70.701,00
E) Ratei e risconti	39.046,00	21.734,00	25.061,00
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	286.346,00	308.163,00	250.426,00
Costi della produzione	272.210,00	297.844,00	250.549,00
Proventi e oneri finanziari			

Rettifiche di valore di attività finanziarie	-473,00	-865,00	-883,00
Proventi ed oneri straordinari	-51,00	1.491,00	-36.042,00
Imposte sul reddito	3.894,00	3.125,00	360,00
Utile (perdite) dell'esercizio	9.718,00	7.820,00	-37.408,00

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI BUSSOLENGO E PESCANTINA S.R.L.

La società Consorzio per la gestione del Mercato ortofrutticolo di Bussolengo e Pescantina srl è di proprietà del comune di Pescantina al 46%.

Il mercato è di proprietà del comune di Bussolengo e Pescantina e viene gestito dal Consorzio il cui Cda viene nominato dai Comuni e dall'O.P. Consorzio Ortofrutticolo Padano subentrato in seguito a cessione delle quote della Camera di Commercio, come da comunicazione del 18/04/2016 prot. n. 6873.

La Società ha per oggetto la gestione consortile del mercato alla produzione e al commercio come previsto dal combinato dell'art. 1 e 4 della L.R. Veneto in materia di mercati alla produzione e al commercializzazione, nel rispetto delle finalità ed in applicazione della normativa CEE, nonché altre normative CEE emanande, onde garantire ai produttori il godimento di tutti i benefici in esse previsti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31.05.2016 sono state apportate modifiche allo Statuto della società tra cui la riduzione del numero degli amministratori da tre ad uno (L. 190/2014 processo di razionalizzazione).

L'Amministrazione ritiene che, stante il ruolo determinante nella valorizzazione dei prodotti tipici locali tale partecipazione sia da mantenere al fine di garantire il proseguimento delle attività connesse alla valorizzazione delle realtà locali.

STATO PATRIMONIALE	2012	2013	2014
Attivo patrimoniale	103.103,00	77.516,00	70.698,00
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
F) Immobilizzazioni	32.130,00	22.692,00	18.782,00
G) Attivo circolante	69.721,00	53.270,00	50.465,00
H) Ratei e risconti	1.252,00	1.554,00	1.451,00
Passivo patrimoniale	103.103,00	77.516,00	70.698,00
F) Patrimonio netto	50.343,00	50.760,00	53.766,00
G) Fondi per rischi ed oneri			
H) Trattamento di fine rapporto			

I) Debiti	50.522,00	26.708,00	14.604,00
J) Ratei e risconti	2.238,00	48,00	2.328,00
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	130.429,00	138.986,00	125.913,00
Costi della produzione	153.900,00	157.093,00	142.336,00
Proventi e oneri finanziari	-1.395,00	-1651,00	-413,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	4.185,00	2,00	1,00
Imposte sul reddito	-1.662,00	2.200,00	2.720,00
Utile (perdite) dell'esercizio	-5.411,00	418,00	3.003,00

ACQUE VERONESI SCARL

Si tratta di una società consortile a capitale interamente pubblico, cui ha aderito la quasi totalità dei Comuni dell'Area gestionale Veronese dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese.

La quota di partecipazione del Comune è dell'1,87%.

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015
Attivo patrimoniale	142.773.622	143.930.694	161.784.458
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
J) Immobilizzazioni	78.082.697	92.154.712	100.655.286
K) Attivo circolante	63.017.654	50.191.041	59.108.792
L) Ratei e risconti	1.673.271	1.584.942	2.020.380
Passivo patrimoniale	142.773.622	143.930.694	161.784.458
K) Patrimonio netto	7.272.053	8.372.226	12.178.818
L) Fondi per rischi ed oneri	989.912	1.824.799	3.358.220
M) Trattamento di fine rapporto	5.481.787	5.674.123	5.688.656
N) Debiti	114.307.431	106.074.131	106.252.739
O) Ratei e risconti	14.722.440	21.985.414	34.306.025
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	85.556.746	84.657.930	88.656.198
Costi della produzione	81.726.558	81.866.137	80.752.660

Proventi e oneri finanziari	-3.930.786	-3.536.889	-3.327.889
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	-230.539	2.354.028	935.056
Imposte sul reddito	4.808.676	5.063.075	7.977.984
Utile (perdite) dell'esercizio	2.584.858	1.100.173	3.806.592

Acque Veronesi era stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 267/2000 al fine di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese; tale affidamento si colloca in un processo di riorganizzazione del servizio idrico previsto dalla L. n. 36/1994, sostituita dal Decreto Ambientale di cui al D.Lgs. 153/06 e dalla conseguente normativa regionale L.R. Veneto n. 5/08 e n. 34/99.

La Società, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come già precisato nel *Piano di razionalizzazione 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

SOCIETÀ LOCALE DI RISCOSSIONE SPA

Con deliberazione di consiglio comunale n. 62 del 10/09/2015 l'Ente ha deliberato l'acquisto di una azione della So.Lo.Ri. spa per un valore nominale pari ad euro 500,00 che corrisponde allo 0,1% del capitale societario.

L'adesione alla Società non contrasta con quanto stabilito dalla Legge 190/2014 che ha imposto la riduzione delle società partecipate mediante un "processo di razionalizzazione", in quanto la stessa svolge l'attività di riscossione coattiva di tutti i tributi comunali, entrate comunali e dell'accertamento sui rifiuti.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 63 del 10/09/2015 sono state apportate le opportune rettifiche al piano di razionalizzazione delle società partecipate precedentemente approvato.

Tale Società ha già iniziato l'attività di riscossione del coattivo notificando entro il 31/12/2015, accertamenti coattivi Ici e Tarsu in scadenza.

La So.Lo.Ri. spa è una società a totale capitale pubblico, il socio di maggioranza è il Comune di Verona, altri comuni posseggono partecipazioni minoritarie.

Il Comune esercita su tale Società un controllo "analogo" mediante la costituzione di un apposito organo il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento di cui farà parte un rappresentante per ogni socio. Le Amministrazioni socie esercitano quindi il potere di indirizzo, direzione e supervisione dell'attività della Società, analogo a quello svolto dall'Ente sui propri uffici interni.

STATO PATRIMONIALE	2014	2015
Attivo patrimoniale	1.743.127	3.619.026
M) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
N) Immobilizzazioni	156.475	152.954
O) Attivo circolante	1.567.448	3.464.064
P) Ratei e risconti	19.204	2.007
Passivo patrimoniale	1.743.127	3.619.026
P) Patrimonio netto	506.675	518.746
Q) Fondi per rischi ed oneri	1.270	73.000
R) Trattamento di fine rapporto	0	71.624
S) Debiti	1.228.969	2.955.232
T) Ratei e risconti	6.213	424
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.526.278	4.307.105
Costi della produzione	1.495.665	4.263.687
Proventi e oneri finanziari	884	483
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi ed oneri straordinari	0	10.969
Imposte sul reddito	24.821	42.799
Utile (perdite) dell'esercizio	6.675	12.071

CONSORZIO BACINO VR2 DEL QUADRILATERO

Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, è dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, imprenditoriale, funzionale ed organizzativa.

Il Consorzio assume la qualifica di autorità di ambito provvisoria ai sensi della L.R. Veneto n. 3/2000 la quale attribuisce allo stesso le competenze.

Il Consorzio affida, gestisce e coordina i servizi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi ed urbani.

Il Comune è proprietario del 4,348% del capitale sociale del Consorzio.

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015
Attivo patrimoniale	22.334.789	20.644.135	18.233.932
Q) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		10.329	5.165
R) Immobilizzazioni	144.522	110.440	78.222
S) Attivo circolante	22.166.079	20.482.457	18.138.129
T) Ratei e risconti	24.188	40.909	12.416
Passivo patrimoniale	22.334.789	20.644.135	18.233.932
U) Patrimonio netto	254.285	275.167	285.857
V) Fondi per rischi ed oneri	9.485	9.485	9.485
W) Trattamento di fine rapporto	221.869	248.045	285.006
X) Debiti	19.599.318	18.248.452	17.569.275
Y) Ratei e risconti	22.49.832	1.862.986	84.309
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	40.305.789	40.488.362	42.232.823
Costi della produzione	40.301.942	40.489.661	42.236.409
Proventi e oneri finanziari	17.748	27.610	18.869
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	1	1	0
Imposte sul reddito	20.936	26.088	14921
Utile (perdite) dell'esercizio	660	222	362

POLITICHE DI BILANCIO ED INDIRIZZI STRATEGICI

1. Indirizzi di bilancio

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli precedenti relativamente alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, gli indirizzi generali di bilancio per il periodo di mandato di questa Amministrazione Comunale sono i seguenti, rimandandone il progressivo dettaglio per il periodo 2017-2019 alla Sezione Operativa:

Pressione tributaria e politiche tariffarie: viene confermata la volontà di porre in essere un'attenta gestione delle attività necessarie per garantire gli introiti finanziari. In seguito all'internalizzazione della gestione della riscossione dei tributi l'amministrazione si pone infatti come obiettivo l'aumento dell'attività di controllo, verifica e recupero di quanto non versato, al fine di garantire condizioni di equità di trattamento dei cittadini. Proseguirà l'attività di bonifica delle banche dati ICI, IMU, TASI e TARSU, TARES, TARI per garantire massima trasparenza nel calcolo dei tributi e per migliorare l'efficienza degli uffici. Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione, da attuarsi in seguito alla completa bonifica della banca dati, sarà la predisposizione e l'invio della situazione immobiliare alla base del calcolo delle imposte per agevolare i contribuenti nell'adempimento degli obblighi tributari. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili. Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione.

Spesa corrente: contenimento della spesa corrente mediante un processo di razionalizzazione del costo di funzionamento della macchina comunale, con l'individuazione di interventi di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. In particolare si prosegue nella revisione del modello organizzativo dell'ente, con l'obiettivo di recuperare efficienza. Inoltre è previsto un attento esame per concentrare le risorse solo dove sono necessarie per ottimizzare i servizi ed accrescerne l'efficacia.

Pareggio di bilancio: rispetto delle regole che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.

Indebitamento: l'Amministrazione Comunale non intende ricorrere a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento degli investimenti attesa la già grave situazione di indebitamento ereditata dal passato con un ammontare complessivo di € 1.600.000/00 circa (dati riferiti all'anno 2016) per il pagamento delle rate di ammortamento per ciascun esercizio finanziario. Allo scopo invece di reperire risorse necessarie per far ripartire l'economia cittadina, l'Amministrazione Comunale, intende procedere, per gli anni 2017-2018, con l'attività di estinzione anticipata dei mutui, utilizzando la possibilità riconosciuta dall'art. 9-ter del D.L. 113/2016 che prevede forme di contribuzione statale per il pagamento degli indennizzi, liberando così risorse da destinare, negli anni futuri, a nuovi investimenti ed al miglioramento dei servizi.

Contributi: costante ricerca per cogliere tutte le opportunità offerte sia dal settore pubblico sia dai privati in merito a possibili finanziamenti, a fondo perduto, di attività che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Patrimonio: è incentivata l'individuazione di iniziative che prevedono la collaborazione da parte dei privati nell'utilizzo, conservazione e valorizzazione dei beni dell'ente, in modo che esso costituisca una risorsa per lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità. Pur nella consapevolezza della difficoltà in cui si trova il mercato immobiliare, il Piano delle alienazioni immobiliari riguarderà la dismissione di quei beni patrimoniali non più necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Società partecipate: perseguire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, completando gli interventi di razionalizzazione già iniziati nei primi due anni di mandato amministrativo. Più precisamente l'attenzione deve orientarsi al conseguimento di risparmi nei costi di gestione, al contenimento dei costi dei contratti di servizio con il Comune di Pescantina, al miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, alla trasparenza, al miglioramento delle informazioni contabili ed extracontabili al Comune per consentirgli di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente e per la redazione del Bilancio Consolidato.

2. Indirizzi strategici

Le linee di mandato dell'Ente, che corrispondono agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere durante il proprio mandato amministrativo (2014/2019) sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale in data 27/10/2014 n. 41.

Gli indirizzi strategici di mandato sono i seguenti:

Programma 1: Etica e Trasparenza

Programma 2: Bilancio

Programma 3: Scuola

Programma 4: Cultura

Programma 5: Politiche Sociali

Programma 6: Politiche giovanili

Programma 7: Edilizia privata e urbanistica

Programma 8: Ambiente

Programma 9: Discarica

Programma 10: Commercio ed attività produttive

Programma 11: Viabilità

Programma 12: Protezione civile e polizia municipale

Programma 13: Lavori Pubblici

Da essi discendono direttamente gli obiettivi strategici esposti nelle pagine successive a conclusione della sezione strategica, compresi quelli già realizzati nei primi due anni di mandato e suddivisi per missione identificata nei documenti di bilancio.

La sezione operativa si apre con i “Programmi”, che descrivono più approfonditamente sia le finalità che le principali attività già poste in essere per l’attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici; essi serviranno da “guida” negli altri documenti di programmazione.

In questa sezione, con la prevista Nota di aggiornamento al D.U.P., gli obiettivi strategici saranno declinati in uno o più obiettivi operativi, ad esclusione di quelli già ultimati o la cui realizzazione è programmata per gli anni successivi.

Gli obiettivi operativi, successivamente all’approvazione del bilancio di previsione, verranno a loro volta articolati in obiettivi gestionali ed assegnati dalla Giunta Comunale ai responsabili della struttura organizzativa dell’ente attraverso il Piano Esecutivo di Gestione e precisamente la parte relativa al Piano delle performance.

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	ETICA E TRASPARENZA	Promozione della legalità e della trasparenza. Improntare le azioni sui principi di trasparenza, legalità, anticorruzione, partecipazione e ascolto di tutti i cittadini, garantendo servizi efficienti ed efficaci	cittadini
2	BILANCIO	Introduzione di strumenti che favoriscano la semplificazione nel pagamento delle tasse.	cittadini e imprese
3	BILANCIO	Approvazione dei bilanci entro la fine dell'anno in corso per una reale programmazione delle azioni future	cittadini
4	BILANCIO	Verificare le spese per ottimizzare la distribuzione delle risorse e migliorare i servizi alla popolazione	cittadini
5	BILANCIO	Riduzione dell'imposizione fiscale Comunale e lotta all'evasione. Agevolazioni per famiglie, artigiani professionisti e piccoli commercianti	cittadini
6	BILANCIO	Ricerca fonti di finanziamento alternative per realizzare opere pubbliche e investimenti (estinzione anticipata di mutui, opere compensative)	cittadini
7	BILANCIO	Bilancio comunale trasparente e rendicontazione attraverso il bilancio di mandato.	cittadini
9	BILANCIO	Valorizzare il patrimonio immobiliare comunale	cittadini e associazioni
10	BILANCIO	Promuovere la comunicazione on line tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Promuovere la massima informatizzazione possibile	cittadini
11	LAVORI PUBBLICI	Ripresa delle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale. Manutenzioni straordinarie del patrimonio con precedenza alla sicurezza degli edifici scolastici e palestre ed alla sicurezza stradale. Riqualficazione edificio ex-teatro parrocchiale di Settimo	cittadini
12	LAVORI PUBBLICI	Realizzazione nuovo ecocentro comunale, interventi sui ponti si Arcè e Settimo, Progettazione nuovo plesso scolastico e nuova caserma dei Carabinieri. Progettazione riqualificazione dell'area pubblica di ospedaletto, di Piazza degli Alpini e dell'area ex-Danese.	cittadini

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Lotta al degrado, promozione della legalità, tutela della sicurezza dei cittadini e delle attività economiche	Cittadini, turisti e commercianti
2	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Progetto di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere e promozione di un'azione sinergica con gli organi di polizia dello Stato	Cittadini, turisti e commercianti
3	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Riorganizzazione e potenziamento dell'organico del corpo di polizia locale	Personale della Polizia Locale, cittadini
4	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Supporto ai cittadini alla risoluzione di problematiche legate alla convivenza civile attraverso l'organizzazione di momenti formativi che disincentivino fenomeni di degrado e microcriminalità	Cittadini
5	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Improntare le azioni sui principi di trasparenza, legalità, anticorruzione, partecipazione e ascolto di tutti i cittadini, garantendo servizi efficienti ed efficaci	cittadini
6	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Promuovere la collaborazione con i comuni limitrofi per moltiplicare i servizi di polizia locale e il controllo del territorio	cittadini
7	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Implementazione controlli di polizia stradale con lo scopo di ridurre la velocità e tutelare gli utenti deboli	cittadini
8	PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA MUNICIPALE	Implementare controlli di polizia annonaria ed edilizia	cittadini

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	SCUOLA	Garantire servizi e strutture di elevata qualità a sostegno della formazione e dell'istruzione dei cittadini	studenti ed Istituzioni scolastiche
2	SCUOLA	Costruire una banca informatica della popolazione scolastica 0/14 anni	studenti ed Istituzioni scolastiche
3	SCUOLA	Monitorare la domanda di utenza delle scuola dell'infanzia, primarie e secondarie	famiglie e minori
4	SCUOLA	Creare una rete tra le istituzioni scolastiche, il comune, le famiglie e le agenzie educative	cittadini

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	CULTURA	Candidare Pescantina ad ospitare un evento culturale di respiro nazionale	cittadini, turisti, categorie economiche ed associazioni culturali
2	CULTURA	Promuovere e favorire eventi culturali in tutto il territorio dedicati all'intercultura, che valorizzino il territorio e il suo paesaggio in collaborazione con cittadini ed associazioni. Individuare spazi aperti per l'esibizione artistica dei giovani	cittadini, associazioni, categorie economiche
3	CULTURA	Creazione del forum delle associazioni	cittadini
4	CULTURA	Sostenere e incentivare il servizio della biblioteca comunale	giovani, associazioni culturali
5	ETICA E TRASPARENZA	Improntare le azioni sui principi di trasparenza, legalità, anticorruzione, partecipazione e ascolto di tutti i cittadini, garantendo servizi efficienti ed efficaci	cittadini
6	CULTURA	Aprire i locali di proprietà comunale rendendoli disponibili per eventi culturali	Cittadini
7	CULTURA	Valorizzazione del monumento degli Ex-Internati, del museo etnografico e delle Ville Storiche del territorio	cittadini, turisti,

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	POLITICHE GIOVANILI	Connettività libera e gratuita ed estensione della zona Wi-Fi su tutto il territorio comunale	giovani
2	POLITICHE GIOVANILI	Formazione lavoro per i giovani e i disoccupati, offrendo strumenti di orientamento verso tutte le opportunità di inserimento lavorativo che il territorio propone	giovani
3	POLITICHE GIOVANILI	Concertazioni di iniziative in rete con altri comuni e agenzie educative, incentivare scambi di soggiorni con realtà europee	Giovani
4	SPORT	Promozione dello sport, anche in collaborazione con le scuole, maggior integrazione tra mondo sportivo e disabilità, valorizzazione delle associazioni sportive e creazione forum delle associazioni sportive, valorizzazione degli impianti sportivi	cittadini, associazioni, società sportive, istituzioni scolastiche
5	SPORT	Incentivare la formazione educativa e motoria, organizzare manifestazioni sportive nei parchi pubblici, coinvolgendo tutte le fasce d'età	cittadini

MISSIONE 7 – Turismo

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Incentivare collegamenti tramite piste ciclabili con la Valpolicella e il Grada per inserire il paese nei percorsi turistici	cittadini, turisti,
2	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valorizzazione del centro storico e di piazza San Rocco	cittadini, turisti,
3	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valorizzazione e coordinamento delle feste patronali e manifestazioni locali come momento di promozione territoriale	cittadini, turisti,
4	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Coordinamento e valorizzazione delle strutture turistiche di accoglienza sul territorio creando sinergie con i parchi termali ed i percorsi cicloturistici ed enogastronomici	cittadini, turisti,

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	Adozione Piano degli interventi, PUM e PEBA con l'obiettivo di attuare il principio "zero consumo di territorio"	cittadini, categorie economiche
2	EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	Stimolare riqualificazione energetica dei edifici esistenti attraverso l'utilizzo di tecniche di bioedilizia	cittadini, categorie economiche
3	EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	Riqualificazione di Piazza Degli Alpini, ridisegno dell'accesso al teatro comunale e studio di fattibilità area ex Danese	cittadini, categorie economiche, turisti
4	EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	Improntare le azioni sui principi di trasparenza, legalità, anticorruzione, partecipazione e ascolto di tutti i cittadini, garantendo servizi efficienti ed efficaci	cittadini

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	AMBIENTE	Lotta all'inquinamento atmosferico	cittadini, imprenditori
2	AMBIENTE	Miglioramento Raccolta differenziata porta a porta con inserimento tariffa con metodo puntuale	cittadini, concessionario del servizio
3	AMBIENTE	Realizzazione nuova isola ecologia e riorganizzazione servizio	cittadini e categorie economiche
4	AMBIENTE	Attuazione politica "zero sprechi" attraverso organizzazione eco-sagre,, installazione cassette dell'acqua, incentivazione compost domestico	cittadini, turisti, categorie economiche
5	AMBIENTE	Controllo cave esistenti, anche attraverso implementazione rapporti con enti pubblici competenti	cittadini
6	DISCARICA	Dare inizio il prima possibile alle operazioni di bonifica procedendo, se necessario, anche per stralci funzionali in relazione ai contributi che verranno attivati;	cittadini
7	DISCARICA	Completato il procedimento per la decadenza della convenzione tra Comune e Daneco Impianti S.p.A., dare inizio alle azioni risarcitorie in base al principio "chi inquina paga";	cittadini
8	DISCARICA	Avviare l'indagine epidemiologica	cittadini
9	AMBIENTE	Valorizzazione strada alzaia . Valorizzazione parco dell' Adige	cittadini

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	VIABILITÀ'	Redazione di un Piano urbano della Mobilità	cittadini
2	VIABILITÀ'	Sicurezza dei pedoni attraverso il miglioramento dei percorsi pedonali e riduzione della velocità veicolare	cittadini
3	VIABILITÀ'	Realizzazione piste pedonali e ciclabili che facilitino l'accesso ai poli scolastici, installazione pensiline per le fermate dei bus	cittadini
4	VIABILITÀ'	Redazione Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche	cittadini
5	VIABILITÀ'	Migliorare l'accessibilità tracciando nuovi percorsi in entrata e in uscita dal paese	cittadini, turisti, categorie economiche
6	VIABILITÀ'	Messa in sicurezza ponti di Arcè e Settimo	cittadini, turisti, categorie economiche
8	VIABILITÀ'	Riqualificare Piazza degli Alpini	cittadini, turisti, categorie economiche
9	VIABILITÀ'	Potenziamento del servizio autobus	cittadini, aziende di trasporto pubblico

MISSIONE 11- Soccorso Civile

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	PROTEZIONE CIVILE	Collaborazione continua e sviluppo della Protezione civile	Cittadini

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	SERVIZI SOCIALI	Coordinare e monitorare la gestione dell'asilo nido comunale per garantire la qualità dei servizi offerti ai bambini da 0 a 3 anni	Famiglie e bambini
2	SERVIZI SOCIALI	Interventi vari a favore dei minori, anche in collaborazione con il Servizio Educativo Territoriale dell'Az. Ulss 22, prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica con sinergie Assessorati Istruzione e Sociale	Famiglie e minori
3	SERVIZI SOCIALI	Mantenere la quantità e la qualità dei servizi esistenti a favore della disabilità, garantire integrazioni economiche in caso di necessità, promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale con attività varie a contatto con il territorio, favorire la creazione di rete tra famiglie per supporto	Famiglie con presenza di disabili
4	SERVIZI SOCIALI	Strutturare i servizi destinati agli anziani considerando da un lato i bisogni assistenziali dei più deboli, dall'altro la necessità di valorizzazione della figura dell'anziano come risorsa, in grado di dare un prezioso aiuto alla comunità, perseguendo la prevenzione del disagio e della solitudine e favorendo l'integrazione sociale con organizzazione di momenti aggregativi	Anziani

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
5	SERVIZI SOCIALI	Realizzare interventi per l'ascolto dei cittadini in difficoltà, per l'inclusione sociale e per prevenire fenomeni di disagio e degrado, sviluppando azioni di welfare generativo con lo scopo di aumentare l'utilità degli interventi in favore delle persone in stato di bisogno, valorizzare le risorse disponibili sul territorio e responsabilizzare le persone che ricevono aiuto. In particolare la programmazione degli interventi avrà come obiettivo quello di promuovere azioni di contrasto alle povertà, per restituire alle persone la capacità di condurre una vita dignitosa	Famiglie e soggetti in difficoltà socio-economica
6	SERVIZI SOCIALI	Realizzare interventi finalizzati ad azioni di sostegno alle famiglie e alla genitorialità, incentivando la rete delle famiglie, realizzare interventi di sostegno economico alle famiglie in situazione di disagio (sulla base del regolamento integrato dei servizi sociali), organizzare eventi e manifestazioni per le famiglie favorendo momenti di condivisione, partecipazione e socializzazione, valutare ed eventualmente sperimentare, nell'ambito delle tariffe relative alle prestazioni sociali a favore delle famiglie, il sistema Fattore Famiglia (calcolo dell'Isee che tenga in maggiore considerazione il numero dei componenti familiari, il numero di minori, anziani e disabili presenti, ecc.).	Famiglie
7	SERVIZI SOCIALI	Relativamente al disagio abitativo si promuoveranno iniziative e tavoli di confronto per reperire alloggi a canone calmierato e sostenibile per famiglie che non riescono più a sopportare l'onere dell'affitto; azioni significative rivolte al sostegno di giovani coppie, per facilitare l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa, ottimizzare e razionalizzare l'assegnazione di eventuali alloggi Ater disponibili rispettando la vigente graduatoria	Famiglie
8	SERVIZI SOCIALI	Prosecuzione della collaborazione con l'Az. Ulss 22 con particolare riferimento alla delega del Comune alla gestione dei servizi sociali ed educativi, prosecuzione delle iniziative che affrontano i problemi di salute della comunità in modo sistemico/globale e che promuovono la salute	Cittadinanza

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Interventi a tutela e promozione del commercio e delle attività economiche. Sostegno delle attività commerciali di prossimità, anche attraverso un sistema di gestione consortile per il centro storico per la gestione di servizi comuni	cittadini, categorie economiche
2	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Rimodellare la viabilità del centro storico per creare iniziative a sostegno delle attività commerciali	categorie economiche
3	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Istituire uno sportello –impresa. Promuovere centri di aggregazione per start-up e iniziative giovanili	cittadini, turisti, categorie economiche
4	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Favorire e sostenere la produzione creativa locale per creare rete tra le varie iniziative e favorire reti di scambio equo solidale, attraverso fiere, mercati di artigianato ed enogastronomia	cittadini, associazioni, categorie economiche
5	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valorizzare il mercato settimanale e il mercato Km 0 del sabato	cittadini

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI
1	Politiche Sociali	Favorire percorsi di inserimento lavorativo finalizzati al raggiungimento dell'autonomia	cittadine e associazioni
2	Politiche giovanili	Offrire strumenti di orientamento verso le opportunità di inserimento lavorativo	Giovani
3	Politiche giovanili	Sostegno all'imprenditoria giovanile in particolare femminile	Giovani e donne

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Il principio contabile applicato alla programmazione dispone che nella SeS siano anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici devono essere verificati annualmente e, in caso di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e con adeguata motivazione, possono essere opportunamente modificati.

Questo Ente intende effettuare il monitoraggio degli obiettivi attraverso la predisposizione di diversi documenti, con la sistematica raccolta, selezione e classificazione dei dati per l'ottenimento delle informazioni necessarie all'attuazione del controllo strategico, secondo quanto disposto dal Regolamento sui Controlli Interni.

In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, che verifica gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- la Relazione sulla Performance, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi operativi e gestionali;
- il Rendiconto e la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto, che raccolgono tutta l'attività effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento;
- il Referto del Controllo di Gestione, che effettua un monitoraggio annuale dell'attività dell'ente secondo le risorse finanziarie impiegate, gli acquisti sostenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Nelle pagine successive viene riportato lo stato di attuazione dei programmi, in termini di:

- grado di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato con il Bilancio di Previsione 2016-2018;
- stato di realizzazione delle opere pubbliche.

Riguardo ai Programmi, la sezione operativa descrive le principali azioni per il loro realizzo unitamente al relativo stato di attuazione.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 101: Imposte e tasse e proventi assimilati			6.783.500,00	6.923.641,19	6.748.378,37	6.742.840,00
Tipologia 104: compartecipazione di tributi			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 301: f.di perequativi da Amministrazioni centrali			1.411.000,00	1.505.461,96	1.505.461,96	1.505.461,96
Titolo I	7.998.311,67	8.065.943,79	8.199.500,00	8.434.103,15	8.258.840,33	8.253.301,96

IMU: con deliberazione di consiglio comunale n. 125 del 21/12/2016 vengono riconfermate le aliquote e le riduzioni previste già in vigore nell'anno 2016.

E' stato recepito quanto previsto dalla Legge di stabilità 2017 e precisamente:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concesso in comodato a titolo di abitazione principale.

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinata studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei

terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del d.lgs. 29/03/2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla L. 28/12/2001, n. 448 e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: L'imposta è gestita in concessione fino al 2018 dalla società ABACO spa, individuata tramite gara ad evidenza pubblica, la società liquida un compenso annuo pari a 53.000,00 euro. Per il 2017 si confermano le tariffe del 2016. (Deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 15/12/2016)

TASI: dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014 e s.m.i.) è stato istituito un nuovo tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (polizia locale, strade, verde pubblico, ecc.). Per l'anno 2017 si confermano le aliquote già in vigore per l'anno 2016. (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2017)

Nel 2016 la legge di stabilità ha introdotto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale. Ne consegue che l'imposta risulta applicabile solo alle altre fattispecie.

ADDIZIONALE IRPEF: con deliberazione di consiglio comunale n.124 del 21/12/2016, viene riconfermata l'aliquota di compartecipazione all'irpef pari allo 0,8% ferma restando la conferma della soglia di esenzione per il pagamento della stessa per i redditi imponibili complessivi inferiori a euro 8.000,00;

TARI: la previsione della tariffa Tari prevede la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come da piano finanziario.

COSAP Il servizio è gestito direttamente dall'ente. Per il 2017 si confermano le tariffe del 2016. Il gettito previsto è pari a € 60.000. (Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 15/12/2016)

FONDO DI SOLIDARIETA' Il fondo di solidarietà, previsto dalla legge di stabilità 2016, è stato soggetto a diversi interventi, conseguenti alle diverse modalità di redistribuzione.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 30/01/2017 è stato approvato il regolamento relativo alla definizione agevolata delle riscossioni tramite ingiunzioni di pagamento (ex decreto legge 193/2016).

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 101: trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			728.380,20	354.803,00	330.473,00	330.473,00
Titolo II	1.141.479,62	906.078,40	728.380,20	354.803,00	330.473,00	330.473,00

Il trend in diminuzione delle entrate da trasferimenti è determinato dalla progressiva riduzione dell'importo assegnato al Comune per ristoro gettito IMU/TASI che a decorrere dall'anno in corso è stato azzerato. Si segnala inoltre il venir meno delle somme attribuite allo Stato su mutui accesi negli anni passati e che sono andati progressivamente in scadenza. Infine si registra una riduzione del contributo assegnato dalla Regione Veneto per gli asili nido.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 100: vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			1.169.950,00	1.181.383,35	1.175.900,00	1.175.251,42
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			282.700,00	159.400,00	157.500,00	157.500,00
Tipologia 300: interessi attivi			6.000,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			345.050,00	385.933,56	310.540,00	305.540,00
Titolo III	1.708.318,94	1.825.418,67	1.888.700,00	1.815.016,91	1.732.240,00	1.726.591,42

La riduzione delle entrate rispetto all'anno 2016 è determinato essenzialmente dalla mancata previsione di entrate da violazione cds derivante da attività di accertamento. Nel corso dell'anno verranno apportate le opportune rettifiche sulla base dell'attività svolta. Inoltre con l'anno in corso terminano i trasferimenti bonus gas erogati nel corso del triennio precedente.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 200:contributi agli investimenti			150.000,00	1.705.000,00		
Tipologia 400: alienazioni			30.000,00			
Tipologia 500: altre entrate in conto capitale			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	266.029,49	474.521,10	380.000,00	1.905.000,00	200.000,00	200.000,00

Gli introiti si riferiscono agli oneri di urbanizzazione e per l'anno 2017 al contributo dal Comune di Bussolengo per la sistemazione del ponte di Arcè.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6

Non sono previsti trasferimenti in conto capitale da altri soggetti.

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2017	2018	2019
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				807.916,74		
	90.455,25	156.661,64	807.916,74	807.916,74		

Gli importi indicati si riferiscono a diversi utilizzi di mutui già esistenti. In particolare per l'anno 2017 la somma fa riferimento al mutuo finalizzato alla costruzione della nuova isola ecologia che è stato reimputato all'anno 2017.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	1° Anno	Anno 2014	Anno 2015
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2017	(acc.comp.)	(acc.comp.)
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 300: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Le somme inerenti l'anticipazione di tesoreria vengono inserite a bilancio tutti gli anni nella eventualità che, per difficoltà di cassa, ne sia necessario l'utilizzo. Il nostro ente già da alcuni anni presenta una situazione di cassa tale da non prevedere tale necessità.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

Il nostro ente presenta un grado di indebitamento piuttosto elevato e tale da determinare lo sfioramento di uno dei parametri di deficitarietà connesso a tale aspetto. L'elevato livello di indebitamento determina un elevato grado di rigidità del bilancio, per tale motivo negli ultimi anni, compatibilmente con le risorse disponibili, l'ente ha adottato provvedimenti di estinzione anticipata dei mutui esistenti. Attività che, in base alle risorse utilizzabili a tale scopo, si prevede di continuare. Lo Stato sta peraltro incentivando tale propensione con lo stanziamento di fondi a ristoro delle quote di indennizzo che gli enti devono sopportare, possibilità di cui il nostro ente ha già beneficiato con l'operazione di estinzione anticipata eseguita lo scorso anno.

SPESA

5. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Cod.	Missione	2017	2018	2019
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.406.441,95	2.312.888,31	2.284.996,31
03	Ordine pubblico e sicurezza	316.496,00	292.748,00	293.396,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1.547.562,00	1.531.502,00	1.534.322,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	136.293,00	123.643,00	123.643,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.831,00	150.655,00	150.298,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	411.335,00	368.335,00	368.335,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.307.416,74	1.911.526,52	1.916.749,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.166.934,00	1.158.505,00	1.150.169,00
11	Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1.537.464,00	1.403.788,00	1.401.233,00
14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.550,00	50,00	1.050,00
20	Fondi e accantonamenti	666.571,92	572.855,00	700.652,00
50	Debito pubblico	659.394,19	691.507,50	581.973,07
60	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	845.000,00	845.000,00	845.000,00

SPESE CORRENTI PER PROGRAMMA

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.406.441,95	2.312.888,31	2.284.996,31
01 -Organi istituzionali	141.688,31	158.688,31	158.688,31
02 -Segreteria Generale	568.764,00	546.681,00	544.426,00
03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	343.127,08	342.581,00	322.581,00
04 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	360.420,56	346.825,00	341.825,00
05- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	38.961,00	33.532,00	32.895,00
06 - Ufficio Tecnico	191.380,00	179.380,00	179.380,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e Stato Civile	211.367,00	210.967,00	210.967,00
08 - Statistica e sistemi informativi	118.300,00	84.300,00	84.300,00
10 - Risorse Umane	425.587,00	403.087,00	403.087,00
11 - Altri servizi generali	6.847,00	6.847,00	6.847,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	298.496,00	292.748,00	293.396,00
01 - Polizia Locale e amministrativa	297.496,00	291.996,00	291.996,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.000,00	752,00	1.400,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.512.762,00	1.531.502,00	1.534.322,00
01 - Istruzione prescolastica	692.236,00	700.080,00	703.220,00
02 - Altri ordini di istruzione	222.026,00	227.922,00	227.602,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	598.500,00	603.500,00	603.500,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	131.743,00	118.343,00	118.343,00
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	130.993,00	118.343,00	118.343,00

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	145.831,00	150.655,00	150.298,00
01 - Sport e tempo libero	145.831,00	150.655,00	150.298,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	387.335,00	368.335,00	368.335,00
01 - Urbanistica e assetto del territorio	387.335,00	368.335,00	368.335,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.909.500,00	1.911.526,52	1.916.749,00
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100.217,00	99.826,00	99.416,00
03 - Rifiuti	1.693.523,00	1.692.461,00	1.691.347,00
04 - Servizio idrico integrato	115.760,00	119.239,52	125.986,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	976.234,00	963.805,00	955.469,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	976.234,00	963.805,00	955.469,00
11 - SOCCORSO CIVILE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
01 - Sistema di protezione civile	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.497.464,00	1.363.788,00	1.361.233,00
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	140.948,00	51.100,00	51.100,00
02 - Interventi per la disabilità	30.100,00	14.500,00	14.500,00

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
03 - Interventi per gli anziani	243.400,00	230.000,00	230.000,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05 - Interventi per le famiglie	264.412,00	260.284,00	257.729,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	754.804,00	744.104,00	744.104,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	57.300,00	57.300,00	57.300,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	50,00	50,00	50,00
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	50,00	50,00	50,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1.550,00	50,00	1.050,00
01 - Sviluppo del settore agricolo	1.550,00	50,00	1.050,00
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	666.571,92	572.855,00	700.652,00
01 - Fondo di riserva	44.000,00	44.995,13	80.337,66
02 - Fondo crediti di difficile esigibilità	527.481,92	527.859,87	620.314,34
03 - Altri fondi	95.090,00	0,00	0,00
50 - DEBITO PUBBLICO	659.394,19	691.507,50	581.973,07
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	659.394,19	691.507,50	581.973,07
60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	845.000,00	845.000,00	845.000,00

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
01 – Servizi per conto terzi	845.000,00	845.000,00	845.000,00
TOTALE	20.596.123,06	20.281.553,33	20.270.366,38

Entrate in conto capitale (TITOLI 4°, 5°, 6°)

Tipologia	Descrizione	2017	2018	2019
E.4.02.00	Contributi agli investimenti	1.705.000,00	0,00	0,00
E.4.04.00	Entrate da alienazioni	0,00	0,00	0,00
E.4.05.00	Altre entrate in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE TITOLO 4°		1.905.000,00	200.000,00	200.000,00
E.5.01.01	Proventi da alienazioni partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5°		0,00	0,00	0,00
E.6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	807.916,74	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6°		807.916,74	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.712.916,74	200.000,00	200.000,00

Spese in conto capitale (TITOLI 2°, 3°)

Macro Aggregato	Descrizione	2017	2018	2019
U.2	Investimenti fissi lordi	2.651.416,74	194.700,00	194.700,00
U.4	Altri trasferimenti in conto capitale	5.300,00	5.300,00	5.300,00
U.5	Altre spese in conto capitale	64.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE TITOLO 2°		2.720.716,74	240.000,00	240.000,00
U.3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3°		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.720.716,74	200.000,00	200.000,00

Spese in conto capitale per programma (TITOLI 2°, 3°)

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	18.000,00	0,00	0,00
01 - Polizia Locale e amministrativa	18.000,00	0,00	0,00
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34.800,00	0,00	0,00
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione	34.800,00	0,00	0,00
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	5.300,00	0,00	0,00
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.300,00	5.300,00	5.300,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	10.000,00	0,00	0,00
01 - Sport e tempo libero	10.000,00	0,00	0,00
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	24.000,00	0,00	0,00
01 - Urbanistica e assetto del territorio	24.000,00	0,00	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.347.916,74	0,00	100
01 - Difesa del suolo	35.000,00	0,00	0,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	2.362.916,74	0,00	0,00

MISSIONE/Programma	2017	2018	2019
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	190.700,00	194.700,00	194.700,00
01 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
02 - Viabilità e infrastrutture stradali	190.700,00	194.700,00	194.700,00
11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	0,00	0,00	0,00
09- Servizio necroscopico e cimiteriale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	-	-	-
02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	-	-	-
TOTALE	2.720.716,74	240.000,00	240.000,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI: STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il monitoraggio dei lavori pubblici ha per oggetto le opere finanziate nell'anno e quelle finanziate negli anni precedenti ed in corso di realizzazione.

LAVORI IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2016								
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO (EURO)	IMPORTO LAVORI (EURO)	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	APPROV PROGETTO	PUBBL. BANDO	AFFIDAMENTO LAVORI	INIZIO LAVORI	TERMINE LAVORI
REALIZZAZIONE PERCORSI PEDO- CICLABILI IN VIALE VERONA E IN VIA TRE SANTI E SISTEMAZIONE TRATTI STRADALI IN VIA ARE E VIA BELVEDERE	315.000,00	220.000,00	X	X	X	X	X	X
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLA PALESTRA COMUNALE IN VIA RISORGIMENTO - CUP N. J64H15001450004	103.500,00	66.000,00	X	X	X	X	X	X
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE LOCALI E MESSA A NORMA IMPIANTI PRESSO IMMOBILI COMUNALI	86.652,00	75.800,00	X	X	X	X	X	X
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE COMUNALI ANNO 2016	47.580,00	39.000,00	X	X	X	X	X	X
LAVORI DI MANUT. STRAORD. PER MESSA A NORMA BARRIERE SICUREZZA PONTE DI ARCE'	310.000,00	205.000,00	X	X				
LAVORI DI MANUT. ORD. PER SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO TORRE FARO "A" PRESSO CAMPO SPORTIVO SAN LORENZO	8.784,00	7.200,00	X	X	X	X	X	X

LAVORI IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2016

DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO (EURO)	IMPORTO LAVORI (EURO)	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	APPROV PROGETTO	PUBBL. BANDO	AFFIDAMENTO LAVORI	INIZIO LAVORI	TERMINE LAVORI
LAVORI DI MANUT. ORD. MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO IN VIA BERTOLDI A SETTIMO E ULTERIORI RAPPEZZI STRADALI	48.678,00	39.900,00	X	X				
LAVORI DI SISTEMAZIONE CORTILE LATO SUD SCUOLA PRIMARIA BALCONI	19.389,09	16.384,50	X	X				
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ECOCENTRO COMUNALE	1.000.000,00	650.000,00	X	X				

INCARICHI PROFESSIONALI IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2016

DESCRIZIONE INCARICO	IMPORTO INCARICO CON IVA	IMPORTO NETTO INCARICO	DETERMINA A CONTRATTARE	PUBBL. BANDO	VALUT. OFFERTE	AFFIDAMENTO INCARICO	INIZIO ATTIVITÀ	TERMINE LAVORI
INDAGINI DIAGNOSTICHE STRUTTURALI PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "I. PINDEMONTE" E LA SCUOLA PRIMARIA "A. D'EUROPA" - CIG N. Z461826F93	4.758,00	3.900,00	X	X	X	X	X	X
INDAGINI DIAGNOSTICHE NON STRUTTURALI DI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI TRAMITE R.D.O. SUL M.E.P.A. DI CONSIP - CIG N. Z561826FF7	4.880,00	4.000,00	X	X	X	X	X	X
REDAZIONE PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ	18.321,47	15.017,60	X	X	X	X	X	
REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI	28.446,50	22.420,00	X	X	X	X	X	
REDAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	18.779,50	14.801,00	X	X	X	X	X	

SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMI

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA – Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio. I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè: a) individuati quanto a tipologia; b) quantificati in relazione al singolo cespito; c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche; d) misurati in termini di gettito finanziario. Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari. Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa. Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Programma 01: Organi Istituzionali

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	01	141.688,31	158.688,31	158.688,31

Finalità da conseguire:

Finalità primarie, in questo ambito, sono la trasparenza e la “buona amministrazione”, in un’ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano della Trasparenza e nel Piano Anticorruzione, per garantire al massimo la legalità.

Sarà particolarmente curato il sito istituzionale dell’ente e la sezione “Amministrazione trasparente” per garantire che il comune diventi sempre più una “casa di vetro”. Negli ultimi mesi, inoltre, si sta dando adempimento alle pubblicazioni in materia di trasparenza sugli appalti pubblici previste dal relativo nuovo Codice.

Nel prossimo periodo sarà oggetto di studio il nuovo decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 contenente il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni al fine di adattare il sito Amministrazione Trasparente alle nuove disposizioni.

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni.

Tutta la struttura comunale sarà coinvolta nel progetto di una progressiva dematerializzazione dei documenti, finalizzato a migliorare l’attività amministrativa legata alla ricerca, all’archiviazione, alla condivisione delle pratiche, oltre che alla diminuzione dell’impatto ambientale e dei conseguenti costi legati alla gestione documentale. Questa intende essere l’Amministrazione del cambiamento a partire dalla trasparenza, dalla partecipazione e dall’ascolto.

Verrà istituito un servizio di comunicazione istituzionale che si avvalga anche degli strumenti di comunicazione multimediale e dei social network.

Tra gli obiettivi programmatici oltre alla trasparenza c’è anche l’ascolto dei cittadini, che meritano la giusta attenzione e di essere informati in modo adeguato, chiaro e completo sulle attività amministrative del Comune. A questo fine da gennaio 2016 il sindaco, gli assessori e i consiglieri incontrano tutti coloro che vogliono un confronto con l’amministrazione il sabato mattina presso la Sala Consiliare.

La squadra degli assessori è stata scelta in base alle specifiche competenze di ognuno e tutti i consiglieri hanno avuto incarichi specifici. In particolare è stato individuato un referente per ciascuna frazione.

Si sta concludendo la revisione del Regolamento del Consiglio Comunale e si procederà poi con la revisione dello Statuto Comunale, due strumenti che raccolgono i principi fondamentali e organizzativi dell'Ente e necessitano di un importante adeguamento normativo. La Commissione regolamento li sta rielaborando con l'obiettivo specifico di rendere l'Ente sempre più efficiente, garantendo la partecipazione di tutti e in particolare i diritti delle minoranze. Sempre più attenzione verrà posta al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, perché lo sviluppo delle loro proposte e idee contribuisca concretamente a migliorare la qualità della vita dei loro coetanei e in generale di tutta la comunità di Pescantina.

Si sta procedendo poi a dare esecuzione a quanto stabilito nel Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e valorizzazione dei beni comuni, uno strumento che può sicuramente favorire il senso di comunità.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 1: Etica e trasparenza

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Amministrativa

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio contratti – Segreteria – Protocollo – Notifiche - Albo pretorio - Adempimenti privacy - Servizi informatici

Programma 02: Segreteria Generale

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	02	568.764,00	546.681,00	544.426,00

Finalità da conseguire:

Finalità primarie, in questo ambito, sono la trasparenza e la “buona amministrazione”, in un’ottica trasversale che coinvolge tutti gli altri programmi. Dopo aver adottato il Piano Anticorruzione e dato attuazione alle disposizioni in materia di Amministrazione Trasparente si procederà con la puntuale esecuzione di quanto previsto dal piano ed il monitoraggio adeguamento e modifiche alla Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs.97/2016. Verranno velocizzate le procedure di pubblicazione degli atti deliberativi. Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni. Tutta la struttura comunale sarà coinvolta nel progetto di una progressiva dematerializzazione dei documenti, finalizzato a migliorare l’attività amministrativa legata alla ricerca, all’archiviazione, alla condivisione delle pratiche, oltre che alla diminuzione dell’impatto ambientale e dei conseguenti costi legati alla gestione documentale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 1: Etica e trasparenza

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Amministrativa
- Segretario Generale

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio contratti – Segreteria – Protocollo – Notifiche - Albo pretorio - Adempimenti privacy - Servizi informatici

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	03	349.581,00	349.581,00	329.581,00

Finalità da conseguire:

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità. Il Servizio Finanziario coordina e controlla la gestione finanziaria ed economica dell'ente nelle fasi di programmazione, gestione, controllo, revisione e rendicontazione.

Il Servizio monitora il permanere dell'equilibrio di bilancio, particolare attenzione verrà posta sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio che hanno sostituito il patto di stabilità interno. I tempi medi di pagamento di beni e servizi, ovvero l'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune, riporta per il secondo trimestre 2016, una media di 33,13 giorni. Tale dato risulta migliorato rispetto alla media registrata nel 2015, pari a 41,89 giorni. L'obiettivo sarà mantenere e, se possibile, migliorare tali risultati.

Le Entrate comunali continueranno ad essere costantemente monitorate: per l'anno in corso l'andamento delle riscossioni rivela sostanzialmente una continuità con gli anni precedenti.

Il Servizio finanziario segue la predisposizione e la gestione dei documenti di programmazione e rendicontazione; esegue le operazioni di normale gestione finanziaria rapportandosi con la Tesoreria tramite i flussi informatici relativi agli introiti e pagamenti; supporta l'attività del Collegio dei revisori.

Obiettivi da perseguire sono:

- migliorare la comunicazione fra uffici nella predisposizione dei dati contabili e di programmazione attraverso la trasmissione di tali dati a tutte le P.O. e quindi alla convergenza dei medesimi presso il Responsabile preposto all'acquisizione del quadro generale, al fine di ottenere un maggior controllo sulla pianificazione delle spese ed erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto;
- rendere consapevoli i responsabili dell'Ente della necessità e dell'importanza di una migliore programmazione economica al fine ottenere il minor avanzo di bilancio possibile, compatibilmente con le regole del saldo di competenza. Una buona amministrazione pubblica deve infatti pianificare gli interventi al fine di bilanciare quanto più possibile le entrate con i servizi erogati;
- rivedere l'organizzazione del servizio Economato al fine di ridurre l'utilizzo dei cd "buoni economici".

L'amministrazione intende procedere per gli anni 2017-2018 con l'attività di estinzione anticipata dei mutui, iniziata negli anni precedenti, utilizzando la possibilità riconosciuta dall'art. 9-ter del D.L. 113/2016 che concorre al pagamento delle somme per il rimborso degli indennizzi per il triennio 2016-2018. Proseguirà anche l'adesione alle convenzioni CONSIP ed il ricorso alle procedure MEPA per usufruire delle migliori condizioni del mercato. In merito alle aziende partecipate, si proseguirà nel

percorso di razionalizzazione, al fine di ottimizzarne l'efficienza e contenerne i costi; contemporaneamente saranno sotto attento esame sia il costo che la qualità dei servizi erogati.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 1: Etica e trasparenza
- Programma 2: Bilancio

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Finanziaria

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio contabilità - Bilancio e controllo di gestione - Gestione giuridica ed economica del personale - Economato

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	04	360.420,56	346.825,00	346.825,00

Finalità da conseguire:

Il programma prevede un'attenta gestione delle attività necessarie per garantire gli introiti finanziari. In seguito all'internalizzazione della gestione della riscossione dei tributi l'amministrazione si pone come obiettivo l'aumento dell'attività di controllo, verifica e recupero di quanto non versato, al fine di garantire condizioni di equità di trattamento dei cittadini.

Proseguirà l'attività di bonifica delle banche dati ICI, IMU, TASI e TARSU, TARES, TARI per garantire massima trasparenza nel calcolo dei tributi e per migliorare l'efficienza degli uffici.

Per conseguire tali obiettivi è stato previsto il potenziamento dell'ufficio attraverso l'assunzione di un nuovo dipendente. Continuerà la collaborazione con i lavoratori socialmente utili che ha dato finora risultati molto positivi.

Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione, da attuarsi in seguito alla completa bonifica della banca dati, sarà la predisposizione e l'invio della situazione immobiliare alla base del calcolo delle imposte per agevolare i contribuenti nell'adempimento degli obblighi tributari.

Sono state previste agevolazioni per i nuclei familiari con soggetti portatori di handicap, e la previsione di un'aliquota agevolata per l'ipotesi di comodato gratuito tra parenti in linea retta di primo grado.

Sul fronte della tassa sui rifiuti l'Amministrazione di fronte ad un sostanziale mantenimento delle entrate ha incrementato i servizi previsti per la popolazione, obiettivo raggiunto anche attraverso la nuova modalità di raccolta porta a porta.

Contemporaneamente, nel rispetto del principio dell'equità fiscale, proseguiranno i progetti che consentano di recuperare i tributi evasi. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Sul fronte del servizio, verrà garantita piena assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello, applicando i principi di equità, trasparenza e semplificazione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 2: Bilancio

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Finanziaria

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio Riscossione Tributi - Rapporti con le partecipate - Suap e commercio

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	05	38.961,00	33.532,00	32.895,00

Finalità da conseguire:

La gestione del Patrimonio comunale deve essere improntata a criteri di economicità e trasparenza, garantendo pari opportunità nell'utilizzo, massimizzandone l'efficienza nel soddisfare i bisogni della cittadinanza, anche attraverso un utilizzo in convenzione con privati in base al principio di sussidiarietà.

Nell'ottica della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale:

- si è provveduto a non rinnovare i contratti di locazione per gli immobili già destinati a sede AVIS del capoluogo, sede nautica del Canoa Club e palestra di Via dei Sassi, trovando soluzioni alternative per le attività che in tali immobili si svolgevano, tra le quali, dopo alcuni lavori di ripristino, la disponibilità di spazi all'interno ex-teatro parrocchiale di Settimo che è struttura comunale;
- si sta procedendo ad una revisione e rinnovo delle convenzioni per l'uso degli spazi assegnati alle Associazioni;
- nell'ottica della valorizzazione dei beni comunali, come già specificato, si sta promovendo la stipulazione dei c.d "Patti di collaborazione" con cittadini singoli e/o associati, dando così attuazione al Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la Cura e la Valorizzazione dei Beni Comuni Urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 2 del 14/03/2015.

Nell'ottica della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio comunale si prevede di:

- approvare la nuova convenzione per la gestione della struttura Bocciofila;
- concedere, attraverso un bando pubblico, il Circolo Noi di Balconi.;
- approvare il regolamento per l'utilizzo della struttura ex asilo nido "Rosa Pesco".

Data la situazione attuale di bilancio pubblico, intraprendere la realizzazione di opere pubbliche impone necessariamente una seria analisi sulle possibili fonti di finanziamento. Prioritario sarà la verifica delle modalità possibili per reperire incentivi europei, statali o regionali, finalizzati alla riqualificazione del territorio e allo sviluppo di energie da fonti rinnovabili.

Le opere pubbliche da realizzare riguarderanno prioritariamente la messa a norma del patrimonio pubblico, una sua manutenzione e la realizzazione di percorsi ciclopedonali protetti lungo le principali vie di attraversamento.

La messa a norma e la manutenzione riguarderanno prioritariamente il patrimonio scolastico, privilegiando gli edifici che manifestano evidenti segni di degrado. Nel tempo alcuni sistemi di impermeabilizzazione delle coperture è andato deteriorandosi e pertanto andranno verificate le situazioni intervenendo per evitare infiltrazioni che nel lungo periodo possano compromettere l'utilizzabilità degli spazi. Si ricercheranno soluzioni che possano migliorare l'efficienza energetica degli stabili in coerenza con le indicazioni del PAES.

In particolare le azioni da attivare saranno:

- Studio e progettazione per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico per la scuola media unica per il paese;
- Realizzazione della nuova isola ecologica;
- Riqualificazione della piazza degli Alpini, ridisegno dell'accesso al teatro comunale e studio di fattibilità per rendere l'area Danese fruibile a tutta la cittadinanza;
- Intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza dei ponti di Arcè e di Settimo;
- Installazione di rete di connessioni veloci per aumentare i servizi alla popolazione e alle aziende, sfruttando tutte le opportunità messe a disposizione da fondi europei o statali.

A livello organizzativo, continuerà ad essere curato l'aggiornamento degli inventari, attraverso un avanzato sistema informatico che permetta una conoscenza approfondita di ciascun cespite finalizzata ad ottimizzarne l'utilizzo.

Saranno inoltre massimizzate le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare tramite la ricerca di forme di gestione che permettano il recupero e la valorizzazione dello stesso unitamente al suo contemporaneo utilizzo in convenzione con privati.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma Edilizia Privata e Urbanistica

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica
- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo.
- Servizio Edilizia privata – urbanistica - lavori pubblici - edilizia scolastica - manutenzione e inventariazione del patrimonio.

Programma 06: Ufficio tecnico

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	06	191.380,00	179.380,00	179.380,00

Finalità da conseguire:

Continuerà ad essere garantito il puntuale controllo dell'attività edilizia sul territorio.

Nel contempo, verranno garantiti al cittadino i servizi di assistenza e la tempestività nell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, assicurando trasparenza e diritto di accesso.

Attualmente l'evasione delle richieste di accesso avviene con tempi dimezzati rispetto ai termini di legge e si sta procedendo ad attivare modalità di risposta telematica. Si adegueranno le modulistiche al fine di renderle un sempre maggior valido strumento di autocontrollo per i liberi professionisti. Verrà perseguita l'informatizzazione dell'ufficio sia per ciò che riguarda la presentazione delle pratiche che per l'archiviazione delle stesse.

Verrà implementato un sistema di raccolta e monitoraggio delle segnalazioni ricevute da cittadini, associazioni ed enti in modo che il segnalante sia messo in grado di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori.

Il patrimonio edilizio comunale, dislocato su tutto il territorio, ad uso istituzionale o per attività sociali e ludico-aggregative, continuerà a beneficiare di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescerne la funzionalità e la valorizzazione. Contestualmente, verrà sempre garantita la massima trasparenza ed il costante monitoraggio rispettivamente nelle fasi di affidamento e di realizzazione dei lavori.

La sicurezza degli immobili dal punto di vista sismico e il loro efficientamento energetico costituiranno un importante obiettivo. Al riguardo, sono state eseguite indagini diagnostiche-sismiche su alcuni immobili, sono in corso opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e di manutenzione degli impianti elettrici e idraulici tra i quali quelli dell'ex teatro parrocchiale di Settimo che verrà destinato principalmente a palestra in sostituzione dell'impianto di via dei Sassi rispetto al quale è venuta a cessare la disponibilità dell'immobile.

Si procederà all'appalto dei lavori di realizzazione della nuova isola ecologica.

In prospettiva andranno ricercate aree per la creazione di un polo scolastico, di una nuova caserma dei carabinieri e completata l'area pubblica di Ospedaletto adiacente alle scuole medie.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma Edilizia Privata e Urbanistica

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio Edilizia privata - Lavori pubblici.

Programma 07: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	07	211.367,00	210.967,00	210.967,00

Finalità da conseguire:

Per quanto concerne le materie sopra indicate, si intende dare massima applicazione e diffusione nei confronti dell'utenza delle possibilità autocertificative e autodichiarative da parte della stessa, in modo da facilitare lo snellimento delle procedure anagrafiche con conseguente miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio nel suo complesso. Il Servizio Demografico è infatti il "biglietto da visita" del Comune e della sua Amministrazione e spesso la funzionalità di un Ente si misura dalle capacità di avvicinamento al cittadino da parte di tale Servizio.

Si procederà con gli adempimenti riguardanti il processo di costituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso.

I servizi demografici si suddividono in:

A) STATO CIVILE

Servizio regolato da normative di competenza statale. Si occupa della registrazione degli atti di:

- nascita e adozione;
- matrimonio e pubblicazioni; ed in seguito entrata in vigore del provvedimento: 13/9/2014.

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 10 novembre 2014, n. 162 (in S.O. n. 84, relativo alla G.U. 10/11/2014, n. 261) . Art. 6 Convenzione di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, e art. 12 separazioni consensuali e cessazione degli effetti civili del matrimonio, modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'Ufficiale dello Stato Civile

- morte;
- cittadinanza.

Dal gennaio 2015 è subentrato al vecchio sistema informatico di gestione dello Stato civile il nuovo modulo facente parte del programma PE DEMOGRAFICI con graduale subentro anche del pregresso. Si occupa inoltre degli aggiornamenti dei medesimi mediante l'apposizione di annotazioni ed emissione di certificazione sulla base delle risultanze degli atti.

Lo sviluppo della casistica, dovuta in parte ad ampliamento di competenze ed in parte al fenomeno dell'immigrazione, ha reso l'Ufficio di Stato Civile un Ufficio che necessita di elevate conoscenze

giuridiche e competenza che rendono la formazione e l'aggiornamento un passaggio obbligato dell'attività stessa.

Nell'ottica di un complessivo risparmio di risorse materiali e finanziarie, l'Ufficio di Stato Civile dovrà utilizzare gli strumenti informatici quali P.E.C. e firma digitale; quale unico canale per corrispondenza con gli uffici consolari all'estero ed anche con le altre Amministrazioni dello Stato ed Enti locali.

B) ANAGRAFE

Servizio regolato da normative di competenza statale. Si occupa :

1) della registrazione della popolazione mediante l'istituzione di pratiche di:

- immigrazione;
- emigrazione.

2) registrazione di ogni altra variazione riguardante la popolazione dimorante stabilmente quali:

- cambi d'abitazione;
- variazione dati personali;
- variazioni su comunicazione dell'Ufficio di Stato Civile.
- tenuta ed aggiornamento dell'AIRE e conseguente rapporto con consolati italiani all'estero (specialmente in occasione di elezioni alle quali sono interessati anche i cittadini residenti all'estero)
- pratiche relative all'iscrizione anagrafica di cittadini stranieri in genere e specialmente quelli dell'U.E. ai quali viene rilasciato l'attestato di regolarità al soggiorno ed attestazione di regolarità al soggiorno permanente (in sostituzione del vecchio permesso di soggiorno)
- variazioni relative a pratiche di toponomastica stradale e numerazione civica con relative comunicazioni agli enti interessati alle variazioni (INPS, ENEL, Italgas, Camera Commercio, Ulss ecc.)

Provvede inoltre all'emissione di apposite certificazioni sulla base delle risultanze degli atti, dietro richiesta degli interessati.

Si occupa inoltre di effettuare le trasmissioni telematiche per mezzo del sistema INA-SAIA di tutte le variazioni anagrafiche agli Enti centrali (I.N.A. - Agenzia delle Entrate - I.N.P.S. - M.C.T.C.).

Inoltre sono già iniziate a livello nazionale le procedure per il passaggio dell'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) nell'Archivio Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) (legge 17 dicembre 2012, n. 221). Pertanto l'obiettivo operativo anche a livello locale è il passaggio dall'anagrafe comunale (APR) a quella nazionale ANPR).

C) ELETTORALE

- gestire i procedimenti elettorali secondo le normative di riferimento

D) LEVA

- tenuta delle liste di leva

E) STATISTICA

- collaborazione con l'Istat per le statistiche nazionali

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma Etica e Trasparenza

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi Demografici ed Elettorale.

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	08	118.300,00	84.300,00	84.300,00

Finalità da conseguire:

La macchina amministrativa deve essere portata al più alto livello di informatizzazione possibile. È necessario porre in essere tutte le iniziative che permettano una collaborazione on-line tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

Si stanno rivedendo i contratti per il software gestionale del Comune, per l'assistenza hardware e per la telefonia sia per quanto riguarda il traffico voce che per il traffico dati. La cablatura di gran parte del territorio comunale, effettuata lo scorso anno grazie alla collaborazione degli enti gestori, rende possibile la scelta di operare anche con server remoti.

Bisogna impegnarsi affinché venga estesa la rete in fibra ottica anche alle parti del nostro territorio che attualmente ne sono sprovviste e implementate connessioni WI-FI.

Saranno progettati sistemi per l'erogazione di servizi, l'informazione e la consultazione permanente dei cittadini attraverso tecnologie informatiche.

Sarà perseguita la dematerializzazione, nell'ottica di migliorare i processi in efficienza ed evitare spreco di carta. Contemporaneamente l'impegno sarà concentrato sullo sviluppo di servizi on-line e sullo sviluppo della gestione informatizzata delle procedure interne all'ente per un miglioramento complessivo dei servizi. Per favorire la "smart innovation" della città ed accrescere l'efficienza, bisogna dare impulso ai seguenti progetti, in parte già attivati:

- Digitalizzazione dei flussi documentali
- Portale delle Istanze On-Line
- Prenotazioni On-Line degli appuntamenti
- Pronto Intervento Manutenzioni
- Sistema gestione dei lavori Pubblici
- Sportello Unico delle Attività Produttive e delle pratiche edilizie
- Sistema di gestione dei servizi scolastici

La funzione statistica, oggetto di obbligo associativo per i Comuni, consiste nella raccolta di dati demografici e socio - economici relativi al Comune, al fine dell'esercizio delle funzioni in materia di anagrafe e per costituire un sistema informativo in grado di fornire il quadro demossociale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in raccordo con i servizi statistici regionali e statali.

Si proseguirà pertanto nella funzione istituzionale di supporto all'Istituto Nazionale di Statistica mediante l'espletamento delle indagini demoscopiche di volta in volta attivate dal medesimo Istituto nazionale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma Etica e Trasparenza

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona
- Responsabile Area Amministrativa

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo.
- Servizio Contratti - segreteria, protocollo, notifiche, albo pretorio- adempimenti privacy – servizi informatici.

Programma 10: Risorse umane

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	10	406.587,00	403.087,00	403.087,00

Finalità da conseguire:

Pescantina soffre di una grave e cronica carenza di personale: la dotazione organica oggi di 57 unità, copre meno della metà dei posti previsti in organico. A questo si aggiunge un grosso deficit formativo dovuto alla scarsità delle risorse destinate nel tempo a tale scopo.

In seguito alla verifica eseguita dal MEF nel corso dell'anno 2013, sono emerse numerose irregolarità nella parte economica della contrattazione integrativa e nell'attribuzione di retribuzioni accessorie e di risultato. L'attuale amministrazione, in seguito a ripetute richieste da parte del MEF e della Corte dei Conti, ha iniziato il recupero delle somme indebitamente corrisposte ai dipendenti negli anni 2008-2013.

È stato dato adempimento, nel corso del 2015, all'obiettivo primario della riorganizzazione dell'Ente, attraverso la razionalizzazione delle aree e dei servizi e l'accorpamento di attività omogenee. Adempiendo a precise disposizioni normative si è provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione e del Nucleo disciplina

Il Comune non ha figure dirigenziali, il nucleo di Valutazione ha provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative a cui corrisponde il relativo trattamento economico. I premi al personale vengono erogati su criteri meritocratici sulla base delle pronunce del Nucleo di Valutazione.

Attraverso il costante aggiornamento del piano triennale delle assunzioni, il comune è impegnato a sostituire il personale dimissionario nella misura massima consentita dalla normativa.

Dovranno essere sviluppate azioni positive per la crescita professionale e per il miglioramento dei rapporti con l'utenza. Anche il piano formativo dovrà essere implementato nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi erogati e di favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale

Continueranno ad essere soggetti a controlli a campione gli ambiti più esposti al rischio di corruzione, secondo quanto prescritto dall'apposito Piano.

All'interno dell'Ente verrà diffusa ed elevata la cultura della sicurezza e del benessere organizzativo, grazie anche alla collaborazione del RSPP nominato lo scorso anno, al fine di ridurre gli infortuni e prevenire le malattie professionali. Proseguirà la collaborazione con il Medico competente per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori del Comune di Pescantina e verranno predisposti i piani per la gestione delle emergenze nelle varie sedi comunali.

Sarà oggetto di aggiornamento il Documento di Valutazione del rischio stress lavoro correlato a seguito della riorganizzazione della struttura comunale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014

- Programma 1: Etica e Trasparenza Bilancio
- Programma 2: Bilancio

Responsabili gestionali del programma:

- Segretario Generale
- Responsabile Area Finanziaria

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio contabilità - bilancio e controllo di gestione - Gestione giuridica ed economica del personale - Economato

Programma 11: Altri servizi generali

MISSIONE	01	2017	2018	2019
PROGRAMMA	11	6.847,00	6.847,00	6.847,00

Finalità da conseguire:

L'amministrazione ritiene importante l'adesione ad ANCI per poter meglio esprimere le istanze degli Enti Locali nei confronti delle autorità superiori. L'ANCI inoltre organizza momenti formativi utili per l'aggiornamento del personale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 1: Etica e Trasparenza Bilancio
- Programma 2: Bilancio

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Finanziaria

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio Contratti - segreteria, protocollo, notifiche, albo pretorio- adempimenti privacy – servizi informatici

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

MISSIONE	03	2017	2018	2019
PROGRAMMA	01	315.496,00	291.996,00	291.996,00
PROGRAMMA	02	1.000,00	752,00	1.400,00

Finalità da conseguire:

Il Servizio di **vigilanza stradale e controllo della viabilità** sono chiaramente disciplinati dalla normativa del Codice della Strada con obblighi ben definiti, quali: vigilanza sulla circolazione stradale, rilievo infrazioni al Codice della Strada con Gestione Contravvenzioni, progetti di educazione stradale, rilievo incidenti stradali, vigilanza cantieri stradali e servizi viabilistici.

La circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del Codice della Strada e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi di:

- ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare;
- migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio;
- migliorare la fluidità della circolazione.

Migliorare e rendere più sicura la viabilità cittadina, con attenzione particolare alle fasce di utenti deboli, è priorità di questa Amministrazione, anche attraverso l'individuazione di zone 30 km. Per rendere concreto questo indirizzo al personale di polizia municipale viene chiesto di monitorare i punti di maggior affluenza di persone e veicoli, verificando periodicamente i flussi di attraversamento lungo le arterie principali del Comune con particolare attenzione ai punti critici e a tutti i luoghi dove si verificano incidenti, e sulla base delle indicazioni raccolte individuare servizi specifici di controllo della circolazione stradale finalizzati alla riduzione della velocità nelle principali arterie anche con l'utilizzo degli strumenti in dotazione al comando.

Sempre al fine di ridurre la velocità si è proceduto al posizionamento di alcuni "dissuasori della velocità", verificandone periodicamente l'efficacia. Si è poi proceduto a individuare le arterie dove appare opportuno, trovate le risorse, installare altri dissuasori di velocità.

Altro obiettivo è quello di migliorare le aree di fermata degli autobus di linea e locali, inserendo percorsi protetti e pensiline.

Viene monitorato lo sviluppo del Progetto "percorsi ciclabili nella Valpolicella-Val d' Adige" al fine di collaborare per predisporre e collocare correttamente la segnaletica turistica di riferimento.

Non ultimo per importanza in questi anni la Polizia municipale collabora con gli istituti scolastici per organizzare e attuare di progetti di educazione stradale come quello di "aiuto vigile" e si ripropone di

organizzare altre giornate di formazione anche su percorsi attrezzati.

Anche le questioni della **legalità e della sicurezza** urbana sono priorità di questa Amministrazione. Molteplici sono le azioni che una Amministrazione può compiere per migliorare la sicurezza dei suoi cittadini, sia con riferimento alla prevenzione e alla repressione dei reati, alla prevenzione e disincentivazione di fenomeni di vandalismo e degrado, così come alla promozione di azioni per accrescere il senso civico e migliorare la relazione e la collaborazione tra cittadinanza e forze di polizia. In particolare:

- accrescere la cultura della legalità e della sicurezza implementando la rete tra le istituzioni, per rafforzare il legame dei cittadini/i con il proprio territorio;
- proseguire l'attività del tavolo tecnico sulla sicurezza urbana istituito ad aprile 2016, programmando momenti informativi e formativi, anche con gli operatori commerciali presenti sul territorio, per prevenire e disincentivare i fenomeni di vandalismo, degrado e di microcriminalità, nonché la verifica di strategie per il contrasto ai furti in abitazione;
- implementare l'impianto di videosorveglianza con altre telecamere adatte sia ai controlli specifici sulla circolazione stradale (coperture assicurative, revisioni, veicoli rubati), sia alla repressione dei reati;
- proseguire la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio con particolare riferimento ai "servizi di prossimità", nonché quella con le forze di polizia presenti sul territorio organizzando altri incontri per la cittadinanza sui temi più sentiti e urgenti (furti, truffe, violenza in famiglia, ecc);

È importante verificare la possibilità di istituire una nuova collaborazione sinergica con i comuni limitrofi per moltiplicare i servizi di polizia locale e di controllo del territorio

Nel comune di Pescantina ogni anno viene organizzato dal Circolo dei 13 un FORUM nazionale di Polizia Locale, finalizzato alla formazione e aggiornamento del personale riguardo i casi pratici dei temi di spettanza della P.L.

Servizi di **vigilanza edilizia e controlli di polizia annonaria**. Ci si propone nei prossimi anni di implementare sia i controlli riguardo abusi o presunti abusi edilizi e reati ambientali, con riferimento in particolare all'abbandono di rifiuti, segnalati sia da privati che di iniziativa degli uffici, sia i controlli negli esercizi commerciali in genere ove sono installati gli apparecchi da gioco con vincita in denaro.

Per raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione si è preposta e garantire ai cittadini di Pescantina decoro e legalità si sta procedendo anche alla revisione del Regolamento di Polizia Locale, nonché alla riorganizzazione del Corpo attraverso il potenziamento dell'organico. L'evidente carenza del numero di addetti al servizio polizia municipale, che non copre neanche la metà del personale previsto in pianta organica, ha portato sin da subito a considerare prioritario risolvere questa grave e deficitaria situazione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 11: Viabilità
- Programma 12: Protezione civile e Polizia Municipale

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Vigilanza e Protezione Civile

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio Polizia Municipale

MISSIONE 03

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica

MISSIONE	04	2017	2018	2019
PROGRAMMA	01	722.236,00	712.080,00	715.220,00

Finalità da conseguire:

Attraverso il coordinamento tra pubblico e privato, l'obiettivo è quello di garantire un servizio di scuola materna su tutto il territorio comunale.

Si lavorerà per concorrere alla generalizzazione del servizio di scuola dell'infanzia, attraverso il consolidamento delle scuole dell'infanzia autonome paritarie esistenti sul territorio con l'obiettivo di realizzare, progressivamente, condizioni paritarie per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico integrato.

A tale proposito si cercherà di incrementare il sostegno economico alla scuola dell'infanzia paritaria S. Luigi, mediante stipula di apposita convenzione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 3: Scuola;

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE	04	2017	2018	2019
PROGRAMMA	02	269.226,00	227.922,00	227.602,00

Finalità da conseguire:

Verrà garantito il diritto allo studio, il sostegno agli alunni ed agli Istituti comprensivi. A tal fine, è assicurata l'attenzione dell'Amministrazione verso le proposte presentate dagli Istituti in una logica di collaborazione rispetto alla realizzazione dei programmi condivisi.

Attraverso un costante monitoraggio dei flussi delle nascite verrà adeguato il piano di utilizzo delle strutture in modo da garantire gli spazi necessari.

Sono previste azioni di sostegno, quale il servizio gratuito di trasporto scolastico per i minori disabili gravi, mediante il trasporto collettivo tramite pulmino o con l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie.

Saranno effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole elementari e medie, per garantire il massimo rispetto delle norme in materia di sicurezza. Entro il 2016 tutti gli edifici saranno dotati di certificato prevenzione incendi ed è iniziato lo studio per l'adeguamento antisismico.

Particolare attenzione s'intende riservare alla rete informatica degli istituti ed alla diffusione dei dati, con il completamento del progetto relativo all'ampliamento delle reti telefoniche e dati per l'allacciamento con fibra ottica e messa in rete delle aule didattiche negli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche del Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 3: Scuola

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla persona
- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo
- Servizio Lavori Pubblici- Edilizia scolastica- manutenzioni

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

MISSIONE	04	2017	2018	2019
PROGRAMMA	06	603.500,00	603.500,00	603.500,00

Finalità da conseguire:

L'Ente Comunale riconosce, come elemento da perseguire attraverso obiettivi e azioni, la promozione della Scuola, Pubblica, Paritaria e non, in particolare del territorio di competenza, mediante interventi che si qualificano per l'utilizzo di strumenti e azioni volti a sostenerne e accrescerne l'efficacia nella promozione dei saperi, dei loro linguaggi specifici, della solidarietà, dell'intercultura, in contrasto alla dispersione.

- Programmazione e gestione degli interventi attinenti il "diritto allo studio" con specifico raccordo con gli Enti interessati;
- Interventi di competenza comunale nella scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia statale e privata;
- Promozione e sostegno alle attività didattiche ed educative;
- Organizzazione servizi mensa, trasporto ecc;
- Integrazione scolastica di alunni con handicap;
- Statistica di competenza;
- Studio e analisi nel campo dell'educazione e della formazione sportiva e ricreativa;
- Interventi inerenti la richiesta di contributi specifici per il diritto allo studio.

Nel particolare:

Obiettivo 1

- Erogazione dei servizi scolastici fondamentali che facilitano la frequenza e l'accesso di alunne e alunni

Azioni per l'obiettivo 1

1. Organizzare i servizi di ristorazione scolastica, Proseguendo il riutilizzo del cibo avanzato grazie alla collaborazione della San Vincenzo.
2. Organizzare i servizi di trasporto scolastico;
3. Fornire i libri di testo agli alunni della scuola primaria.

Obiettivo 2

- Confronto e dialogo con la Scuola, la Famiglia, le altre Istituzioni del territorio nella lettura dei bisogni che emergono da alunni e studenti

Azioni per l'obiettivo 2

1. Conoscere i Soggetti Istituzionali e non;
2. Creare e condividere buone pratiche;
3. Sostenere e/o promuovere progetti in comune accordo e intendimento come il "Progetto Genitori";

4. Sostenere e/o promuovere attività didattiche, educative anche parascolastiche;
5. Sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi delle scuole secondarie di primo grado che vede la collaborazione tra Scuola e Comune al fine di sviluppare nei ragazzi un “senso civico” (elezione sindaco e consiglieri, partecipazione a eventi significativi promossi dal Comune e/o dalla Scuola);
6. Rilanciare e rinforzare il progetto “Pedibus” già attivato per la scuola primaria del capoluogo. Una delle prime attività introdotte da questa Amministrazione è stata proprio l’organizzazione del Pedibus per la scuola primaria del Capoluogo. La sua valenza trova riscontro in più ambiti: dall’educazione stradale dei ragazzi, la conoscenza del proprio territorio, al creare relazioni sociali e rapporti di amicizia, fino al rispetto dell’ambiente limitando l’inquinamento causato dai motori delle auto. Si tratta inoltre di una delle azioni consigliate e proposte dal PAES. Fino ad ora il progetto si è sostenuto grazie all’aiuto volontario dei genitori e della scuola, ma è necessario strutturarlo in modo più solido, nell’intento di renderlo uno strumento consolidato, su cui genitori e bambini possano fare affidamento. Serve perciò creare incentivi che sostengano i volontari e studenti, affiancarlo con il supporto degli uffici e mettere a disposizione risorse economiche appropriate.

Obiettivo 3

- Creazione e/o rinforzo di reti con la Scuola, le famiglie, il Volontariato, gli altri Comuni.

Azioni per l’obiettivo 3

1. Condividere intenti, gruppi di lavoro, modalità operative come confronto di pratiche istituzionali, realizzazione della “primavera del libro”;
2. Mettere in comune risorse finanziarie, umane e strumentali.

Obiettivo 4

- Programmazione e gestione di interventi attinenti il diritto allo studio con specifico raccordo con gli Enti interessati.

Azioni per l’obiettivo 4

1. Conoscere le specifiche situazioni di disagio e mettere in campo le proprie risorse disponibili;
2. Dialogare con gli specifici Enti preposti e progettare interventi in rete;
3. Ricercare risorse attraverso l’accesso a fondi specifici.

Obiettivo 5

- Interventi di competenza comunale nelle scuole dell’obbligo e dell’infanzia statali e paritarie.

Azioni per l’obiettivo 5

1. Curare l’edilizia scolastica con particolare attenzione alla sicurezza e al benessere degli alunni;
2. Sostenere i Piani dell’Offerta Formativa degli Istituti e della Scuola Paritaria attraverso l’erogazione di contributi economici e la messa a disposizione di risorse diverse.

Obiettivo 6

- Interventi per favorire l'inclusione di alunni disabili, BES, DSA, stranieri e con disagio.

Azioni per l'obiettivo 6

1. Facilitare l'accesso scolastico con l'eliminazione di barriere architettoniche, economiche, sociali;
2. Conoscere le situazioni e dialogare con le altre istituzioni per favorire benessere;
3. Promuovere e sostenere la cultura della solidarietà;
4. Promuovere e sostenere iniziative, come convegni, conferenze, buone pratiche a favore dell'inclusione, dell'intercultura, della solidarietà;
5. Facilitare il dialogo interculturale promuovendo iniziative per far conoscere e divulgare i diversi linguaggi.

Obiettivo 7

- Facilitare la programmazione complessiva a breve, medio, lungo termine per prevenire situazioni di criticità rispetto all'accesso scolastico, con particolare riferimento a alunni, edifici, strutture, strumenti.

Azioni per l'obiettivo 7

1. Monitorare l'esistente;
2. Elaborare statistiche di competenza;
3. Predisporre annualmente il piano di utilizzo degli edifici scolastici;
4. Condividere con la scuola informazioni rispetto alla richiesta di iscrizioni nei due istituti;
5. Valorizzare recuperare promuovere risorse esistenti.

Obiettivo 8

- Studio e aggiornamento rispetto alle Indicazioni Nazionali, alle Istanze Europee, alle innovazioni psico – pedagogiche emergenti.

Azioni per l'obiettivo 8

1. Studiare e analizzare elementi innovativi legati al mondo della cultura e della scuola;
2. Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti i linguaggi dei saperi, in particolare artistico, musicale, sportivo, valorizzando, dialogando e sostenendo le specifiche Associazioni territoriali.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche del Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014

- Programma 3: Scuola
- Programma 4: Cultura
- Programma 5: Politiche sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona
- Responsabile Area Tecnica
- Responsabile del Servizio Polizia Municipale

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo
- Servizi sociali e politiche giovanili
- Servizio Edilizia privata – urbanistica – lavori pubblici - edilizia scolastica- manutenzione e inventariazione del patrimonio
- Servizio Polizia Municipale

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE	05	2017	2018	2019
PROGRAMMA	01	5.300,00	5.300,00	5.300,00

Finalità da conseguire:

Prosegue l'impegno a sostegno delle chiese ed edifici religiosi mediante l'impegno delle somme previste dalla regolamento edilizio.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 7: edilizia privata ed urbanistica
- Programma 5: Politiche sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Edilizia privata – urbanistica – lavori pubblici - edilizia scolastica- manutenzione e inventariazione del patrimonio.

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE	05	2017	2018	2019
PROGRAMMA	02	131.743,00	118.343,00	118.343,00

Finalità da conseguire:

Il Servizio cultura si pone come finalità quella di tradurre in eventi ed iniziative le politiche e gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale rivolte a mantenere e migliorare la qualità della vita culturale e ricreativa e alla valorizzazione del patrimonio storico della comunità.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- Creare un'anagrafe delle associazioni al fine di istituire un forum delle stesse, strumento concreto di dialogo e confronto tra le realtà associative e l'amministrazione, per promuovere eventi rivolti a tutte le fasce d'età;
- Individuare spazi aperti al pubblico per l'esibizione artistica dei giovani: concerti, spettacoli teatrali e laboratori creativi;
- Promuovere manifestazioni dedicate all'intercultura, per consentire l'incontro tra mondi diversi attraverso il cibo, la musica, il dialogo, il gioco;
- Favorire iniziative che valorizzino il territorio e lo sviluppo sostenibile del suo paesaggio: concorsi fotografici, visite storiche e naturalistiche.

I principali progetti attorno ai quali si svilupperà la programmazione 2017-2019 saranno:

- Ristrutturare il teatro comunale per consegnarlo alla sua funzione e valutare la gestione esterna dello stesso, ricorrendo anche alla collaborazione di associazioni, in modo da sfruttarne maggiormente le potenzialità culturali;
- Migliorare la fruibilità di villa Bertoldi, sostenendone economicamente le iniziative più significative;
- Riformare una banda cittadina coinvolgendo i giovani musicisti che attualmente suonano in altri paesi fornendola di una sede;
- Organizzare nuovamente la rassegna Pescantina Chitarre che in dieci edizioni aveva raggiunto un livello riconosciuto dal pubblico dell'intera provincia;
- Organizzare una rassegna di film in teatro o all'aperto in estate nei luoghi storici del paese (ville, corti, chiesa di S. Michele) per le varie fasce di età;
- Valorizzare maggiormente il monumento agli ex-internati, arrivando ad istituire il "Museo del Ricordo";
- Implementare le attività del museo etnografico;
- Potenziare la biblioteca comunale mediante l'esternalizzazione della gestione ad associazioni di volontariato e creazione, nel suo ambito, di una rete di cittadinanza attiva (sussidiarietà orizzontale), con spazi adeguati e l'attività dell'aula studio;
- Ridare a piazza San Rocco la centralità dell'attività culturale del paese, come teatro stabile naturale soprattutto per il periodo estivo e natalizio;
- Candidare Pescantina ad ospitare un appuntamento culturale di respiro nazionale, capace di accogliere innovazione artistica e interculturale;
- Aprire tutti i locali di proprietà del Comune, rendendoli disponibili per lo svolgimento di attività

culturali;

- Prosecuzione dell'organizzazione di iniziative istituzionali commemorative - celebrative:
 - ✓ Giornata dedicata all'Unità Nazionale e alle Forze Armate
 - ✓ Giorno della Memoria
 - ✓ Giorno del Ricordo
 - ✓ Giorno dell'Unità Nazionale, della Costituzione e della Bandiera
 - ✓ Giornata mondiale contro il Razzismo
 - ✓ Festa della Liberazione
- Patrocinio di varie iniziative di interesse istituzionale.

Nella realizzazione del programma continueranno ad essere coinvolti Enti, Associazioni e soggetti terzi a cui si chiederà un supporto, anche in servizi, al fine di una sempre maggiore e collettiva responsabilizzazione, sinergia e collaborazione fra pubblico e privato e fra quanti desiderano operare e collaborare per rendere migliore Pescantina.

Verranno organizzati percorsi formativi per l'uso consapevole delle tecnologie, come ad esempio l'alfabetizzazione digitale rivolta a tutte le fasce di età e l'uso consapevole dei social network.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 3: scuola
- Programma 4: cultura
- Programma 6: politiche giovanili

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

MISSIONE	06	2017	2018	2019
PROGRAMMA	01	155.831,00	150.655,00	150.298,00

Finalità da conseguire:

Il sostegno alle politiche dello sport rappresenta per il Comune un valore aggiunto non solo per le società sportive del territorio ma per l'intera comunità; infatti la sana competizione e la condivisione dei valori di lealtà, amicizia e solidarietà attraverso lo sport diventano un valore per tutti.

Incentiva e favorisce la più ampia partecipazione alla pratica sportiva o ludico-motoria dei cittadini, collaborando, con la concessione a titolo gratuito degli impianti sportivi, con le società che promuovono corsi rivolti alle persone anziane o ai disabili.

L'ufficio collabora con le società sportive mettendo a disposizione, con modalità disciplinate da apposito regolamento, gli impianti sportivi dislocati sul territorio.

Verrà promossa in ogni modo la pratica sportiva per tutta la cittadinanza, di qualsiasi età, per incrementare il benessere psico-fisico individuale e le occasioni di socializzazione.

La valorizzazione dell'attività delle associazioni sportive pescantinesi e di avviamento allo sport sarà costante. Calcio, Ciclismo su strada, su pista, mountain bike e BMX, Canoa-Kaiak, Basket, Volley, Arti Marziali, Podismo, Tennis, Tamburello e altre discipline verranno sostenuti con forme di collaborazione fra amministrazione, società e scuole allo scopo di allargare l'offerta sportiva sul nostro territorio. In questo modo, visti i risultati positivi finora raggiunti, continueranno ad essere promosse le iniziative sportive giovanili per finalizzare ad incentivare il senso educativo della pratica sportiva.

Le azioni che verranno poste in essere saranno:

- Incentivare la formazione degli allenatori e degli animatori delle varie realtà sportive;
- Implementare la formazione educativa e motoria a partire dalle scuole dell'infanzia, coinvolgendo di seguito i ragazzi di tutte le età, in modo da favorire uno sviluppo fisico corretto e una scelta sempre più consapevole della disciplina sportiva da parte dei giovani;
- Integrare maggiormente mondo sportivo e disabilità;
- Organizzare manifestazioni sportive nei parchi pubblici, in modo da diffondere lo sport tra le persone che normalmente non praticano attività fisica e promuovere, tramite convenzioni, iniziative sportive per i cittadini di ogni età;
- Sostenere manifestazioni sportive sul territorio;
- Collaborazione all'organizzazione di una o più "Feste dello Sport" per promuovere l'esercizio di attività sportive tra la popolazione;
- Promuovere la disponibilità del defibrillatore a disposizione per tutte le società sportive.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – Sport

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona
- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento delle associazioni, manifestazioni e promozione del turismo
- Servizio Edilizia privata – urbanistica – lavori pubblici - edilizia scolastica- manutenzione e inventariazione del patrimonio.

Programma 02: Giovani

Finalità da conseguire:

Il mondo dei giovani rappresenta sempre una sfida ed investire su di esso risulta fondamentale per il futuro di una comunità e di un Paese. Negli ultimi anni la rivoluzione tecnologica (specialmente la diffusione dei social network) ha determinato profonde conseguenze sociali, psicologiche e relazionali nei ragazzi: sono mutate le conoscenze, l'accessibilità ai dati e alle informazioni, e soprattutto è mutato il modo di comunicare. Una comunicazione sempre più "anonima", che ha prodotto molti nuovi gruppi "virtuali", causando tuttavia una lenta disgregazione dei gruppi "reali" e favorendo un progressivo distacco dal territorio.

In un'ottica di programmazione strategica è necessario tener conto in primo luogo di un orizzonte spaziale giovanile che va oltre la dimensione locale, ma si allarga in una prospettiva intercomunale, che offre maggiori occasioni non solo di confronto e relazioni, ma anche di concretizzazione di nuovi progetti. In secondo luogo, bisognerebbe concepire tali politiche non come proposte ed "imposte" dall'alto, ma costruite attraverso il confronto con gli stessi ragazzi. In un contesto caratterizzato da tali dinamiche sociali nuove, permangono tuttavia i bisogni basilari di un ragazzo in crescita: ascolto, sostegno, libertà di azione.

La necessità è dunque quella di promuovere anzitutto forme di "cittadinanza attiva", in cui i giovani possano essere protagonisti riconosciuti all'interno della loro comunità, che offre loro dei servizi, ma al contempo li impegna in prima persona. Importante è favorire l'aggregazione giovanile, in gruppi strutturati o informali, promuovendo progetti anche a livello intercomunale.

L'obiettivo sarà favorire il protagonismo giovanile attraverso l'attivazione di microprogettualità. Si vuole offrire ai ragazzi una possibilità di scelta attraverso itinerari diversi per modalità di contenuto culturale ed educativo: arte, storia, cultura, integrazione, prevenzione del disagio, educazione alimentare.

Azioni previste:

- Connettività libera e gratuita ed estensione della zona wifi su tutto il territorio comunale;
- Supporto nella formazione - lavoro per i giovani e i disoccupati, offrendo strumenti di orientamento verso tutte le opportunità di inserimento lavorativo che il territorio propone;
- Prosecuzione bando pubblico per progetto Writers in action con coinvolgimento di adolescenti-giovani del territorio
- Realizzazione del progetto "Borse di studio" istituite in seguito a donazione dell'Associazione Culturale "Laboratorio dell'arte e dello spettacolo", per dare la possibilità ai adolescenti-giovani di esprimersi in ambito artistico e musicale
- Sostegno all'imprenditoria giovanile con particolare attenzione alla realtà femminile;
- Concertazioni di iniziative strutturate in rete con altri comuni e altre agenzie educative (facoltà universitarie ecc.), in un'ottica di apertura e di migrazione di idee e di risorse;
- Favorire e incentivare lo scambio di soggiorni con altre realtà europee;
- Convenzione "Atena" (durata triennale) per gestione della Sala Prove Intercomunale, Studio di registrazione e del Service che vede capofila il Comune di Castelnuovo del Garda.

Gli interventi saranno strutturati con adeguate figure adulte di riferimento, con l'obiettivo di

monitorare le esigenze che si manifestano nel nostro territorio, garantendone la sicurezza e il benessere.

Per conseguire questo fine, si intendono creare e promuovere servizi come:

- Un canale di collegamento attivo e scambio, aperto a tutte le associazioni giovanili in tutto il mondo;
- Spazi e strutture pubbliche messi a disposizione affinché i ragazzi, adolescenti e giovani, trovino stimoli di aggregazione culturale e di divertimento;
- Prosecuzione del progetto "Aula Studio" presso l'ex asilo nido destinato a studenti universitari;
- Prosecuzione dei progetti "Carta Giovani", "Onda Volontaria", "Eurodesk".

Proseguirà l'attività della "Carta Giovani" e, verrà valutata l'istituzione di uno sportello, "Informagiovani", per proporre servizi, iniziative e attività rivolte ai giovani dai 15 ai 35 anni, principalmente orientate alla ricerca attiva del lavoro, al sostegno della creatività giovanile, alla mobilità internazionale ed all'animazione territoriale. Proseguiranno le attività di coinvolgimento dei giovani nel mondo del volontariato attraverso il progetto "ONDA VOLONTARIA" Continueranno le attività di promozione della mobilità internazionale con i programmi di scambio e le occasioni di Servizio Volontario Europeo, il programma Erasmus Plus, i tandem linguistici o le consulenze presso gli sportelli Spazio Europa o Eurodesk.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 6 – Politiche Giovanili

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili

MISSIONE 07

TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

Il turismo deve essere una risorsa di sviluppo e di lavoro per le future generazioni: questo sarà possibile grazie all'istituzione di un'unica regia per la pianificazione, la realizzazione e la progettazione di eventi culturali, mostre, iniziative di vario genere, anche di tipo congressuale, enogastronomico, ecc.

- Proseguire nell'incentivare le manifestazioni che coinvolgono tutta la comunità, con larga partecipazione di pubblico proveniente anche dai paesi limitrofi, le stesse rappresentano infatti un importante momento di aggregazione e riscoperta dei valori tradizionali:
 - ✓ Sagra di Ospedaletto mese di maggio
 - ✓ Sagra di Balconi mese di maggio/giugno
 - ✓ Sagra di Santa Lucia mese di luglio
 - ✓ Sagra Patronale mese di agosto
 - ✓ Sagra di Settimo mese di settembre
 - ✓ Sagra di Arcè mese di settembre;
- Stesura di un calendario annuale delle manifestazioni (anche con focus mensili che ne descrivano contenuti e programmi) per promuovere le stesse presso i media; accorpamento delle manifestazioni in maniera tematica (Estate Pescantine, Inverno Pescantine, ecc.);
- Prosecuzione della collaborazione con le varie associazioni, comitati sagra e con le Pro Loco del territorio per la concessione di attrezzature comunali, spazi comunali e concessione del patrocinio;
- Attività di promozione turistiche sul territorio mediante la raccolta di documentazione, informazioni turistiche di utilità e reperimento di materiale di informazione da distribuire alla Comunità;
- Stesura di un elenco delle attività turistico-ricettive del territorio (alberghi, agriturismi, B&B, ristoranti, pizzerie, locande, parchi vari, ecc.) da pubblicare sul sito comunale con collegamento ai relativi link;
- Sostegno del gemellaggio con la città di Siedce, ripresa delle iniziative di scambio tra i giovani delle due città, ricerca di altre due città europee con cui stringere gemellaggi, promozione di un Comitato Gemellaggi;
- Iniziative di rilancio di Via Claudia Augusta, percorso ciclabile europeo che attraversa Pescantina.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma Commercio e Attività Produttive
- Programma Cultura

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi scolastici, culturali, sportivi, coordinamento associazioni, manifestazioni e promozione turismo.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

Un importante obiettivo che L'Amministrazione si è posta è quello di governare il territorio in modo responsabile e attento alle esigenze di tutti in cittadini, perché è lì che risiede il bene comune più grande.

Nel pieno rispetto dei molteplici aspetti che esso contiene, si cercano le strategie più efficienti per valorizzarlo e riqualificarlo, nell'ottica di migliorare la qualità della vita di oggi e delle generazioni future.

Un passaggio obbligato è quello di avere una visione d'insieme più corretta e analitica possibile, che permetta di fare delle scelte consapevoli nella complessità dei fattori che influiscono sulla gestione del territorio e sulla sua vivibilità.

Per questi motivi si è deciso di affrontare in contemporanea tre piani strategici per il governo del territorio, in modo che possano interfacciarsi ed essere collegati tra essi, tutti partiranno da un'analisi approfondita della situazione attuale.

Sono da primo il Piano degli Interventi, strumento urbanistico che regolerà e salvaguarderà l'esistente e il nuovo costruito, rivedendo il regolamento edilizio e adeguandolo alle normative e alle esigenze dell'abitare di oggi.

Il punto di partenza è quantificare il numero degli edifici inutilizzati e la loro tipologia, il dato darà un'indicazione importante per le scelte di pianificazione da attuare.

I criteri prevalenti sono mettere in atto strategie di valorizzazione del patrimonio esistente, sia dei centri storici che di tutti gli edifici dismessi o in via di degrado. Si dovranno individuare modalità per favorire la riqualificazione energetica del costruito, anche sulla base delle azioni individuate dal PAES.

Il secondo è il Piano della Mobilità, che dovrà risolvere le molteplici situazioni di conflittualità degli spostamenti all'interno del paese, mettendo al centro dell'attenzione le persone. Il piano si pone nell'ottica di analizzare le diverse componenti del traffico, con particolare riguardo alla mobilità debole, confrontandosi con gli stakeholders che operano nel territorio e coinvolgendo i cittadini. In secondo luogo verranno simulati e studiati gli scenari possibili di miglioramento della mobilità urbana, attività propedeutica a qualsiasi scelta. Le azioni proposte dovranno tener conto di aumentare la sicurezza delle strade e di diminuire l'inquinamento generato dai veicoli, integrandosi con le previsioni del PAES.

L'Amministrazione in seguito a quanto emergerà dal piano, dovrà decidere come intervenire e quali risorse destinare.

Da ultimo, importanza particolare assume il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche che si pone la finalità di rendere i luoghi pubblici più vivibili e accessibili a tutti. Gli obiettivi dati sono da prima un'analisi della situazione attuale di accessibilità e fruibilità degli spazi comuni,

interfacciandosi con le associazioni di rappresentanza. Da un'elaborazione dei dati raccolti si creerà un piano strategico per migliorare lo stato di fatto dei luoghi e garantire l'accessibilità in sicurezza di tutti gli ambienti pubblici. Le soluzioni progettuali saranno stimate, l'Amministrazione dovrà decidere come intervenire e quali risorse destinare.

Realizzazione del progetto dei percorsi ciclabili della Valpolicella e Val d'Adige

Nell'ottica di riallacciare i rapporti con il territorio circostante e quindi con i comuni limitrofi, nonché nella proposta di rilanciare la valenza paesaggistica, storica e culturale del paese si è redatto il progetto per realizzare segnaletica cicloturistica di percorsi in Valpolicella e Val d'Adige. Il progetto vede la partecipazione di ben otto comuni e propone una continuità con percorsi ciclabili esistenti che interessano altri comuni esterni, quali Verona, la zona del lago di Garda e il territorio del Custozza. Riguarda la mobilità ciclabile ricreativo turistica, realtà che sta sempre più prendendo importanza sia in Italia che in Europa. Pescantina si trova su un corridoio preferenziale che collega l'accesso dalle regioni a nord (Trentino Alto Adige) alla città di Verona e all'Adriatico, è quindi importante occasione di investimento sul futuro. L'impegno per i prossimi anni dovrà essere quello di realizzare quanto proposto, in coordinamento con gli altri comuni, reperendo le risorse necessarie. Un'azione fondamentale sarà quella di coinvolgere e rendere partecipi le attività ricettive e turistiche del territorio.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 7 Edilizia privata ed Urbanistica
- Programma 11 Viabilità

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Edilizia Privata – LL.PP.

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da perseguire:

Si valuterà in sede di redazione del piano degli interventi la necessità di porre una quota del fabbisogno abitativo da destinare ad interventi di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 7 Edilizia Privata e Urbanistica

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Edilizia Privata – LL.PP.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01: Difesa del suolo

Finalità da conseguire:

Garantire una corretta gestione del territorio – Difesa del suolo

Cave

Alla data di insediamento nel 2014, Pescantina contava come attive 5 cave per estrazione di ghiaia. Due di loro avevano già concluso la disponibilità estrattiva. L'Amministrazione si è interfacciata con la Regione (ente competente in materia) affinché provvedesse a dichiarare estinte le cave e a vigilare sul loro ripristino obbligatorio. Per una queste il procedimento si è concluso, mentre per l'altra si è ancora in fase di solleciti ed attesa. Rimangono attive tre cave, sulle quali è posta l'attenzione, soprattutto che queste rispettino quanto previsto dalle autorizzazioni: le prescrizioni, le modalità e i tempi, in particolare il loro ripristino a terreno agricolo. Sarà compito dei prossimi anni, fino alla loro chiusura, mantenere attiva la vigilanza, verificando che vengano rispettate le disposizioni dei permessi, particolarmente nei confronti delle aree circostanti. Si dovrà inoltre valutare un impegno economico per incrementare i servizi di controllo che non sono attuabili con le risorse interne, come ad esempio rilievi piani volumetrici.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8: Ambiente

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Ecologia.

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire:

Bonifica e messa in sicurezza definitiva della discarica di Ca' Filissine

La bonifica, messa in sicurezza definitiva e chiusura della discarica di Ca' Filissine è uno dei principali obiettivi di questa amministrazione. La discarica di Ca' Filissine va bonificata eliminando il percolato, riempita in modo da consentire lo scolo dell'acqua piovana, il tutto con un piano finanziario che preveda la copertura dei costi sostenuti durante il periodo di sequestro, dei costi di bonifica e l'accantonamento delle somme necessarie per la gestione post-chiusura.

La Giunta comunale ha adottato un progetto con queste caratteristiche che prevede la copertura dei costi, in assenza di contributi pubblici o privati, con il conferimento di rifiuti. Contemporaneamente all'adozione la giunta ha deliberato "...di impegnarsi ad adottare con successivi atti amministrativi, anche nei confronti del futuro gestore, tutte le iniziative che, attraverso il reperimento di nuovi fondi, contributi e/o risarcimenti consentano una riduzione del quantitativo e/o della tipologia di rifiuti conferibili, fermo restando il conferimento del quantitativo minimo necessario per lo sgrondo delle acque meteoriche stimato in mc. 800.000 circa...". In questo senso è stato chiesto alla Regione del Veneto, organo competente in materia di bonifiche, un impegno concreto per il finanziamento delle opere di bonifica di Ca' Filissine, sito di interesse regionale.

Contemporaneamente è stato richiesto al Governo un intervento straordinario reso possibile da una recente modifica legislativa.

Il Comune ha inoltre avviato il procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 per la verifica della sussistenza dei presupposti per accertare la scadenza della convenzione sottoscritta in data 01/12/1999 – rep. n. 3100, tra il Comune di Pescantina ed Aspica s.r.l. ora Daneco Impianti S.p.a. e per procedere alla dichiarazione di decadenza della medesima convenzione e quindi alla risoluzione della stessa per inadempimento di Daneco Impianti S.p.a. e della sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'azione risarcitoria nei confronti di Daneco Impianti S.p.a. ed eventuali altri responsabili in ottemperanza al principio "chi inquina paga".

Il Comune ha inoltre intrapreso contatti con l'Università degli Studi di Verona e con l'ULSS 22 per realizzare un'indagine epidemiologica su possibili effetti sulla salute dovuti direttamente o indirettamente alla presenza della discarica a Balconi sin dal 1986.

Le prossime azioni riguardano quindi:

1. Dare inizio il prima possibile alle operazioni di bonifica procedendo, se necessario, anche per stralci funzionali in relazione ai contributi che verranno attivati;
2. Completato il procedimento per la decadenza della convenzione tra Comune e Daneco Impianti S.p.A., dare inizio alle azioni risarcitorie in base al principio "chi inquina paga";
3. Avviare l'indagine epidemiologica

Attuazione del PAES

L'obiettivo di questo programma è l'accrescimento degli attuali livelli di tutela ambientale, per favorire il decoro della città e promuovere modalità di sviluppo sostenibile.

Questa amministrazione, appena insediata, ha aderito al "Patto dei Sindaci" e provveduto alla redazione del PAES, attualmente in fase di validazione da parte delle autorità comunitarie, il cui

obiettivo è pianificare gli interventi necessari a ridurre le emissioni di CO2.

Saranno favorite le iniziative che prevedono il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni al miglioramento dell'immagine della città, come ad esempio i "patti di collaborazione".

Vengono verificate le particolari situazioni di degrado in aree private al fine di intervenire per la risoluzione delle problematiche.

Per il miglioramento della qualità del verde cittadino verranno stanziati negli anni maggiori risorse economiche al fine aumentare il numero dei tagli all'interno delle aree verdi. Proseguiranno e verranno implementate le forme di collaborazione con i privati per una gestione efficiente ed efficace del verde pubblico al fine di prevenire situazioni di incuria o degrado e favorire la fruizione degli spazi da parte dei cittadini.

Proseguiranno le azioni di educazione ambientale, in particolare presso le scuole. Un intervento di successo è stata rappresentata dall'iniziativa con cui i ragazzi di Ospedaletto hanno eseguito interventi di piccola manutenzione nei parchi della frazione.

È in corso la localizzazione per le "case dell'acqua", per incentivare l'utilizzo dell'acqua potabile derivante dall'acquedotto pubblico.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 7: Edilizia privata ed urbanistica
- Programma 8: Ambiente
- Programma 9: Discarica
- Programma 13: Lavori Pubblici

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Edilizia Privata – LL.PP- Ecologia.

Programma 03: Rifiuti

Finalità da conseguire:

Migliorare il sistema di raccolta al fine di conseguire risparmi da investire su una migliore gestione dei servizi di pulizia del territorio.

La gestione della raccolta rifiuti nel Comune di Pescantina è gestita dal Consorzio di Bacino VR2.

Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, costituito ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, è dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, imprenditoriale, funzionale ed organizzativa. Il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, assume la qualifica di Autorità d'Ambito Provvisoria, ai sensi della Legge Regionale Veneta 21/01/2000 n° 3. Allo stesso sono attribuite le competenze di cui all'art. 14 della medesima Legge.

Allo stesso sono attribuite funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, in particolare:

- individuare i soggetti cui affidare la gestione operativa relativa alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali di tutte le categorie e nelle varie fasi identificate e disciplinate dalla legislazione vigente, fatto salvo quanto stabilisce l'art. 19 della Legge Regionale 21/01/2000 n° 3 in ordine alla raccolta e al trasporto;
- provvedere a coordinare i criteri per la determinazione della tariffa di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 05/02/1997 n° 22 da applicare in ogni singolo Comune e, previa stipula di apposite convenzioni, provvede alla riscossione della stessa, direttamente o tramite terzi;
- adottare il regolamento tipo per la gestione dei rifiuti previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 21/01/2000 n° 3 al fine di assicurare l'omogeneità normativa nei Comuni consorziati;
- provvedere, in collaborazione con i singoli Comuni, alla verifica della gestione operativa dei servizi di tutela ecologica che si effettuano sul territorio di competenza;
- stabilire gli obiettivi di raccolta differenziata di ogni singolo Comune, al fine del raggiungimento, per l'intero ambito territoriale, delle percentuali previste dalle disposizioni di Legge vigenti in materia;
- organizzare e gestisce, anche avvalendosi di soggetti terzi espressamente incaricati, campagne informative e interventi di sensibilizzazione alle raccolte differenziate, presso le Comunità locali e nelle scuole dell'obbligo;
- provvedere a commercializzare, nell'interesse dei Comuni consorziati, le varie frazioni di rifiuti recuperabili oggetto delle raccolte differenziate; adotta iniziative per realizzare e potenziare ecocentri nel territorio dei Comuni consorziati;
- raccogliere ed elabora i dati di produzione dei vari Comuni sia dei rifiuti solidi urbani che degli assimilabili;
- organizzare e gestisce, anche avvalendosi di soggetti terzi espressamente incaricati, servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti assimilati agli urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi nel territorio dei Comuni consorziati.

A Pescantina da anni esiste una raccolta differenziata con il sistema porta a porta che raggiunge lusinghieri risultati in materia di differenziazione del rifiuto. Anche nel 2015 Pescantina ha ricevuto l'attestato di "Comune Riciclone" da parte di Legambiente.

Obiettivo di questa amministrazione è passare ad una raccolta differenziata porta a porta spinta, con

l'inserimento di una tariffa puntuale secondo il principio chi inquina paga.

Come prima misura in tale direzione nell'agosto del 2015 è stato introdotto, per le sole utenze domestiche, l'uso di sacchetti dotati di microchip per la raccolta multimateriale (plastica e metalli) e per il rifiuto indifferenziato (secco). L'introduzione di questi sacchetti è stata abbinata ad una campagna informativa. Con l'introduzione di queste misure la raccolta differenziata è passata dal 74% a superare in alcuni mesi l'81%.

Nel corso del 2016 e in prospettiva negli anni futuri, l'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di aumentare il livello dei servizi offerti a parità di costo per l'utenza.

Le novità introdotte nel corso del 2015 sul sistema puntuale di raccolta hanno avuto lo scopo di migliorare il sistema di raccolta (da considerarsi quale aumento percentuale di rifiuto differenziato) al fine di ridurre i costi di smaltimento aumentando i costi legati alle prestazioni di servizio: due operatori per lo spazzamento, due operatori all'isola ecologica ecc.

Le azioni future riguarderanno:

1. Miglioramento della distribuzione dei sacchetti mediante distributori automatici;
2. Estensione del servizio di raccolta mediante sacchetti dotati di microchip alle utenze non domestiche;
3. Apertura del nuovo ecocentro comunale con l'individuazione di un area dedicata al baratto;
4. Programma "Ecosagre" per diffondere la cultura della raccolta differenziata;
5. Passaggio dalla tariffa normalizzata (metri quadri/abitanti) alla tariffa puntuale;
6. Ricerca di collaborazioni con gli esercenti per promuovere azioni che consentano una riduzione di rifiuti;
7. Azioni di sensibilizzazione della popolazione per la riduzione degli sprechi e la differenziazione degli scarti

L'obiettivo di raggiungere il 90% di raccolta differenziata è a portata di mano.

Va migliorata la pulizia delle strade impiegando parte delle risorse che verranno risparmiate con il miglioramento della raccolta differenziata.

Verrà garantito un programma di pulizia delle caditoie e della rete di drenaggio dell'acqua piovana.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 2: Bilancio
- Programma 8: Ambiente

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica
- Responsabile Area Finanziaria

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Ecologia

Programma 04: Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire:

Il servizio è gestito dal 2007 da Acque Veronesi s.c.a r.l. , società consortile a capitale interamente pubblico, cui ha aderito la quasi totalità dei Comuni dell'Area gestionale Veronese dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" (formata da 77 comuni della Provincia di Verona e distinta dall'Area gestionale del Garda, di cui fanno parte altri 20 comuni).

Acque Veronesi è una società a partecipazione pubblica totalitaria: ciò significa che, per espressa previsione statutaria, possono farne parte solo enti pubblici o società di gestione totalmente pubbliche.

Più in particolare, Acque Veronesi è stata costituita in data 27 gennaio 2006 allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, ai sensi dell'art. 113, comma 5°, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000.

In data 4 febbraio 2006, con deliberazione n. 1 dell'Assemblea, l'AATO Veronese ha disposto l'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato sull'area "Veronese" dell'Ambito.

Con la citata delibera n. 1 del 4 febbraio 2006, l'AATO Veronese ha disposto che l'affidamento svolgesse effetto immediato nei confronti degli Enti locali che hanno aderito ad Acque Veronesi sin dalla sua costituzione e ha disposto, altresì, che l'affidamento della gestione e gli effetti da essa derivanti venissero riconosciuti anche nei confronti degli Enti locali successivamente aderenti alla compagine sociale.

In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO Veronese e Acque Veronesi s.c.a r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" ed il gestore del Servizio Idrico Integrato dell'area Veronese".

La durata dell'affidamento ad Acque Veronesi s.c.a r.l. è di 25 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione suddetta.

La Convenzione medesima prevede una progressiva assunzione diretta da parte di Acque Veronesi della gestione del servizio nei comuni oggetto all'affidamento, secondo modalità e tempi individuati in un "Piano di Subentro" che è stato approvato dall'AATO Veronese in data 18 dicembre 2006.

Attualmente la società gestisce tutta la rete idrica e fognaria nel territorio di Pescantina, compresa la gestione dei depuratori, cura la progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali. Il Comune si fa parte attiva per richiedere estensione del servizio nelle aree non servite, con particolare riferimento alla rete fognaria. Nel corso del 2015 è stato realizzato il prolungamento della rete fognaria su viale Verona. In previsione c'è il rifacimento della rete idrica su via San Michele.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8 Ambiente

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio LL.PP.

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire:

Il parco dell'Adige dovrà essere centrale nella vita della comunità. La strada alzaia e gli argini devono essere mantenuti in modo da essere oggetto di richiamo per i cittadini ed i turisti di passaggio.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8: Ambiente
- Programma 10: commercio ed attività produttive

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio LL.PP.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire:

Scopo di questo programma è lo studio e la realizzazione di interventi sul sistema viario cittadino che migliorino l'accessibilità a tutte le zone della città, compreso il centro storico, salvaguardando nello stesso tempo la sicurezza e la sostenibilità, senza creare infrastrutture "impattanti".

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUM , in corso di redazione, consentirà la definizione di un programma di soluzioni per un completo spettro di interventi e azioni da individuare mediante un'approfondita fase di analisi conoscitiva, un processo di partecipazione, un approccio metodologico di tipo integrato (mobilità-territorio-ambiente) e l'elaborazione di un quadro complessivo di proposte di Piano.

Si continuerà a lavorare per la realizzazione di percorsi protetti sicuri per una mobilità debole , senza interruzioni brusche. A tal fine è in fase di ultimazione la realizzazione di percorsi protetti in viale Verona e via Tre Santi.

Viene garantita la manutenzione della pubblica illuminazione e a tale fine si darà corso nel 2016 ad alcuni interventi di straordinaria manutenzione per ripristinare alcuni punti luce non funzionanti.

Nel corso del 2016 si è dato avvio ad un piano di asfaltature per "rappezzamenti stradali" di circa 80.000€ mentre nel corso del 2017 si interverrà con asfaltature di interi tratti di vie per importi pari a circa 200.000,00 €. Verrà data priorità ai tratti di viabilità che per lo stato di dissesto in cui si trovano e l'utilizzo, risultino di maggior interesse alla realizzazione dell'intervento. Il tutto verrà effettuato coordinando gli interventi con i gestori di pubblici servizi (Italgas-Telecom-Enel, ecc) che nel corso dell'anno hanno ottenuto autorizzazione al taglio e ripristino del suolo pubblico.

Nel corso del 2017 verranno messi in atto gli interventi di sistemazione delle barriere di sicurezza del ponte di Arcè relativamente al quale il Comune di Pescantina risulta comune capofila di un'opera finanziata al 50% dal Comune di Bussolengo.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8 Ambiente
- Programma 11 Viabilità

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale settore LL.PP

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire:

Molteplici sono le iniziative in programma, anche a livello di informazione e sensibilizzazione, per il controllo e la tutela dell'aria e per il contrasto all'inquinamento atmosferico, acustico, luminoso ed elettromagnetico.

Continueranno ad essere studiate approfonditamente tutte le cause che incidono sull'inquinamento atmosferico ed attuate le conseguenti misure dirette ed indirette per contenere le emissioni degli inquinanti in atmosfera previste dal Piano Regionale Tutela e Risanamento Atmosfera e dal conseguente Piano di Azione comunale, in particolare per quanto attiene alle misure dirette di limitazione al traffico, di riduzione dell'esercizio degli impianti termici civili, compresi quelli a biomassa, di sospensione dell'abbruciamento ramaglie all'aperto. Tra le azioni strutturali l'Amministrazione ha promosso il rinnovo e l'efficientamento del parco impianti termici.

L'obiettivo andrà di pari passo al programma relativo alla gestione della viabilità, che si prefigge di evitare code e di ridurre il tragitto tra il punto di partenza e quello di arrivo.

A tal fine risulteranno strategiche le considerazioni che saranno contenute all'interno del PUM.

Sarà prestata particolare attenzione al monitoraggio dell'impatto delle ricadute dell'impianto di discarica di Ca' Filissine. A tal fine il Comune promuoverà un'indagine epidemiologica.

Per incentivare la rimozione e lo smaltimento delle strutture in cemento amianto, sono stati eseguiti numerosi sopralluoghi sul territorio e, conseguentemente alla valutazione del rischio di aerodispersione di fibre, è stato disposto l'intervento di bonifica.

Proseguirà la lotta contro zanzare e ratti con interventi programmati di disinfestazione e derattizzazione in area pubblica, associati ad una attenta campagna informativa, così come sono state messe in atto azioni per contenere la popolazione colombacea.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8: Ambiente

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale ufficio Ecologia

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire:

Il Comune è dotato di una squadra di Protezione Civile, nella maggioranza di cittadini volontari residenti nel territorio, collegata tramite una convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini di Verona (A.N.A.), con la quale ha uno scambio sia di mezzi che di personale durante gli interventi che si presentano sul nostro territorio.

Il territorio di Pescantina, vista la vicinanza con il fiume Adige, è strutturato per affrontare il rischio idrogeologico. Pescantina è altresì territorio a medio rischio sismico e pertanto al fine di prevenire il rischio andranno adottate le necessarie misure di protezione civile. Nel dettaglio verranno intraprese le seguenti attività:

Sul piano operativo, per quanto riguarda gli eventi idraulici e idrogeologici, il coordinamento a livello provinciale è coordinato dalla Prefettura di Verona, secondo le azioni previste dalle delibere della Regione Veneto n. 837/2009 e 1373/2014.

Sul piano organizzativo, facendo seguito agli impegni di pianificazione approvati dalla Provincia di Verona, alla quale fanno capo tutti i distretti di Protezione Civile secondo quanto stabilito dalle legge Regionale n. 11 del 13.04.200, la squadra di Protezione Civile locale propone le seguenti attività :

- funzione programmatoria;
- attività addestrativa interna;
- esercitativa, in collaborazione con altri enti e/o strutture di protezione civile locali;
- partecipativa alle più rilevanti manifestazioni ludico/sportivo/culturali cittadine
- formativa per i volontari del Gruppo Comunale;
- informativa, sulla “cultura di protezione civile”, soprattutto presso gli istituti scolastici richiedenti.
- La locale squadra di Protezione Civile, provvede annualmente alla manutenzione e controllo di alcuni siti sensibili e meritevoli di attenzione costante lungo il corso del fiume Adige.
- Pulizia sulle pile dei ponti di ramaglie e detriti che si depositano durante il corso delle acque;
- pulizia di alcuni tratti di riva lungo fiume da alberature, che sono cresciute e/o cadute a seguito di eventi atmosferici;
- pulizia dei manufatti dove si inseriscono le paratie nel caso della piena del fiume;
- controllo delle elettropompe collocate in piazza del porto a Settimo;
- monitoraggio dei luoghi di accesso alle rive del fiume, con l'ausilio di strumenti di videosorveglianza appositi.

Inoltre, nel marzo 2015, si è provveduto a riordinare le attribuzioni di protezione civile all'interno della struttura comunale, assegnando al Settore Polizia Locale e Protezione Civile la piena funzione di coordinamento generale di protezione civile.

L'attuale Piano di Protezione Civile, anche se nel corso del 2014 è stato aggiornato sia nei contenuti che nelle note operative, necessita di un ulteriore aggiornamento, anche alla luce delle nuove direttive

Regionali emanate recentemente. Nel prossimo futuro 2017/18 verrà rivisitato e aggiornato secondo le linee guida regionali, utilizzando anche il sistema informatico messo a disposizione dalla stessa Regione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 12: Protezione Civile e Polizia Municipale

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile area protezione civile e Vigilanza

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizio Polizia Locale

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire:

Per questo programma fondamentale all'interno delle strategie dell'Amministrazione, molteplici saranno i fronti di intervento finalizzati alla tutela e all'educazione delle future generazioni.

Asilo nido

L'impegno si incentra sul coordinamento e monitoraggio della gestione dell'asilo nido comunale per garantire la qualità dei servizi offerti ai bambini da 0 a 3 anni.

In vista della scadenza della concessione verrà demandata al Responsabile di Area la valutazione per un eventuale rinnovo mediante l'analisi di progetti nuovi e/o migliorativi, garantendo gli attuali standard di qualità.

Minori

Un ruolo centrale a favore della famiglia e dei minori sarà riconosciuto agli educatori territoriali che operano nel Comune attraverso la convenzione con l'ULSS. A tal fine, verrà promossa l'istituzione di laboratori di sostegno alla genitorialità, di integrazione interculturale, di appoggio socio-educativo a favore di minori.

- Progetto in collaborazione con altri Comuni e Coop. Sociale per interventi socio-educativi per minori (prevenzione del disagio mediante azioni mirate sul territorio coinvolgendo direttamente i ragazzi);
- Prosecuzione del progetto "Animazione alla lettura", iniziativa rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia (obiettivo è l'avvicinamento alla lettura e all'abituale frequentazione della biblioteca comunale tramite la collaborazione con una cooperativa sociale che fanno interagire i bambini con letture animate);
- Protocollo di intesa Scuola e Servizi Sociali per la prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica- coinvolgimento Assessorati Istruzione e Sociale;

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 - Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili

Programma 02: Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire:

Saranno oggetto di grande attenzione iniziative e servizi rivolti a sviluppare il valore intrinseco di ogni essere umano.

L'area della disabilità è piuttosto complessa ed è caratterizzata dalla stretta collaborazione tra l'ente comunale e l'AZ. ULSS, in particolare per quanto concerne i servizi di assistenza ad personam, di formazione scolastica-centri diurni e di trasporto. Negli ultimi anni, purtroppo, i tagli alla sanità e al sociale hanno compromesso alcuni servizi, con conseguente riduzione di qualità.

Il mondo della disabilità, inoltre, è spesso legato all'aspetto sanitario, tuttavia è necessario mantenere come priorità anche l'aspetto sociale, che migliora concretamente la qualità della vita del diversamente abile. L'Amministrazione si propone di investire sull'integrazione sociale, facendo vivere la comunità e promuovendo le relazioni.

Interventi:

- Mantenere la quantità e la qualità dei servizi esistenti, in particolare:
- Programmazione e verifica con CEOD
- Trasporto per scuola secondaria di 2 grado e/o per altre attività
- Collaborazione con i vari servizi dell'ULSS22 (SIL,SIS...) per l'inserimento scolastico e lavorativo
- Garantire integrazioni economiche in caso di necessità, in particolare:
- Integrazione rette di inserimento in istituti o comunità
- Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale con attività varie a contatto con il territorio
- Favorire la creazione di rete tra famiglie per supporto.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014:
- Programma 5 – Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili

Programma 03: Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire:

La popolazione anziana è in costante aumento, conseguenza di una sempre maggiore aspettativa di vita. Tale incremento non solo è causa di un aumento della richiesta di servizi, ma anche della loro differenziazione. È necessario quindi strutturare i servizi considerando da un lato i bisogni assistenziali degli anziani più deboli, dall'altro la necessità di valorizzazione la figura dell'anziano come risorsa, in grado di dare un prezioso aiuto alla comunità.

Con riguardo all'obiettivo di una visione positiva dell'anziano, la programmazione degli interventi prevede:

- Mantenere e potenziare i servizi di assistenza domiciliare, fornitura pasti a domicilio e telesoccorso, migliorando la rete di assistenza domiciliare in collaborazione con le associazioni di volontariato e housing sociale;
- Prosecuzione di progetti di "utilità sociale" che valorizzino le esperienze e le competenze delle persone anziane in collaborazione con associazioni o cooperative;
- Collaborazione con volontari per garantire trasporti adeguati che permettano una sufficiente mobilità e autonomia nelle attività quotidiane (trasporto a favore di disabili, minori, anziani per visite mediche, es. Taxi Sociale);
- Prosecuzione del progetto "Il Custode Sociale" in collaborazione con Cooperativa sociale, ossia interventi presso il domicilio di anziani e famiglie con compiti di prevenzione sociale, piccola assistenza e aiuto nelle relazioni;
- Garantire sostegno economico in caso di necessità (integrazione rette residenziali, sostegno alle famiglie che assistono in casa persone in condizione di non autosufficienza, ecc.);
- Creare rete tra familiari per la gestione dell'anziano affetto da malattie degenerative (progetti per care-givers e/o formazione di gruppi di mutuo aiuto in collaborazione con ULSS 22);
- Sostenere attività aggregative varie (eventualmente in collaborazione con Associazioni varie e parrocchie);
- Partecipare Bando Regionale Servizio Civile Anziani per l'utilizzo di anziani in attività sociali (trasporto, progetto nonni-vigile).

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili.

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire:

I Servizi alla Persona sono il settore a cui l'Amministrazione intende dare massima priorità, soprattutto in un momento di congiuntura economica negativa e di riorganizzazione socio-sanitaria, che inevitabilmente amplia sempre più il numero dei cittadini bisognosi. Per tutelare il benessere della società, è necessario salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli, garantendo i servizi per una vita dignitosa. Gli interventi programmati nell'ambito dei servizi sociali, sono mirati in particolare a garantire e migliorare una serie di servizi indispensabili per il cittadino, finalizzati alla prevenzione, alla progressiva riduzione del bisogno assistenziale e all'integrazione nel tessuto sociale.

Numerosi sono i progetti e gli interventi che vengono realizzati per l'ascolto dei cittadini in difficoltà, per l'inclusione sociale e per prevenire fenomeni di disagio e degrado, sviluppando azioni di welfare generativo con lo scopo di aumentare l'utilità degli interventi in favore delle persone in stato di bisogno, valorizzare le risorse disponibili sul territorio e responsabilizzare le persone che ricevono aiuto. In particolare la programmazione degli interventi avrà come obiettivo quello di promuovere azioni di contrasto alle povertà, per restituire alle persone la capacità di condurre una vita dignitosa.

Interventi previsti:

- Interventi individualizzati (aiuto economico e sostegno alle situazioni più disagiate);
- Prosecuzione nella lotta contro il gioco d'azzardo; promozione di campagne di prevenzione da individuarsi, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi IC1 e IC2 (ludopatia, dipendenze in generale, bullismo e cyber bullismo);
- Prosecuzione della collaborazione con le Associazioni del territorio per promuovere l'educazione permanente degli adulti e il rafforzamento dei servizi formativi rivolti ad ogni generazione;
- Pari Opportunità: creare gruppi tematici con l'obiettivo di promuovere incontri di sensibilizzazione (donne, violenza, temi sociali vari...); potenziare la rete con Associazioni che si occupano di integrazione, sviluppare informazione e accessibilità ai servizi per gli stranieri.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi Sociali e politiche giovanili

Programma 05: Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire:

L'obiettivo primario è quello di mettere al centro dell'azione la FAMIGLIA con le risorse e le diverse esigenze che l'accompagnano nell'arco della vita. La famiglia è vista non solo come un soggetto da sostenere ma anche come una risorsa vitale per la società.

Continuerà pertanto ad essere tutelata la famiglia, quale nucleo fondante della nostra società, ambiente ideale per la formazione e lo sviluppo di relazioni solidali, volontarie e libere.

In particolare gli interventi saranno finalizzati ad azioni di sostegno alle famiglie e alla genitorialità, incentivando la rete delle famiglie:

- Interventi di sostegno economico alle famiglie in situazione di disagio (sulla base del regolamento integrato dei servizi sociali);
- Organizzazione di eventi e manifestazioni per le famiglie, favorendo momenti di condivisione, partecipazione e socializzazione;
- Prosecuzione dei progetti socio-educativi presso la struttura Rosa Pesco (deliberazione Giunta Comunale n. 150/2015), nello specifico:
- Non Solo Nido e Non Solo Materna, destinati famiglie con bambini non frequentanti l'asilo nido e frequentanti la scuola materna (quale continuità del percorso educativo), anche nel periodo estivo
- Mille storie – in collaborazione con la Biblioteca Comunale
- Percorsi sull'allattamento, nel cui ambito è attivo il progetto Pit Stop (destinato a mamme che allattano - spazio riservato presso l'ex asilo nido);
- Incontri con esperti su tematiche inerenti la crescita dei bambini (allattamento, massaggi al bambino, ecc.);
- Legami in rete, per incentivare l'incontro tra famiglie che possono aiutare e famiglie bisognose di supporto;
- Progetto Continuità (incontri per il progetto continuità nido/infanzia e infanzia/primaria)
- Laboratori formativi e spazi informativi
- Spazio aggregazione e incontro giovani
- Sostegno scolastico e aula studio
- Altri progetti proposti in ambito socio-educativo-culturale
- Utilizzo struttura per corsi vari: es. corso di alfabetizzazione stranieri (Ass. Ozanam);
- Approvazione regolamento comunale per l'utilizzo della struttura Rosa Pesco;
- Prosecuzione della gestione della concessione del servizio di asilo nido comunale "I Mulini dell'Adige" in scadenza nell'anno 2017; valutazione per un eventuale rinnovo (se previsto da norme di legge), con nuovi servizi aggiuntivi o migliorativi, garantendo gli standard di qualità in essere;
- Prosecuzione dell'erogazione del bonus asilo nido per mantenere calmierate le rette in base alla situazione economico-patrimoniale delle famiglie;
- Valutazione ed eventuale sperimentazione, nell'ambito delle tariffe relative alle prestazioni sociali a favore delle famiglie, del sistema Fattore Famiglia (calcolo dell'Isee che tenga in maggiore considerazione il numero dei componenti familiari, il numero di minori, anziani e disabili presenti, ecc.);

- Prosecuzione della collaborazione con le Associazione del territorio nella lotta alla povertà e al disagio sociale in genere (Banco Alimentare, San Vincenzo, Caritas parrocchiali, ecc.);
- Riconoscimento dei momenti importanti della vita con incontri aperti a tutta la cittadinanza per ampliare sempre di più la rete dei rapporti fra i cittadini, nell'intento di superare anche il gap generazionale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona
- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili
- Servizio Edilizia privata – urbanistica – lavori pubblici - edilizia scolastica- manutenzione e inventariazione del patrimonio

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire:

L'obiettivo di questo programma è di garantire, a tutti coloro che ne hanno diritto, una casa dignitosa, pulita e riscaldata.

Relativamente al disagio abitativo si dovranno promuovere iniziative e tavoli di confronto per reperire alloggi a canone calmierato e sostenibile per famiglie che non riescono più a sopportare l'onere dell'affitto. Azioni significative saranno rivolte al sostegno di giovani coppie, per facilitare l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa.

Proseguirà la gestione dell'assegnazione e del controllo relativamente agli immobili ATER.

Al fine di assegnare gli immobili popolari a chi ne ha veramente diritto, in collaborazione con la Polizia Municipale, saranno verificati scrupolosamente i requisiti degli assegnatari di alloggi pubblici, specialmente quelli assegnati in emergenza abitativa.

In egual misura, l'impegno dell'Amministrazione è assicurare che coloro che beneficiano di una casa popolare paghino il canone di locazione ed i costi relativi alle utenze, in modo che vengano perseguite sia la solidarietà che la legalità.

L'Amministrazione continuerà ad attivarsi, considerato il perdurare della crisi economica in atto e le difficoltà dei nuclei familiari di rispettare gli impegni contrattuali con i locatori, affinché venga evitata l'esecuzione forzata degli sfratti, con il duplice scopo di garantire la continuità abitativa in contesti di quartiere ed evitare il ricorso alla risorsa abitativa pubblica.

Relativamente agli interventi a sostegno degli affitti si proseguirà nel cofinanziamento comunale al fondo nazionale a sostegno del canone di locazione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – politiche sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona
- Responsabile Servizio Polizia Municipale

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi Sociali e politiche giovanili
- Servizio Polizia Municipale

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Finalità da conseguire:

I Comuni del territorio Az. Ulss 22, attraverso la gestione associata di servizi mediante convenzione con la medesima Azienda, intendono perseguire adeguati livelli di assistenza a favore della propria cittadinanza che si ritiene non possano rispondere solamente a criteri contabili, ma che debbano essere garantiti in maniera uniforme e solidaristica su ambiti territoriali omogenei, per poter limitare fenomeni migratori della povertà e sperequazioni prestazionali dei livelli essenziali di assistenza.

L'art. 3, comma 3, del DLgs 30.12.1992 n. 502, come successivamente modificato dal DLgs 517 del 1993, stabilisce che "L'Unità sanitaria locale può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale e con specifica contabilizzazione. L'Unità sanitaria locale procede alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie".

Da anni i Comuni del territorio hanno delegato, pur rimanendone titolari, in forma solidaristica tra loro alcuni Servizi Socio-Educativi e Assistenziali mediante stipula di apposita convenzione.

Azioni previste:

- Proseguirà la collaborazione con l'Az. Ulss 22 con particolare riferimento alla delega del Comune alla gestione dei servizi sociali ed educativi, in particolare:
 - ✓ Servizio Sociale Professionale di Base
 - ✓ Servizio Educativo Territoriale
 - ✓ Servizio Stranieri
 - ✓ Servizio Civile Nazionale
 - ✓ Servizio di Pronto Intervento Sociale
 - ✓ Servizio Tutela Minori e Centro per l'affido e la solidarietà familiare
 - ✓ Servizio Integrazione Scolastica
 - ✓ Servizio Integrazione Lavorativa e Territoriale
 - ✓ Servizio trasporto disabili
 - ✓ Interventi per il Tempo Libero per disabili
- Proseguiranno le iniziative che affrontano i problemi di salute della comunità in modo sistemico/globale e che promuovono la salute. A tal fine sono stati finora realizzati numerosi progetti in collaborazione con l'Az. Ulss 22, le associazioni del mondo sanitario sulla promozione della salute, con grande riscontro da parte della cittadinanza.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 5 – Politiche Sociali

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi sociali e politiche giovanili

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire:

È stata esternalizzata la gestione dei servizi cimiteriali a seguito pensionamento del necroforo. L'appalto prevede l'esecuzione del nuovo Piano regolatore cimiteriale e l'informatizzazione delle pratiche di assegnazione. È stata creata una apposita sezione informativa sul sito internet comunale.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 8: Ambiente

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Tecnica

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- AREA TECNICA – personale settore Ecologia - Custode

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01: Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire:

Saranno sviluppate iniziative per sostenere l'impresa e l'artigianato, collaborando e sostenendo l'associazionismo di categoria.

Il Comune garantirà servizi efficienti ed efficaci per lo svolgimento di pratiche, autorizzazioni, ecc., nel rispetto dei principi di trasparenza e tutelando il diritto di accesso.

L'Amministrazione intende sostenere l'attività delle imprese locali attraverso iniziative per una maggiore conoscenza delle imprese presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 10 Commercio e Attività Produttive

Responsabili gestionali del programma:

- Servizio Economico Finanziario, Commercio, SUAP

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Risorse Finanziarie
- Risorse Umane

Programma 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Finalità da conseguire:

Le finalità si riferiscono all'attività di supporto, sostegno e sviluppo del commercio locale.

Inoltre si occupa anche dell'organizzazione e la gestione di mercati rionali.

Sul versante della lotta alla ludopatia e per impedire la nascita di altre sale slot nei pressi di centri residenziali, si sono messe in atto politiche attive per tutelare gli strati della popolazione più fragili e maggiormente esposti al fenomeno.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 10 Commercio e Attività Produttive

Responsabili gestionali del programma:

- Servizio Economico Finanziario, Commercio, SUAP

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Risorse Finanziarie
- Risorse Umane

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire:

È obiettivo di questo programma lo sviluppo dei servizi resi agli operatori economici attraverso il SUAP, con il fine di semplificare e sburocratizzare le procedure amministrative, in modo da fornire agli utenti un supporto efficiente ed efficace e favorire così la libertà d'impresa. A tale scopo è stato riorganizzato l'ufficio SUAP, con l'obiettivo di rendere più coordinate e semplificate le pratiche e le procedure per la realizzazione di attività produttive.

Sempre al fine della semplificazione, viene intensificata l'azione informativa e divulgativa verso le imprese per agevolare la conoscenza di procedure e progetti. Sulle pagine dell'apposito sito, sono state inserite le istruzioni per agevolare lo svolgimento delle pratiche ricorrenti.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 10 Commercio e Attività Produttive

Responsabili gestionali del programma:

- Servizio Economico Finanziario, Commercio, SUAP

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Risorse Finanziarie
- Risorse Umane

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 03: Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire:

L'obiettivo dell'Amministrazione è sostenere i cittadini fuoriusciti dal mondo del lavoro nel reinserimento, anche attraverso percorsi formativi/lavorativi agevolati.

Nello specifico gli interventi saranno indirizzati a favorire lo sviluppo di forme di accompagnamento sociale e di integrazione mirate, ove possibile, al raggiungimento dell'autonomia, attraverso percorsi di inserimento lavorativo e/o di sostegno economico temporaneo, anche in collaborazione con associazioni e privato sociale. In questo contesto si inserirà lo sportello per l'impiego, contributi economici a sostegno del reddito, e l'individuazione di "appartamenti semi protetti" per soggetti privi di dimora e di riferimenti familiari significativi.

Interventi previsti:

- Progetti (in partnership pubblico-privato) di formazione e tirocinio per favorire il reinserimento lavorativo di persone momentaneamente prive di occupazione;
- Per le situazioni più difficili e comunque mai in un'ottica unicamente assistenziale, verranno realizzati interventi in favore dei cittadini indigenti a causa della disoccupazione.

Motivazione delle scelte:

- Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/10/2014
- Programma 6: Politiche giovanili

Responsabili gestionali del programma:

- Responsabile Area Servizi alla Persona

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

- Servizi Sociali e politiche giovanili

SEZIONE OPERATIVA – Parte 2

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, nonché gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con deliberazione n.124 del 13.10.2016 avente ad oggetto: “*Approvazione programmazione triennale fabbisogno del personale 2017-2019*” è stato approvato il piano delle assunzioni relative al triennio come da schema che segue:

spesa sostenibile nell'anno 2017 per assunzioni a tempo indeterminato:

- € 27.921,04 derivante dal calcolo dei “resti” per le cessazioni avvenute nel triennio 2014-2016;
- € 25.281,16 in base alle cessazioni fino ad ora avvenute nell'anno 2016, per cui il limite di spesa teorico per l'anno 2017, comprensivo dei resti 2014-2015-2016, è pari a € 53.202,20;

fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2017-2018-2019:

ANNO 2017:

- assunzione di un geometra cat. C da inserire nell'area tecnica mediante procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n.165/2001;
- assunzione di un istruttore amministrativo cat. C presso il servizio ragioneria – area finanziaria mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n.165/2001;
- assunzione di un istruttore di vigilanza cat. C nel servizio di polizia municipale mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2018:

- nessuna programmazione;

ANNO 2019:

- nessuna programmazione

Il parere in merito alla programmazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti verrà dato in sede di approvazione del presente Documento Unico di Programmazione.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

“Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento – triennio 2016-2017-2018, contenente l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni di cui all'art.2 commi 594 e 595 della L.244/2007”.

A) DOTAZIONI INFORMATICHE

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni e una postazione informatica collegata alla rete internet, è collocata presso il magazzino comunale.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesso periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi sono affidati a ditte esterne.

È stata affidata inoltre l'assistenza hardware e software a ditta specializzata con l'utilizzo da parte di tutti i dipendenti interessati dell'applicativo per la segnalazione disservizi e malfunzionamenti.

Nell'arco del triennio si prevede di dismettere e sostituire di 20 p.c., 56 dei quali sono stati dimessi e sostituiti con macchine ancora funzionanti dopo il loro ricondizionamento.

Tutte le postazioni sono state nel corso dell'anno inserite a dominio.

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

B) FOTOCOPIATORI – STAMPANTI

Sono presenti n. 9 fotocopiatori/stampanti a noleggio presso la struttura comunale comprese le sedi distaccate (biblioteca ed anagrafe).

- n.1 apparecchio marca Ricoh RHMP2000PS (Biblioteca Comunale);
- n.1 apparecchio marca Ricoh MPC 3003 (Contratti);
- n.1 apparecchio marca Ricoh AFICIO 3030PS (ufficio protocollo);
- n.2 apparecchio marca Ricoh AFICIO 3045PS (servizi Sociali e Ragioneria);
- n.2 apparecchi marca Ricoh RHMPC2500SP (ufficio Urbanistica e LL.PP.);
- n.2 apparecchi marca Ricoh RHMPC2050AD (ufficio Polizia Locale e Anagrafe).

Utilizzare il servizio di noleggio per la stampa e la fotocopiatura degli atti presso consente di garantire la continuità del servizio evitando spese di manutenzione.

Nel corso del 2017 si procederà con un nuovo affidamento per il noleggio di apparecchiature multifunzione monocromatiche e a colori, prevedendo oltre alle precedenti apparecchiature anche il noleggio di un apparecchio multifunzione per l'ufficio tributi.

Ulteriori 4 stampanti di proprietà dell'ente, sono collocate ed utilizzate per le loro caratteristiche esclusivamente per i servizi anagrafe/elettorale/stato civile.

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'incentivazione dell'uso del sistema di cartelle sul server, per il trasferimento dei files tra i vari utenti, mediante l'utilizzo di scansioni in virtù delle copie cartacee;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ma soprattutto nei confronti dell'esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa ad esempio 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa e quando è possibile l'uso della funzione fronte/retro;
- l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza per ridurre il consumo di toner";
- la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

C) DOTAZIONE DI TELEFONIA MOBILE

Al fine di razionalizzare le modalità di utilizzo degli apparecchi cellulari e di ridurre i costi per il loro esercizio, il comune ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale N° 84 del 31/05/2011 uno specifico regolamento recante alcune misure di contenimento della spesa volte in particolare a:

- disciplinare per l'utilizzo di cellulari ad uso personale;
- disciplinare per l'utilizzo di cellulari di servizio;
- prevedere verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Attualmente l'Ente è dotato di:

- n° 15 apparati telefonici
- n° 1 modem per computer portatili
- n° 15 sim card (linee fonia) (vigili, operai, anagrafe, ufficio ecologia, reperibili)
- n° 2 sim card (linee dati)

in adesione alle convenzioni Consip "telefonia Mobile", nel corso del 2016 verrà attivata la nuova convenzione con dismissione di numero 5 sim e apparecchi mantenendo garantiti i servizi di pronto intervento e reperibilità.

D) DOTAZIONE DI TELEFONIA FISSA

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 comma 7, del D, L. 6 luglio 2012. n. 95 " Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini " (spending review), al fine del contenimento della spesa, il Comune ha aderito alle Convenzioni Consip, si prevede di apportare alle utenze

telefoniche fisse le seguenti variazioni:

SEDE	N°	NOTE
CIMITERO	0456700917	DISMESSO
CENTRALINO - SEDE	0456764211	MANTENERE
MAGAZZINO COM.LE	0456701921	DISMESSO
BIBLIOTECA	0457157780	CENTRALINO
ANAGRAFE	0456703822	CENTRALINO
ANAGRAFE	0456703841	CENTRALINO
VIA PONTE	0456701930	DISMESSO
FAX - ED. PUBBL.	0457151526	CENTRALINO
FAX - ANAGRAFE	0457152725	CENTRALINO
FAX -MAGAZZINO	0457156898	DISMESSO
ANAGRAFE - VIA PONTE	0456764201	MANTENERE
VIA PONTE	0456701688	DISMESSO
SC. MAT. S. LUCIA	0457152383	MANTENERE
SC. MAT. ARCÈ	0457152381	MANTENERE
SC. MAT. SETTIMO	0457152143	MANTENERE
SC. MAT. BALCONI (Post. Vec)	0457150213	MANTENERE
SC. MAT. BALCONI (Siedlce)	0457151182	MANTENERE
ASC. SC. MAT. ARCÈ	0457158843	MANTENERE
SC. EL. PEScantina MASCH.	0457156356	MANTENERE
SC. EL. PEScantina FEMM.	0457150419	MANTENERE
SC. EL. SETTIMO	0457153566	MANTENERE
ISTIT. COMPRESIVO	0456700868	MANTENERE
SC. EL. BALCONI	0456704273	DISMESSO
SC. MEDIA - POLIF. SEGRETERIA	0457150482	MANTENERE
FAX - SC. MEDIA	0457157355	MANTENERE
ASC. SC. MEDIA	0457158452	MANTENERE
ED. POL. ELEM. PIANO TERRA	0457156556	MANTENERE
SC. EL. BALCONI	0456702788	DISMESSO

SEDE	N°	NOTE
DIREZ. DIDATTICA	0457150742	MANTENERE
ASC ED. POLIFUNZIONALE	0456704404	MANTENERE
FAX 2° P. -DIR. DIDATTICA	0457158815	MANTENERE
FAX DIREZ. DIDATTICA	0457158824	MANTENERE
SC. MEDIA OSPEDALETTO	0456888841	MANTENERE
PALESTRA	0457153675	MANTENERE
ASC. PALESTRA	0457158817	MANTENERE
CENTRO SOC. OSPEDALET	0456767284	DISMESSO
CENTRO SOC. BALCONI	0457158000	DISMESSO
SEDE POLISP. - AVIS	0457154738	DISMESSO
ADSL - AMBUL-BOCCIOF.	13038395	DISMESSO
AMBULATORIO BOCCIOF.	0456705286	DISMESSO
AMBUL. OSPEDALETTO	0456766720	DISMESSO

E) DOTAZIONE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco mezzi del comune di Pescantina è composto da 16 mezzi di proprietà suddivisi in autovetture, furgoni e mezzi d'opera.

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2017/2019, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante. Si punterà alla rottamazione di veicoli quali la Fiat Panda del 1988, sostituendola con nuovo mezzo adeguato.

La percorrenza media annuale si aggira intorno ai 7.500 km,

MODELLO	TARGA	CC	ANNO	UTILIZZO	UFFICIO
FIAT PANDA	VR 850797	770	1988	ecologia	Vigilanza Ec.
FIAT PUNTO VAN	CB190TR	1910	2002	Autocarro	Manutenzioni
FIAT FIORINO	AY262DP	1698	1999	Autocarro	Manutenzioni
FIAT SCUDO	BD836RX	1868	1999	Autocarro	Manutenzioni
ESCAVATORE CAT	AEX132	8000	2001	Mezzo d'opera	Manutenzioni
VWGOLF	CB381TL	1598	2001	Servizi sociali	Servizi Sociali
TRATTORE LAMBORGHINI	AZ799M	4QQ0	2005	Mezzo d'opera	Manutenzioni
TRATTORE FERRARI	VR 63919	1120	1994	mezzo d'opera	Cimitero

MODELLO	TARGA	CC	ANNO	UTILIZZO	UFFICIO
AUTOCARRO RENAULT 180	CA037CX	4116	2003	Mezzo d'opera	Manutenzioni
AUTOCARRO ISUZU	CZ954BJ	2999	2006	Mezzo d'opera	Manutenzioni
PIAGGIO PORTER	CK568GL	1371	2003	Mezzo d'opera	Manutenzioni
PIAGGIO PORTER	DK884ZK	1500	2007	Mezzo d'opera	Manutenzioni
MALAGUTTI SCOOTER	X5PNL5	49	2004	Polizia locale	Polizia Locale
MALAGUTTI SCOOTER	X5PNL6	49	2004	Polizia locale	Polizia Locale
FIAT DOBLO	CC273NW	1910	2002	Polizia locale	Polizia Locale
FIAT PUNTO	YA404AN	1248	2015	Polizia locale	Polizia Locale

F) QUADRO DEGLI IMMOBILI AB USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il complesso delle proprietà immobiliari del comune è destinato essenzialmente allo svolgimento dei servizi pubblici.

Il comune ha la proprietà di due edifici adibiti ad uffici comunali e di un immobile destinato a stazione dei carabinieri.

Gli immobili utilizzati per i servizi scolastici sono:

- un asilo nido
- cinque scuole materne
- tre scuole elementari
- due scuole medie
- una direzione didattica

Gli immobili destinati ai fini sportivi sono:

- tre palestre
- due impianti sportivi da calcio comunali (Monti Lessini, Settimo);
- un impianto sportivo – pista di BMX affidato in concessione a società sportive.

Per quanto riguarda le palestre la gestione è diretta. Sono state previste tariffe per l'utilizzo da parte delle associazioni sportive al fine di garantire un'entrata in grado di coprire parzialmente i costi di gestione.

Gli impianti da calcio vengono ad oggi gestiti direttamente ma resi disponibili alle associazioni sportive che gestiscono le “scuole calcio”. Le società contribuiscono alla manutenzione e parzialmente al pagamento delle utenze.

È intenzione dell'Amministrazione affidare la gestione dei predetti impianti a società sportive senza scopo di lucro attraverso una procedura concorrenziale, al fine di contenere il più possibile i costi di gestione.

La pista di BMX è dato in concessione ad una società sportiva dilettantistica che garantisce alcuni orari di apertura al pubblico senza che vi siano costi di gestione sostenuti dall'amministrazione;

Il Comune ha inoltre la proprietà dei seguenti fabbricati di cui concede l'uso:

- un immobile sito in via dei Sassi utilizzato da una cooperativa sociale che segue persone diversamente abili; tale immobile è stato concesso in uso con costituzione, relativamente ad una porzione del bene, di un diritto di usufrutto trentennale a fronte del quale il Comune di Pescantina ha incassato € 50.040,00;
- un fabbricato adibito a biblioteca;
- un centro polifunzionale anziani/bocciofila gestito in convenzione con un'associazione che ne cura la manutenzione ordinaria;
- un teatro, che viene concesso in uso previo pagamento di tariffe deliberate con uno specifico atto;
- un immobile, ex scuole Ospedaletto, in via Pretura, di cui il Comune ha disposto l'alienabilità;
- il centro polifunzionale Arce, gestito in convenzione con un'associazione Alpini che ne cura la manutenzione ordinaria;
- centro polifunzionale Santa Lucia gestito in convenzione con un Circolo NOI che ne cura la manutenzione ordinaria riconoscendo al Comune un canone di affitto;
- centro ricreativo “La casetta” Santa Lucia gestito in convenzione con un'associazione che ne cura la manutenzione ordinaria sino al 31/12/2016, che sarà oggetto di nuovo affidamento in gestione ad associazioni;
- centro polifunzionale Settimo – attualmente non utilizzato in quanto oggetto di lavori di manutenzione programmata;
- baita alpini capoluogo, dato in locazione all'Associazione Alpini del Capoluogo;
- centro polifunzionale capoluogo ex asilo nido, utilizzato direttamente dall'ente per attività istituzionali;

Sono di proprietà comunale altresì l'ecocentro comunale in via Monti Lessini e il cimitero comunale in corso San Lorenzo.

Il comune ha la disponibilità in affitto:

- di un edificio adibito a magazzino comunale,
- un immobile adibito a Velodromo/ campo da calcio. Come per i precedenti campi da calcio, anche tale complesso viene oggi gestito direttamente dal Comune ma reso disponibili alle associazioni sportive che gestiscono le “scuole calcio”. Le società contribuiscono alla manutenzione. È intenzione dell'Amministrazione affidare la gestione anche del predetto impianto a società sportive senza scopo di lucro attraverso una procedura concorrenziale, al fine di contenere il più possibile i costi di gestione;

Dalla ricognizione delle strutture e delle attività in esse presenti non si evidenziano particolari anomalie dovute ad un sotto-utilizzo delle risorse patrimoniali.

L'amministrazione tende a valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile con l'intento di ottenere la migliore resa in termini economici o sociali, oltre a contenere le spese di funzionamento, attraverso l'armonizzazione delle linee strategiche generali volte al perseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto delle previste norme di sicurezza, impiantistica ed abbattimento di barriere architettoniche.

PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ANNO 2017

(ANNI 2017/2019)

(art. 3, commi 54, 55, 56 e successive modificazioni ed integrazioni della Legge 24 dicembre 2007 – legge finanziaria 2008)

- Non sono previsti incarichi che rientrano nella fattispecie.

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCONTINA**

Durante il prossimo triennio dovranno essere ricercate risorse per redigere progettazione di interventi di varia natura come di seguito precisato.

Ad oggi non sono previste opere finanziate nel triennio ad esclusione della messa in sicurezza del ponte di Arcè. L'isola ecologica viene mantenuta nella programmazione anno 2016.

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.550.000,00	0,00	0,00	1.550.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (*)	807.916,74	0,00	0,00	807.916,74
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (contributo Comune di Bussolengo)	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
Totali	2.512.916,74	0,00	0,00	2.512.916,74

(*) trattasi di mutuo già esistenti

Anno 2017

Progettazione

Si ricercheranno soluzioni progettuali per

- l'efficientamento energetico di alcuni fabbricati seguendo gli indirizzi forniti dal paes.
- l'adeguamento sismico di alcuni fabbricati con particolare riferimento agli edifici scolastici.

Esecuzione

- Si cercheranno finanziamenti (entrate straordinarie/finanziamenti regionali) per realizzare le opere di adeguamento energetico e sismico, valutando gli spazi finanziari messi a disposizione dal governo.

- Verranno realizzate la nuova isola ecologica e la messa in sicurezza del ponte di Arcè le cui fasi di progettazione si sono concluse nel corso del 2016.

Anno 2018

Progettazione

- Si ricercheranno soluzioni progettuali per
 - o l'efficientamento energetico di alcuni fabbricati seguendo gli indirizzi forniti dal PAES.
 - o l'adeguamento sismico di alcuni fabbricati con particolare riferimento agli edifici scolastici.
 - o i primi interventi che il piano urbano della mobilità e il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche individuerà come prioritari.
 - o la messa in sicurezza del ponte di settimo.
 - o la sistemazione dell'area pubblica adiacente alla scuola media di ospedaletto.
 - o la sistemazione dell'area adiacente a piazza alpini del capoluogo.
- Seguendo le indicazioni fornite dal piano degli interventi verranno ricercate aree dove collocare futuri centri scolastici e la nuova caserma dei carabinieri.

Esecuzione

- Anche nel corso del 2018 si cercheranno finanziamenti (entrate straordinarie/finanziamenti regionali) per la realizzazione degli interventi progettati, valutando gli spazi finanziari messi a disposizione dal governo.
- Potranno essere valutate forme di finanziamento attraverso accordi pubblico-privato in conseguenza delle scelte legate all'attuazione del piano degli interventi.

Anno 2019

Progettazione

Si ricercheranno soluzioni progettuali per

- l'efficientamento energetico di alcuni fabbricati seguendo gli indirizzi forniti dal paes.
- l'adeguamento sismico di alcuni fabbricati con particolare riferimento agli edifici scolastici.
- i primi interventi che il piano urbano della mobilità e il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche individuerà come prioritari.

Esecuzione

- Anche nel corso del 2019 si cercheranno finanziamenti (entrate straordinarie/finanziamenti regionali) per la realizzazione degli interventi progettati, valutando gli spazi finanziari messi a disposizione dal governo.
- Potranno essere valutate forme di finanziamento attraverso accordi pubblico-privato in conseguenza delle scelte legate all'attuazione del piano degli interventi.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ANNI 2017 - 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Anno	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Valore STIMA	Misura di valorizzazione
2017	RELITTI STRADALI PIAZZA EX MERCATO	ZONA A CENTRO STORICO	20	da definire	//	€ 20.000,00	Alienazione
		Conformità allo strumento urbanistico generale					
		<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO					
2017	FABBRICATO VIA ARE	ZONA A CENTRO STORICO	20	725	1,7	€ 70.000,00	Alienazione
		Conformità allo strumento urbanistico generale					
		<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO					

PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI E FORNITURE

(Art.21 D.Lgs. 50/2016)

Anno 2017

- Appalto ristorazione scolastica aa.ss. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 valore presunto € 2.000.000,00
- Concessione asilo nido anni 2017/2018 e 2018/2019 valore presunto € 500.000,00
- Appalto trasporto scolastico a.s. 2017/2018 valore presunto € 285.000,00
- Concessione centri estivi valore presunto € 80.000,00
- Appalto telefonia fissa e mobile triennio 2017/2018/2019 valore presunto € 75.000,00
- Appalto pulizia edifici comunali triennio 2017/2018/2019 valore presunto € 98.000,00.

Anno 2018

- Appalto trasporto scolastico aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 valore presunto € 570.000,00
- Concessione centri estivi valore presunto € 80.000,00
- Appalto assistenza domiciliare 01.07.2018-31.12.2020 valore presunto € 350.000,00
- Appalto manutenzione ordinaria verde biennio 2018/2019 valore presunto € 83.000,00.